

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-11-2019

SUD

CRONACHE DI CASERTA	05/11/2019	5	Oggi maltempo ma scuole aperte <i>Redazione</i>	5
CRONACHE DI CASERTA	05/11/2019	21	Furto in casa durante il nubifragio <i>Redazione</i>	6
CRONACHE DI CASERTA	05/11/2019	22	Esonda il Sava, diverse famiglie evacuate <i>Redazione</i>	7
CRONACHE DI NAPOLI	05/11/2019	6	Allerta meteo, il sindaco chiude parchi e scuole <i>Gp</i>	8
CRONACHE DI NAPOLI	05/11/2019	17	Maltempo, scuole chiuse in molti Comuni dell'hinterland Nord <i>Redazione</i>	9
CRONACHE DI NAPOLI	05/11/2019	25	Striano - Allagamenti, il sindaco De Giudice in strada con la Protezione civile <i>Redazione</i>	10
CRONACHE DI NAPOLI	05/11/2019	25	Il maltempo sferza la città <i>Ae</i>	11
MATTINO CIRCONDARIO SUD	05/11/2019	37	Allerta meteo, Cimmino chiude le scuole per altri due giorni <i>Redazione</i>	12
MATTINO CIRCONDARIO SUD	05/11/2019	37	Maltempo, Castellammare in ginocchio è scontro politico tra maggioranza e Pd <i>Redazione</i>	13
MATTINO NAPOLI	05/11/2019	30	Nuova allerta meteo a Napoli e provincia chiudono le scuole <i>Redazione</i>	14
MATTINO NAPOLI	05/11/2019	31	Il mare restituisce pezzi di auto = Licola choc, ora il mare restituisce pezzi di auto <i>Pasquale Guardascione</i>	15
MATTINO NAPOLI	05/11/2019	31	Vesuvio, crollano i pini bruciati nei roghi Brutta avventura per sette escursionisti <i>Susy Francesca Malafronte Mari</i>	16
METROPOLIS NAPOLI	05/11/2019	21	Maltempo, cedimento in via Ripuaria Partono i lavori di messa in sicurezza <i>Tp</i>	17
QUOTIDIANO DEL SUD	05/11/2019	2	L'Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata <i>Redazione</i>	18
QUOTIDIANO DEL SUD	05/11/2019	8	Ponte delle Filande, Biancardi rassicura <i>Redazione</i>	19
QUOTIDIANO DEL SUD	05/11/2019	8	Nuova allerta, fiumi sorvegliati <i>Redazione</i>	20
QUOTIDIANO DEL SUD	04/11/2019	8	La messa in sicurezza del territorio è più rimandabile " <i>Redazione</i>	22
QUOTIDIANO DEL SUD	04/11/2019	8	"Nubifragi e gradine agricoltura in ginocchio " <i>Redazione</i>	23
QUOTIDIANO DEL SUD	05/11/2019	9	Serve più manutenzione <i>Redazione</i>	24
ROMA	05/11/2019	14	Allerta meteo, chiuse le scuole <i>Guendalina Stanca</i>	25
ROMA	05/11/2019	26	Piogge e vento da paura: scuole chiuse in tutti i Comuni flegrei <i>Redazione</i>	26
ROMA	05/11/2019	26	Fetore dai depuratori, nuova protesta <i>Gennaro D'orio</i>	27
ROMA	05/11/2019	33	Maltempo: scuole chiuse due giorni Cimmino: evitate di prendere l'auto <i>Redazione</i>	28
ROMA	05/11/2019	33	Maltempo, via Cretara invasa dal fango Interrogazione consiliare delle opposizioni <i>Antonio Cesarino</i>	29
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	05/11/2019	9	Tangenziale, da mezzanotte torna il pedaggio <i>A.p.m.</i>	30
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO NAPOLI E CAMPANIA	05/11/2019	9	Allerta meteo dalle ore 12, a Napoli chiuse le scuole Evacuato quartiere a Sarno <i>A.p.m.</i>	31
MATTINO AVELLINO	05/11/2019	24	Bufera in arrivo, scuole chiuse = Allagamenti, chiuse le scuole Festa contro Foti <i>Flavio Coppola</i>	33
MATTINO AVELLINO	05/11/2019	25	Irpinia martoriata da fiumi di detriti e l'allerta continua <i>Katiuscia Guarino</i>	35
MATTINO AVELLINO	05/11/2019	31	Coppia di cugini si perde sulle montagne ritrovata a notte fonda dai Vigili del fuoco <i>Vi.ca.</i>	37
MATTINO BENEVENTO	05/11/2019	24	Tralicci caduti sulle vetture danni e disagi = Tralicci abbattuti dalle raffiche di vento: danni, paura e disagi <i>Gianluca Brignola</i>	38

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-11-2019

MATTINO BENEVENTO	05/11/2019	24	Acqua torbida, scatta divieto di bere <i>Redazione</i>	39
MATTINO BENEVENTO	05/11/2019	24	Maltempo , stop alle lezioni = Nubifragi in arrivo stop alle lezioni Garantire sicurezza <i>Antonio N Colangelo</i>	40
MATTINO CIRCONDARIO NORD	05/11/2019	37	Il drone setaccia la Terra dei Fuochi Sequestrati discariche e cinque opifici <i>Francesco Gravetti</i>	41
MATTINO SALERNO	05/11/2019	30	Fango e detriti Torquato attacca E a Sarno paura ed evacuazioni = Fiumi, detriti e fango: Torquato contro tutti <i>Nello Ferrigno</i>	42
MATTINO SALERNO	05/11/2019	30	Saretto, torna la paura: evacuate altre 100 persone <i>Rossella Liguori</i>	43
NUOVA DEL SUD	05/11/2019	19	Resilienza e protezione civile <i>Redazione</i>	44
REPUBBLICA NAPOLI	05/11/2019	5	C'è l'allerta arancione: il Comune chiude le scuole <i>Bianca De Fazio</i>	46
REPUBBLICA NAPOLI	05/11/2019	5	Il sindaco chiude le scuole = Scuola, l'istituto Minucci "Qui lo sport è negato e non c'è manutenzione" <i>Ilaria Urbani</i>	47
SANNIO QUOTIDIANO	05/11/2019	4	Raffiche vento, ripetitori in tilt <i>Redazione</i>	49
ansa.it	04/11/2019	1	Dalle 12 di domani allerta arancione - Campania <i>Redazione Ansa</i>	50
ansa.it	04/11/2019	1	Napoli, martedì scuole e parchi chiusi - Campania <i>Redazione Ansa</i>	51
ansa.it	03/11/2019	1	Campi Flegrei, in 3D la struttura sepolta del supervulcano - Terra & Poli <i>Nn</i>	52
quotidianodipuglia.it	04/11/2019	1	Maltempo, mareggiate e temporali nel Salento: l'allerta continua <i>Redazione</i>	53
basilicata24.it	04/11/2019	1	Nuova perturbazione atlantica. Centrosud sferzato dal maltempo <i>Redazione</i>	54
campanianotizie.com	04/11/2019	1	Meteo in Campania, maltempo persistente sul territorio regionale: dalle 12 del 5 novembre nuova allerta arancione per precipitazioni e temporali <i>Redazione</i>	55
corriereirpinia.it	04/11/2019	1	"Basta con la perenne emergenza, la messa sicurezza del territorio non è più rimandabile" <i>Redazione Web</i>	56
corriereirpinia.it	04/11/2019	1	Allagamenti e smottamenti in Irpinia: la Cgil chiede interventi sistemici, ed ora urgenti, delle istituzioni <i>Redazione Web</i>	57
gazzettadisalerno.it	04/11/2019	1	Maltempo, Campania flagellata, caduti fino a 140 mm di pioggia. Situazione grave nell'Agro. Allerta prorogata fino alle 14. <i>Redazione</i>	58
ilsannioquotidiano.it	04/11/2019	1	Maltempo, allagamenti in città: problemi al traffico, centralini in tilt <i>Redazione</i>	60
ilsannioquotidiano.it	04/11/2019	1	Nuova allerta meteo, Mastella chiude le scuole <i>Redazione</i>	61
irpinia24.it	04/11/2019	1	Avellino ? Allerta meteo, l'ordinanza del Comune <i>Redazione</i>	62
irpinia24.it	04/11/2019	1	Allagamenti e smottamenti in Irpinia <i>Redazione</i>	63
irpinia24.it	05/11/2019	1	Vigili del Fuoco, tutti gli interventi effettuati in Irpinia <i>Redazione</i>	64
irpiniaoggi.it	04/11/2019	1	Nuova ondata di maltempo: domani scuole chiuse ad Avellino <i>Redazione</i>	65
napoli.repubblica.it	04/11/2019	1	Maltempo a Sarno, ordinato lo sgombero delle case in zona pedemontana <i>Redazione</i>	67
napoli.repubblica.it	04/11/2019	1	Allerta meteo a Napoli: scuole e parchi chiusi martedì <i>Redazione</i>	68
napoli.repubblica.it	04/11/2019	1	Maltempo, ad Avellino allerta meteo arancione per il 5 novembre <i>Redazione</i>	69
napolitoday.it	04/11/2019	1	prevenire il rischio sismico - gli ingegneri incontrano cittadini e amministrazioni della provincia di napoli Eventi a Napoli <i>Redazione</i>	70
napolitoday.it	04/11/2019	1	Allerta meteo arancione, la decisione del Comune: scuole chiuse <i>Redazione</i>	71
napolitoday.it	04/11/2019	1	Allerta Meteo Napoli e Campania, 5-6 novembre 2019 <i>Redazione</i>	72

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-11-2019

napolitoday.it	04/11/2019	1	Allerta Meteo Scuole Napoli e provincia, 5 novembre 2019 <i>Redazione</i>	73
napolivillage.com	04/11/2019	1	Allerta meteo arancione: a Napoli domani scuole chiuse! <i>Redazione</i>	74
napolivillage.com	04/11/2019	1	Maltempo, fiumi d'acqua invadono Napoli. Colpito il Casertano e il Salernitano (VIDEO) <i>Redazione</i>	75
quicosenza.it	04/11/2019	1	Terremoto, a Cosenza edizione straordinaria della campagna "lo non rischio" <i>Redazione</i>	76
salernonotizie.it	04/11/2019	1	Mare di plastica a Salerno dopo la mareggiata, la foto fa il giro del web <i>Redazione</i>	77
salernonotizie.it	04/11/2019	1	Allerta meteo a Sarno, sindaco ordina evacuazione zona Saretto <i>Redazione</i>	78
salernonotizie.it	04/11/2019	1	Maltempo Campania, domani allerta arancione. Scuole chiuse a Sarno <i>Redazione</i>	79
salernonotizie.it	04/11/2019	1	Maltempo, Sarno: stanotte la pulizia delle strade ricoperte dal fango <i>Redazione</i>	80
salernonotizie.it	04/11/2019	1	Allerta maltempo: dopo Napoli scuole chiuse ad Avellino e Benevento <i>Redazione</i>	81
salernonotizie.it	04/11/2019	1	Feneal Uil: Alto rischio alluvionale, progetti e interventi restano in sospeso <i>Redazione</i>	82
salernonotizie.it	04/11/2019	1	Nuova allerta meteo: attenzione alle zone già colpite in queste ore <i>Redazione</i>	83
salernotoday.it	04/11/2019	1	Maltempo a San Rufo, albero abbattuto dal vento trancia i cavi della rete Telecom <i>Redazione</i>	84
salernotoday.it	04/11/2019	1	Allerta meteo in Campania: il tempo peggiora, le previsioni della Protezione Civile <i>Redazione</i>	85
salernotoday.it	04/11/2019	1	Allagamenti a Castel San Giorgio, il titolare di un'osteria: "Pasti caldi per chi ha bisogno" <i>Redazione</i>	86
salernotoday.it	04/11/2019	1	Mareggiata a Salerno per il maltempo, un fiume di plastica "invade" il porto <i>Redazione</i>	87
casertanews.it	04/11/2019	1	E' finita la tregua: tornano i violenti temporali. Allerta 'Arancione' della Protezione civile <i>Redazione</i>	88
casertanews.it	04/11/2019	1	Allerta arancione, chiusi parchi e cimitero. Ma le scuole restano aperte <i>Redazione</i>	89
casertanews.it	04/11/2019	1	Emergenza maltempo nelle scuole: danni in 3 istituti <i>Redazione</i>	90
InterNapoli.it	04/11/2019	1	Scuole chiuse per l'allerta meteo in Campania, l'elenco completo dei Comuni - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	91
InterNapoli.it	04/11/2019	1	Allerta meteo arancione a Napoli e in provincia, l'avviso della Protezione Civile - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	92
InterNapoli.it	04/11/2019	1	Allerta maltempo per piogge intense su Napoli e Provincia, la decisione sulla chiusura di scuole e parchi <i>Luigi Moccia</i>	93
InterNapoli.it	04/11/2019	1	Allerta meteo martedì 5 novembre, scuole chiuse a Pozzuoli. Giugliano, Melito, Villaricca, Mugnano Qualiano in controtendenza a Napoli - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	94
InterNapoli.it	04/11/2019	1	Il sindaco chiude le scuole a Napoli, è ancora allerta maltempo - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	96
InterNapoli.it	04/11/2019	1	Scuole chiuse a Napoli e in provincia, i sindaci firmano l'ordinanza dopo l'allerta meteo - InterNapoli.it <i>Redazione Internapoli</i>	97
InterNapoli.it	04/11/2019	1	Allerta maltempo, arriva la decisione ufficiale del sindaco di Aversa sull'apertura delle scuole <i>Alessio Esposito</i>	99
casertaweb.com	04/11/2019	1	Allerta Meteo Gialla nel Casertano, arancione in altre aree della Campania <i>Redazione</i>	101
napoliflash24.it	04/11/2019	1	Maltempo: dopo la tregua di oggi domani è allerta arancione <i>Redazione</i>	102
napoliflash24.it	04/11/2019	1	Caserta e Salerno province maggiormente colpite dal maltempo. Evacuate 100 famiglie <i>Redazione</i>	103

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 05-11-2019

positanonews.it	04/11/2019	1	Meteo, da domani previsto peggioramento condizioni atmosferiche <i>Redazione</i>	104
positanonews.it	04/11/2019	1	Sorrento. Il maltempo non ferma i lavori di costruzione dell'albero di Natale a Piazza Tasso <i>Redazione</i>	105
positanonews.it	04/11/2019	1	Allerta meteo Napoli , Cava e Nocera e Castellammare di Stabia scuole chiuse fino a mercoledì. Sorrento e Amalfi tutto regolare <i>Redazione</i>	106
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	05/11/2019	2	L'Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata <i>Redazione</i>	108
QUOTIDIANO DEL SUD ED. BASILICATA	05/11/2019	6	Temporal e burrasca Allerta gialla <i>Redazione</i>	109
sassilive.it	05/11/2019	1	Temporal e vento burrasca al Centro-Sud, allerta meteo della Protezione Civile <i>Redazione</i>	110

Oggi maltempo ma scuole aperte

[Redazione]

Allerta meteo arancione CASERTA (r.c.) - Scuole regolarmente aperte anche oggi. nonostante l'allerta meteo arancione. Secondo quanto fa sapere il Comune, le attività didattiche si svolgeranno regolarmente. La Protezione civile della Regione Campania ha comunque emanato un avviso di allerta meteo arancione valida per la zona di Caserta dalle 12 di oggi e fino alle 12 di domani, per "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali ". E ieri si sono regolarmente svolte le celebrazioni per il 4 novembre al Monumento ai Caduti. Via Unità Italiana è stata chiusa al traffico, con gli ovvii rallentamenti per la circolazione. Corsia ristretta a piazza Vànvitelli (lato Prefettura) per la mostra delle forze annate. O RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Furto in casa durante il nubifragio

[Redazione]

Pietramelara Ladri in azione nella notte in località Quartieri Svizzeri PIETRAMELARA (fi) - Ladfri approfittano del maltempo e razziano un'abitazione. Furto nel tardo pomeriggio di domenica nella località dei Quartieri Svizzeri a Pietramelara. Mentre le autorità civili e i volontari della Protezione civile erano impegnati nelle attività di sgombero delle strade il cui transito era impedito da frane e smottamenti del terreno dovuti al forte maltempo che lia colpito la zona nella notte a cavallo tra sabato e domenica, una banda di malviventi ha agito oltraggiando la casa di un residente della zona portando via oggetti di valore. Toma, dunque, l'incubo dei furti in casa: dopo un periodo di tregua vissuto negli ultimi mesi, dopo le razzie estive, ritoma la paura di essere "visitati", soprattutto con l'avvicinarsi delle festività natalizie. L'orario preferito è sempre lo stesso: il tardo pomeriggio, intorno alle 19. quando le persone ne approfittano per fare qualche visita o fare la spesa. Nessuno ha visto o sentito niente ma ad accorgersi della sgradita visita sono sitai gli inquilini che hanno trovato tutto sottosopra e gli oggetti che mancavano in casa. & RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

CAPRIATI AL VOLTURNO**Esonda il Sava, diverse famiglie evacuate***[Redazione]*

W!L'acqua ha invaso le cantine e il piano terra di molte abitazioni CAPRIATI AL VOLTURNO (gdl) - Maltempo, straripa il Sava, affluente del fiume Volturilo. Molte famiglie che vivono a ridosso del fiume sono state costrette a lasciare le loro abitazioni a causa dell'acqua che ha invaso cantine e piani terra. Numerose le segnalazioni e gli interventi da parte dei vigili del fuoco e dei volontari della protezione civile che hanno aiutato le famiglie in pericolo a procedere con l'evacuazione. Sul posto il primo cittadino Gianni Prato, che lia allertato i soccorsi e interagito con gli uffici della Prefettura, permettendo l'apertura della diga in località Mortine, e facendo defluire le acque del torrente. Lo stesso Prato ha voluto ringraziare le forze e dell'ordine e i vertici della comunità Montana del Mátese per aver messo a disposizione uomini e mezzi per bonificare l'area. Le zone maggiormente colpite sono via Ponte Reale e via Cascina.RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

La decisione dopo il comitato operativo municipale: cimiteri aperti soltanto fino alle 11,30

Allerta meteo, il sindaco chiude parchi e scuole

[Gp]

La decisione dopo il comitato operativo municipale: cimiteri aperti soltanto fino alle 11,30 NAPOLI (gp) - Scuole chiuse in città. La Protezione civile regionale ha emesso un'allerta meteo arancione per oggi motivandola con la possibilità di "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità". Così il comitato operativo comunale si è riunito a palazzo San Giacomo. con il coordinamento degli assessori Alessandra Clemente, Annamaria Palmieri e Ciro Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per valutare la situazione. Al termine del confronto il Comune ha deciso di chiudere i parchi cittadini da oggi alle 12 per 24 ore. i cimiteri saranno aperti fino alle 11,30. Per quanto concerne le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il Comitato si è espresso per la chiusura per quanto riguarda questa mattina, "riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre l'eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì", si legge nella nota di Palazzo San Giacomo. -tit_org-

Maltempo, scuole chiuse in molti Comuni dell'hinterland Nord

[Redazione]

Maltempo, scuole chiuse in molti Comuni dell'hinterland Nord POZZUOLI - L'allerta meteo arancione diramata ieri dalla Protezione civile ha indotto i sindaci di tanti Comuni dell'hinterland al Nord di Napoli a ordinare la chiusura degli edifici scolastici per la giornata di oggi. Stop alle attività didattiche nei plessi di ogni ordine e grado a Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto, Casona, Afragola, Qualiano e Giugliano. -tit_org- Maltempo, scuole chiuse in molti Comuni dell'hinterland Nord

Striano - Allagamenti, il sindaco De Giudice in strada con la Protezione civile

[Redazione]

Striano - Allagamenti, è sindaco De Giudice in strada con la Protezione civile STRIANO - Le incessanti piogge hanno recato tanti danni e paura su tutto il territorio regionale. Vari allagamenti pure a Striano. Insieme alla Protezione civile, il sindaco Antonio Del Giudice, si è recato subito nelle due strade principali soggette a maggiori allagamenti. Prima via Palma e via Poggiomarino dopo, per monitorare in prima persona l'andamento del deflusso delle acque. Un intero pomeriggio e parte della serata sul luogo a lavorare per mettere le strade sicure. -tit_org-

Castellammare di Stabia ieri le scuole chiuse per fare la conta dei danni alle strutture
Il maltempo sferza la città

[Ae]

Castellammare di Stabia ieri le scuole chiuse per fare la conta dei danni alle strutture Il maltempo sferza la città CASTELLAMMARE DI STABIA (ae) - La storia è sempre la stessa. Al primo vero acquazzone autunnale, la città va in ginocchio a causa di frane e allagamenti che interessano sia il centro che le periferie. Ieri mattina a Castellammare le scuole sono rimaste chiuse, così come da ordinanza del sindaco Gaetano Cimmino, per fare la conta dei danni del maltempo che, nel fine settimana, ha duramente sferzato la città. La situazione più grave è quella di via Privati (zona collinare della città) dove decine di famiglie hanno dovuto trascorrere una notte a spalare l'acqua piovana, che ha letteralmente invaso le abitazioni. L'intera frazione è rimasta isolata per diverse ore e soltanto l'intervento dei vigili del fuoco ha allestito, ieri mattina, i disagi. Sempre nella zona collinare di Castellammare, questa volta nei pressi della Reggia di Quisisana, c'è stato invece l'intervento dei volontari della Protezione civile Ross per il cedimento di un muro di contenimento nel viale degli ippocastani. Che a tre metri di muro hanno ceduto, bloccando il passaggio delle auto. I volontari hanno così dovuto rimuovere i massi dalla strada, oltre a mettere a sicurezza la zona. Ma i disagi creati dal maltempo hanno interessato anche la zona del centro cittadino. Viale delle Puglie si è trasformato in un fiume a cielo aperto, con l'acqua che è scivolata fino a via Marconi e via Regina Margherita. In via Traversa cantieri mercantili invece, l'acqua ha superato i 30 centimetri di altezza, invadendo case e negozi. L'emergenza maltempo ha sollevato anche un polverone politico in città. Le opposizioni attaccano la maggioranza guidata dal sindaco Cimmino, chiedendo un intervento importante per evitare che in futuro possano ripetersi danni come quelli di ieri. Pronta la replica da parte del centrodestra: non prendiamo lezioni da chi, con decenni di cattivo governo, ha ridotto la città in queste condizioni. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Allerta meteo, Cimmino chiude le scuole per altri due giorni

[Redazione]

Castellammare Allerta meteo arancione, restano chiuse le scuole a Castellammare, Santa Maria la Carità, Sant'Antonio Abate e Gragnano. La decisione dei sindaci è ricaduta per oggi e domani visto il bollettino diramato dalla Protezione civile che parla di violenti rovesci a partire dalle 12 di stamane fino alle 12 di domani. Una decisione assunta a scopo precauzionale - scrive il sindaco stabiese Gaetano Cimmino - per tutelare la pubblica e privata incolumità e per prevenire le condizioni di pericolo soprattutto per gli studenti, dal momento che dal bollettino della Regione emerge un rischio idrogeologico diffuso con forti raffiche e precipitazioni di forte intensità a carattere di rovescio e temporale. Alla popolazione si chiede nuovamente di limitare la mobilità ai soli spostamenti strettamente necessari. Un messaggio simile a quello di Daria Abagnale sindaco di Sant'Antonio Abate. L'amministrazione abatese aveva già predisposto gli straordinari per una serie di interventi nelle aree allagate. Molte strade fino a ieri erano difficilmente percorribili perché ricoperte di acqua, inoltre dalle montagne confinanti erano scesi a valle detriti che hanno causato l'otturazione di diverse caditoie. A Gragnano scuole chiuse solo oggi, nessuna chiusura invece a Casola dove il sindaco Costantino Peccerillo con tecnici ha effettuato un sopralluogo alle case lacp. f.d.a. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Maltempo, Castellammare in ginocchio è scontro politico tra maggioranza e Pd

[Redazione]

Maltempo, Castellammare in ginocchio(è scontro politico tra maggioranza e Pd L'EMERGENZA Area collinare e periferie in ginocchio, allagamenti e piccoli smottamenti di terreno e fango, alberi caduti e pietre sul manto stradale. Nel centro città invece strade impraticabili, marciapiedi inondati dall'acqua e decine di segnalazioni per cantine e garage allagati. Il primo week end autunnale mette in ginocchio la città e la politica si scontra su quanto ancora resta da fare per salvaguardare il territorio. E venne il primo temporale d'autunno e la paralisi travolse la città - scrive il circolo cittadino del Pd - Non solo in periferia, non solo nelle zone atavicamente critiche ma in tutta la città. Agli inizi di settembre avremmo compreso la imprevedibilità dell'evento ma a novembre è imperdonabile. GLI INTERVENTI Gli interventi di vigili del fuoco e degli uomini della Protezione Civile del Ross si sono concentrati nella collina di Castellammare tra Varano e Quisisana. Alberi abbattuti dal forte vento, pietre e un muro che ha ceduto su via degli Ippocastani. A pochi passi dall'ingresso della Reggia di Quisisana i mezzi della protezione civile sono intervenuti per riportare la situazione alla normalità do menica e ieri hanno proseguito nelle opere di verifica e pulizia delle aree colpite. Superficialità, sufficienza, disamore, negligenza: non sapremmo come definire l'atteggiamento di questa amministrazione - proseguono i demi - nei confronti della città. Ad agosto va programmata una pulizia delle caditoie che vada ad implementare quella che da contratto fa la Anm. Toni accesi che hanno alimentato polemiche e la risposta del gruppo consiliare di riferimento al primo cittadino che si rifa a quanto fatto dai governi precedenti. Non c'è una sola cosa puntuale ed esatta - afferma il gruppo della lista "Cimmino Sindaco" - un solo lavoro pubblico che sia stato realizzato per il bene della cittadinanza. Forse per il bene di pochi sì: questo ce lo dirà l'inchiesta in corso sul Centro commerciale naturale di Castellammare. I consiglieri fanno riferimento all'inchiesta in corso sui lavori eseguiti tra gli anni 2015 e 2017 in piazza Principe Umberto. Proprio dove si allaga nonostante tutto. E allora fateci caso, cittadini - scrivono i consiglieri di maggioranza - le piogge incidono in piazza Monumento e in periferia, dove per anni Regione ed altri amici hanno promesso ed abbandonato. IL FRATE Intanto è di 30 giorni la prognosi per padre Giuseppe Ceglia, frate che domenica mattina è caduto in un dirupo mentre raccoglieva melograni. Il prete era scivolato a causa del maltempo ed era rimasto alcune ore sotto la pioggia in attesa degli interventi dei vigili del fuoco. Trasportato al San Leonardo, dove ha ricevuto le prime cure, è stato poi trasferito già domenica sera, al Cardarelli di Napoli. A seguito della caduta il frate 68enne ha riportato diverse fratture alle costole e allo sterno. f.d'a. RIPRODUZIONE RISERVATA IDEMA nACCANO IL GRUPPO DEL SINDACO REPLICA DURAMENTE RELIGIOSO CADUTO NEL DIRUPO: 30 GIORNI DI PROGNOSI -tit_org- AGGIORNATO -

L'allarme

Nuova allerta meteo a Napoli e provincia chiudono le scuole

[Redazione]

L'allarme LA DECISIONE Per la gioia degli studenti napoletani oggi scuole chiuse e, quasi certamente, anche domani. La notizia ha cominciato a circolare sui gruppi whatsapp dei ragazzi, ieri pomeriggio, poco dopo le 18. Niente scuola, niente scuola: ewai!!! la frase ricorrente su tablet e cellulari diventati roventi nell'attesa che la notizia ufficiale arrivasse sui siti degli istituti scolastici e su quello del Comune che gli studenti ormai hanno aggiunto ai "preferiti". Un ringraziamento particolare al sindaco Luigi de Magistris - si legge sulla pagina facebook di alcuni alunni di un liceo classico del centro - domani avevamo il compito di greco, hip hip urrà. Al netto della comprensibile soddisfazione dei ragazzi, ben felici di rimanere a casa soprattutto in un giorno di grande pioggia, il Comune di Napoli ha preso la decisione di sospendere le lezioni in seguito al bollettino della Protezione civile regionale che ha emesso un'allerta meteo da mezzogiorno di oggi alla stessa ora di domani, ragion per cui si ritiene che le scuole riapriranno non prima di giovedì - ma su questo non c'è ancora una comunicazione ufficiale. Scuole chiuse anche in molti comuni della provincia tra cui Pozzuoli, Bacoli, Monte di Procida, Quarto e Castellammare (anche domani). **L'ALLARME** Il livello dell'allerta meteo viene classificato con il colore "arancione" che - come scrivono i meteorologi della Protezione civile - vuoi dire "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali". Da qui la decisione del sindaco di riunire d'urgenza il comitato operativo comunale a palazzo San Giacomo con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati - per decidere quali provvedimenti assumere per la salvaguardia della popolazione. **LANUTA** Ed ecco la nota diffusa al termine dell'incontro: I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta meteo mentre i cimiteri napoletani saranno aperti solo fino alle ore 11.30 del 5 novembre (oggi). Per quanto riguarda le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il comitato si è espresso per la chiusura nella giornata di martedì 5 novembre riservandosi - in base alla evoluzione delle previsioni meteo - di disporre l'eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre. Necessario, dunque, attendere il nuovo bollettino della Protezione civile che sarà diffuso, nella giornata di domani, sulla base delle ultime rilevazioni meteorologiche. **I RISCHI** Precipitazioni e temporali - spiegano gli esperti - potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a frane superficiali e colate di detriti o di fango; possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno. Meglio stare a casa, insomma. Secondo gli esperti il rischio sarebbe aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Uno scenario che la Protezione civile definisce preoccupante e che cade proprio in quella ristrettissima finestra temporale compresa tra il 2 e il 6 novembre, giorni in cui si sono verificate negli ultimi decenni grandi alluvioni. Quasi certamente verranno sospesi anche i collegamenti con le isole del golfo a causa del forte vento previsto nelle giornate di oggi e domani. **RIPRODUZIONE RISERVATA** ^Allarme da mezzogiorno e per le successive 24 ore: rischio crolli e allagamenti Cimiteri aperti fino alle 11.30. A Castellammare studenti a casa anche domani -tit_org-

Il mare restituisce pezzi di auto = Licola choc, ora il mare restituisce pezzi di auto

[Pasquale Guardascione]

La vergogna Licola-choc dopo la mareggiata Il mare restituisce pezzi di auto Pasquale Guardascione a pag. 31 D maltempo, lo scempio Licola choc, ora il mare restituisce pezzi di auto L'ALLARME Pasquale Guardascione L'arenile di Licola trasformato in un cimitero di rottami di auto. L'ultimo sfregio, in ordine di tempo, all'ambiente del litorale flegreo-domitio. Uno spettacolo indegno, ma anche sorprendente, quello che si è svelato ieri mattina a chi ha raggiunto la spiaggia dopo la violenta mareggiata di domenica. Sulla lunga striscia di sabbia emersa dalle acque che si erano ritirate, insieme alle solite carcasse di animali e a rifiuti, soprattutto plastica, di ogni genere, c'erano lamiere contorte, pezzi di ferro che una volta appartenevano ad automobili. Uno scenario lunare, degno di un film di fantascienza. Come le carcasse di animali, come la plastica anche questi rifiuti sono arrivati in mare dall'Alveo dei Camaldoli, ingrossato dalle piogge abbondanti, e da lì risputati sull'arenile dalla forza del mare. Un'agonia senza fine. LE IPOTESI Un disegno la cui regia è mossa dalla mano della criminalità organizzata, secondo gli accertamenti del Wwf. Ci sono bande criminali dietro questo scempio, spiega Alessandro Gatto, responsabile delle guardie ambientali del fondo mondiale per l'ambiente: Abbiamo constatato che lungo tutto il percorso del canale dell'Alveo dei Camaldoli sono sparsi tantissimi rottami di auto che inevitabilmente vengono trasportati fino a mare. Le indagini dei carabinieri forestali, con cui collaboriamo, portano a due ipotesi. Quella di macchine rubate su commissione per pezzi di ricambio, le cui parti inutilizzate vengono appunto gettate nei canali pluviali, oppure dell'opera di carrozzieri abusivi che non potendo usufruire di discariche di rifiuti speciali autorizzate, una volta completati i loro lavori, nelle ore notturne, lontano da occhi indiscreti, buttano queste carcasse nell'alveo. In ogni caso un danno irreversibile, considerata la mole di veleni che vengono dispersi nell'ambiente, metalli pesanti, olii e combustibile che inquinano il mare dopo aver inquinato le falde acquifere e i terreni, spesso coltivati, che circondano i canali. Ho avuto conferma della disponibilità tecnica e finanziaria per gli interventi di manutenzione idraulica, per oltre un milione di euro, da compiere al Canale Agnena Savone, nella zona del lago Patria, a cura del consorzio di bonifica che sta stipulando un accordo con l'Autorità Distretto Appennino, spiega Salvatore Micillo, sottosegretario del ministero dell'Ambiente nel primo governo Conte, che da anni si batte per recupero ambientale del litorale flegreo-domitio: È uno dei tanti interventi che stiamo portando avanti, sui Regi Lagni, permettere in sicurezza il territorio da situazioni come quelle avvenute a Licola. Interventi strutturali che affrontano situazioni di abbandono decennali. LA DENUNCIA Ma intanto la spiaggia ieri mattina si presentava come un'immensa discarica di rifiuti. Uno spettacolo terribile - conferma Fiorella Zabatta, vicesindaco di Pozzuoli - che si ripete ad ogni temporale. La nostra città rimane il termine finale di tutto ciò che viene sversato negli alvei, da anni siamo ricettacolo di rifiuti e di scarichi abusivi provenienti dai canali. Abbiamo denunciato più volte, anche con un dossier alla Procura, questa paradossale situazione. È ora che tutti i soggetti interessati si diano da fare, facciano i controlli e gli interventi necessari a debellare questo fenomeno che si ripete periodicamente a danno esclusivo di Pozzuoli. Noi - continua Zabatta - impieghiamo nostri mezzi, uomini e risorse per affrontare una situazione che riguarda tutti, e ci accolliamo le spese, anche dello smaltimento, con costi molto alti. Anche per la rimozione di queste carcasse è partita la mobilitazione: bisogna fare in fretta, prima che una nuova mareggiata renda più difficili le operazioni, RIPRODUZIONE RISERVATA GRAVISSIMI DANNI ALL'AMBIENTE IL VICESINDACO DI POZZUOLI: CANALI DA BONIFICARE UNA VOLTA PER TUTTE I CARABINIERI HANNO AVIATO INDAGINI SI TRATTA DI VETTURE RUBATE PER I RICAMBI O DI AVANZI DELLE OFFICINE ABUSIVE ^Lamiere contorte sull'arenile il Wwf: c'è la mano della camorra dopo le violente mareggiate che lì sversa nell'Alveo Camaldoli -tit_org- Il mare restituisce pezzi di auto - Licola choc, ora il mare restituisce pezzi di auto

Vesuvio, crollano i pini bruciati nei roghi Brutta avventura per sette escursionisti

[Susy Francesca Malafronte Mari]

NAPOLI Estratto da pa Vesuvio, crollano i pini bruciati nei roghi Brutta avventura per sette escursionisti LA PAURA Susy Malafronte Francesca Mari Pioggia e vento sferzano il Vesuvio, dando il colpo di grazia ai tanti alberi malati dopo i violenti incendi dell'estate 2017. Vesuvio che, in queste ore di tempesta, ha fatto anche da scenario al pauroso fuoriprogramma vissuto da sette turisti stranieri. È accaduto domenica, quando il gruppo, composto da americani e inglesi, servendosi del bus dell'Eav che parte da Pompei Scavi è giunto a quota mille, dove però non ha trovato nessuno: il Gran Cono infatti era stato chiuso e le visite bloccate. Solo quando il bus è andato via i turisti, incamminandosi verso le biglietterie, si sono resi conto che intorno a loro non c'era nessuno e che il sentiero era off limits. Infreddoliti, al buio, spaventati e spaesati hanno chiesto aiuto al 113: Ci siamo persi sul Vesuvio, aiutateci, hanno detto. L'operatore della polizia ha immediatamente allertato i colleghi del commissariato di Pompei, diretti dal vicequestore Stefania Grasso, che con celerità hanno fatto partire la macchina dei soccorsi. Dalla postazione Eav della stazione di Villa dei Misteri hanno disposto che da Pompei partisse un bus diretto sul Vesuvio per prelevare i turisti e metterli in sicurezza. Una volta tornati giù questi hanno ringraziato gli agenti e si sono riservati di presentare una denuncia. È assurdo - hanno detto - lasciare persone sotto la pioggia, nessuno ci ha avvisato che il sentiero del Gran Cono è chiuso alle visite. Abbiamo rischiato di precipitare nel vuoto visto che non conoscevamo la zona e ci siamo avventurati da soli pur di cercare di scendere e uscire dall'incubo che stavamo vivendo. Secondo i primi accertamenti gli operatori dell'Eav hanno motivato la conferma del collegamento con il Vesuvio con il fatto che non avevano ricevuto alcuna comunicazione ufficiale sull'interruzione delle visite sul Vesuvio per allerta meteo. Giustificazione tutta da verificare dagli inquirenti. Noi siamo stranieri, regole e luoghi sono a noi sconosciuti, prima di lasciarci sul Vesuvio potevano suggerirci di informarci e poi andare via. Non ritorneremo più a fare una escursione sul Gran Cono. L'ISOLAMENTO Anche ieri mattina le escursioni sul Gran Cono erano interrotte per allerta meteo. Eppure i bus hanno continuato ad accompagnare turisti, compresi bambini, sul Vesuvio. Il maltempo non da tregua e preoccupano pure le condizioni degli alberi, alcuni indeboliti dai disastrosi roghi del 2017, altri attaccati dalle cocciniglie e quindi a rischio crollo. In ogni caso molti pini del Parco del Vesuvio nel versante di Torre del Greco continuano a crollare e i permessi per gli abbattimenti tardano ad arrivare, lasciando molti privati tra i disagi e l'impossibilità di agire. Domenica sera in via Resina Nuova, già isolata perché il forte temporale di giovedì aveva fatto saltare l'Amministrazione e le linee telefoniche, è crollato un pino di un fondo privato: è stata chiusa la strada per tutta la notte per consentire ai vigili, intervenuti sul posto, di effettuare le procedure di messa in sicurezza. Così i residenti che vivono a ridosso delle pinete hanno dovuto attraversare i fondi privati per raggiungere le proprie case. La situazione è tornata alla normalità ieri mattina quando il proprietario del fondo interessato ha fatto abbattere il pino, ma in zona restano diversi altri alberi a rischio crollo: alcuni sono pericolanti, altri piegati sui cavi dell'elettricità. Dopo varie segnalazioni delle associazioni ambientaliste, il Comune a settembre ha emesso un'ordinanza che regola l'abbattimento degli alberi prospicienti alla strada e creano pericolo. Tuttavia, l'associazione Oasi fondiaria Vesuvio che racchiude diversi privati della zona, ha più volte segnalato alcune problematiche dell'ordinanza come la difficoltà a reperire tutti i proprietari. A ciò si aggiunge il ritardo nella concessione dei permessi per motivi burocratici.

RIPRODUZIONE RISERVATA

TA DA POMPEI IL GRUPPO DI INGLES E AMERICANI HA PRESO UN BUS MA LE VISITE ERANO SOSPESE: NOI AL BUIO E SONO LA PIOGGIA IL VENTO SFERZA CHIOME INDEBOLITE GLI ABBATTIMENTI PROCEDONO A RILENTO COMPLICATO INDIVIDUARE I PROPRIETARI DEI FONDI -tit_org-

Il Comune allerta anche il Genio Civile, ancora disagi sul lungofiume Strada transennata e disagi nella circolazione dopo le forti piogge Maltempo, cedimento in via Ripuaria Partono i lavori di messa in sicurezza

[Tp]

IL Comune allerta anche Genio Civile, ancora disagi sul Lungofiume Strada transennata e disagi nella circolazione dopo Le forti piogge Maltempo, cedimento in via Kpuaria Partono i lavori di messa in sicurezza Smottamento in via Ripuaria, disagi e panico lungo la strada ribattezzata della morte. Gli operai del Comune di Pompei sono piombati sulle sponde del Fiume Sarno nelle prime ore del mattino di ieri. Forti raffiche di vento, intense piogge e temporali hanno messo a dura prova gli alberi, attualmente pericolanti, che si trovano nella stessa zona dove persero tragicamente la vita mamma, e figlia. L'amministrazione comunale guidata dal sindaco Pietro Amitrano, in primis il consigliere di maggioranza Giuseppe La Marca, ha allertato anche il Genio Civile di Salerno sulle precarie condizioni che interessano la, strada al confine tra Pompei e Scafati. Una parte di terreno, colpa del maltempo delle ultime ore, è scivolata, verso il corso d'acqua provocando una grossa crepe sotto le erbacce diventate ormai altissime. Sul posto anche la polizia municipale di Pompei, guidata dal comandante Gaetano Petrocelli e dal capitano Ferdinando Fontanella, che hanno transennato l'area limitando in parte la circolazione per precauzione. Gli operai hanno lavorato per la messa in sicurezza del tratto di strada per scongiurare ulteriori pericoli agli automobilisti che hanno attraversato la zona non senza difficoltà. Più volte il Comune ha sollecitato interventi selvicolturali, già previsti nella esaustiva e puntuale relazione redatta dalla UODE legata, al protocollo d'intesa per lo sviluppo di un programma volto al rafforzamento delle attività di protezione ambientale nel territorio comunale, in esecuzione della delibera di giunta comunale n. 85 del 5 maggio 2016. Lo scorso anno fu sfiorata un'altra tragedia proprio in via Ripuaria: complice l'alta vegetazione che limita la visibilità e la caduta di un ramo di un albero di pioppo su un'automobile guidata da un ex consigliere comunale di Pompei. (tp) -tit_org-

Perturbazione nel fine settimana**L'Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata***[Redazione]*

Perturbazione nel fine settimana L'Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata ROMA - Non c'è stato il tempo di fare la conta dei danni del maltempo che si è abbattuto nel fine settimana su tutta Italia, colpendo in particolare la Liguria e la Campania, che già una nuova perturbazione è attesa per oggi, con temporali e venti di burrasca che si abatteranno soprattutto al centro sud. In Campania la Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore: sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali. A Benevento il sindaco della città Clemente Mastella in seguito all'allerta si colore arancione emanato dallo Protezione civile, ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. La situazione è sotto controllo, ieri abbiamo avuto particolari criticità non eccessive in Liguria, Campania, anche in Toscana dove ho sentito il collega del dipartimento regionale della protezione civile, ha rassicurato Angelo Borrelli, capo della protezione civile, oggi a Firenze per partecipare a una serie di iniziative che ricordano l'alluvione del 4 novembre 1966. Un nuovo peggioramento è previsto domani e una nuova perturbazione è attesa nel fine settimana. Inchiesta "Passepartout": a ' cinque uomini di Messina I -tit_org-Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata

**ATRIPALDA/ Pronto l'affidamento per eliminare l'effetto tappo sul Fenestrelle
Ponte delle Filande, Biancardi rassicura***[Redazione]*

ATRIPALDA/ Pronto l'affidamento per eliminare l'effetto tappo sul Fenestrelle ATRIPALDA- Un effetto tappo che tra poche settimane sarà affrontato con n'atteso intervento da parte della Provincia. Almeno per quello che è stato annunciato da parte del presidente Domenico Biancardi. Infatti, anche a Palazzo Caracciolo c'è stato un massimo impegno per fronteggiare l'emergenza che ha interessato per molti tratti anche la viabilità gestita dall'ente sovracomunale. E in riferimento ad uno dei maggiori problemi che è venuto alla luce in queste ore, quello relativo al Ponte delle Filande che collega Atripalda ad Avellino e che è stato chiuso per diverse ore al traffico per lo straripamento del torrente Fenestrelle, è stato annunciato che al più presto inizieranno dei lavori. "Tramite le procedure previste dalla legge sostiene Biancardi - abbiamo individuato l'impresa che dovrà effettuare i lavori. A fine settembre abbiamo ottenuto il parere favorevole del Genio Civile e credo che, in tempi brevi, affideremo i lavori alla ditta. Con questi lavori programmati - aggiunge il presidente dell'amministrazione provinciale di Avellino - elimineremo i problemi che ci sono in quella zona. Oggi il ponte fa da tappo e crea diverse problematiche in caso di maltempo. Con i lavori, rialzeremo il ponte e quelle zone immediatamente precenti al ponte e che adesso fanno da imbuto, saranno eliminate. L'amministrazione provinciale ha investito molto in questi lavori. Entro l'anno solare, risolveremo tutto". Quello del ponte, che da anni ormai è uno dei punti più critici sul corso del torrente che si innesta nel fiume Sabato, è da anni al centro delle maggiori preoccupazioni per i residenti della zona di Atripalda, dove si registrano sovente i casi di esondazione a causa dell'effetto tappo determinato dall'infrastruttura. -tit_org-

Nuova allerta, fiumi sorvegliati

[Redazione]

Nuova allerta fiumi sorve AVELLINO- Anche per l'Irpinia si attendono altre ventiquattro ore di preoccupazione per il maltempo e il rischio di danni simili a quelli che solo da poche ore si sono registrati in una serie di comuni del territorio provinciale. Una breve tregua e torna l'allarme. La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità arancione a partire dalle 12 di oggi e per le successive 24 ore. Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a "instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio". Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione, sottolinea la Protezione civile della Campania, deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vige l'allerta arancione sono quelle che vanno dalla 1 ' alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e sannio; Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque l'allerta meteo gialla per "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali. Proprio i Monti Picentini sono quelli che hanno causato i maggiori danni nella giornata di domenica. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di "porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (Soru) attiva h24 per eventuali richieste di supporto". Già pronta la macchina della Protezione Civile ed in particolare del Genio Civile, coordinato dalla dottoressa Claudia Campobasso, che già nelle ultime ore ha avviato e coordinato una serie di interventi su molti comuni della provincia maggiormente interessati dagli eventi di domenica. Un vertice operativo, quello che nel pomeriggio di ieri è stato presieduto dalla Campobasso con il personale, non solo per fare il punto sui vari sopralluoghi eseguiti, ma anche per approntare un piano di reperibilità di tutto il personale nelle ore di intensificazione delle precipitazioni meteorologiche sul territorio della provincia di Avellino. Saremo operativi come sempre, siamo tutti reperibili, la sala operativa è già allertata- spiega Campobasso per quanto riguarda il monitoraggio, questa è una fase che spetta prevalentemente ai comuni. Ma stiamo monitorando anche noi le aree dove sono registrate le maggiori criticità. A partire dalla zona di ponte delle filande tra Avellino ed Atripalda, ma anche i comuni della zona del serinese e Forino, dove sono stati inviati mezzi per ridurre l'allagamento in particolare nella zona di Celzi. In tutti i comuni resta allertato il Centro Operativo Comunale, quello organizzato dai sindaci per gestire la fase di emergenza. Una condizione di allerta che comunque vede anche mobilitati i caschi rossi. Il personale agli ordini del comandante Luca Ponticelli, infatti, ha già eseguito più di cento interventi su segnalazioni giunte da parte dei cittadini da vari comuni della provincia. In Irpinia sono giunti a supporto delle pattuglie dei caschi rossi del Comando Provinciale anche quelle dalla Puglia e dalla Calabria. Intanto sono sotto stretta sorveglianza in particolare i fiumi. A partire dal Fiume Fenestrelle, esondato domenica in due diversi punti. Ma anche per il fiume Sabato e per il

torrente Solofrana, che restano altamente vigilati soprattutto per la loro portata nelle prossime ore. Dalle sedici toma il rischio arancione su tutta la Campania: Protezione Civile mobilitata anche in Irpinù Campobasso: tutto il personale è stato mobilitato Dalle dodici scatta una nuova allerta su tutto il territorio della Campania e per Pirpinia L'esondazione e 11 fango a Santo Stefano del Sole -tit_org-

La messa in sicurezza del territorio è più rimandabile "

[Redazione]

"La messa in sicurezza del territorio non è più rimandabile" Legambiente "Basta con la Campania della paura e della perenne emergenza, la messa in sicurezza del territorio non è più rimandabile. " Con le prime piogge autunnali, anche se eccezionali, si ritorna ad aver paura e scatta l'emergenza. Siamo davanti ad un 'emergenza climatica ben visibile con continuo ripetersi di fenomeni alluvionali e ondate di calore che evidenziano una accelerazione nella frequenza e intensità dei fenomeni meteorologici, che nessuno può più negare anche per gli impatti crescenti nei confronti delle comunità e dei territori. Anche la Campania non è immune dalle conseguenze dei cambiamenti climatici: qui i fenomeni meteorologici estremi hanno causato negli ultimi anni danni consistenti e disagi diffusi. I numeri sono inquietanti: 29 eventi estremi dal 2010 a oggi, tra cui 6 trombe d'aria, 6 allagamenti da piogge intense, 12 episodi di danni consistenti a infrastrutture o al patrimonio storico a causa del maltempo, 4 esondazioni fluviali e una frana. Oltre 1,1 miliardi di euro di danni. Proprio queste ragioni confermano che oggi non esistono più alibi o scuse per rimanere fermi. Disagi in tutta la Campania, famiglie evacuate. [NiAifc.giegiatoi- ĪEa'nĪ'l'fup.'](#); [â -tit_org-](#) La messa in sicurezza del territorio è più rimandabile

"Nubifragi e gradine agricoltura in ginocchio "

[Redazione]

"Nubifragi e gradine amcoltura in gmocchio?? Più di 3 nubifragi al giorno si sono verificati in Italia dall'inizio dell'autunno con tempeste di pioggia, vento, trombe d'aria e grandine che hanno colpito a macchia di leopardo la Penisola. È quanto emerge da un'elaborazione di Coldiretti su dati Eswd in relazione all'ultima ondata di maltempo con l'allerta della protezione civile per buona parte del territorio nazionale a partire da quella arancione in settori di Liguria, Campania, su gran parte del Lazio e su Basilicata, Molise e Sardegna. La nuova perturbazio ne - sottolinea la Coldiretti - si abbatte sulle regioni fragili della Penisola dove sono saliti a 7275 i Comuni con parte del territorio in pericolo idrogeologico, il 91,3% del totale ma la percentuale sale al 100% per Liguria e Toscana mentre è al 90% per il Piemonte sulla base dei dati Ispra. Una realtà aggravata dai cambiamenti climatici con l'eccezionaiità degli eventi atmosferici che è ormai diventata la norma anche in Italia tanto che siamo di fronte ad una evidente tendenza alla tropicalizzazione che - evi- Agricoltura in ginocchio denzia la Coldiretti - si manifesta con una più elevata frequenza di eventi violenti con sfasamenti stagionali e territoriali, precipitazioni brevi ed intense ed il rapido passaggio dal sole al maltempo. Il settore agricolo - conclude la Coldiretti - è quello più impegnato a contrastare i cambiamenti climatici ma anche quello più colpito con danni per oltre 14 miliardi di euro in un decennio, tra perdite della produzione agricola nazionale e alle infrastrutture nelle campagne. -tit_org- Nubifragi e gradine agricoltura in ginocchio

Serve più manutenzione

[Redazione]

Cgil e sindaci invocano interventi di sistema sul dissesto idrogeologico ^ Comunità Montane svuotate di competenze e personale. Meno manutenzione sulle montagne e agli alvei. E' una delle criticità che vengono segnalate nelle ore successive alle scene di comuni irpini invasi da veri e propri fiumi di fango. Lo ha fatto con un'articolata nota il segretario della Cgil di Avellino Franco Fiordellisi, ma lo hanno ribadito anche gli amministratori dei comuni dove c'è stata la maggiore criticità con eventi che hanno causato danni. A partire dal sindaco di Santa Lucia di Serino, uno dei centri irpini più danneggiati, che ieri è stato impegnato negli interventi per far tornare alla normalità la sua comunità. Ma partiamo dalla nota del sindacato, Da tempo - ricorda il segretario generale della Cgil irpina Franco Fiordellisi - si parla di intervenire per ridurre le criticità che si determinano con le estreme variazioni meteorologiche causate anche dai cambiamenti climatici del pianeta. Ad Avellino, così come nei paesi dell'Irpinia più esposti alle criticità idrogeologiche, nulla si muove: non viene effettuata neanche la manutenzione ordinaria, necessaria e sistemica. E quando parliamo di manutenzione ordinaria intendiamo le azioni di pulizia delle caditoie, delle grate acque bianche, la sistemazione delle cunette viarie, ma anche la gestione delle pendici arboree delle nostre montagne o il verde pubblico. Tutto questo non c'è e spesso proprio l'incuria e la mancata manutenzione da parte degli Enti locali crea gravissimi disagi alla popolazione mettendo a rischio anche vite umane. E poi anche un riferimento alla città e ai fiumi tombati: Tutto questo sommato ad anni di abusi edilizi, mancati controlli, costruzioni in alveo fluviale, cementificazione con "tombazione" dei torrenti e dei piccoli corsi d'acqua, comporta criticità sempre più forti che si sommano alla grandi variazioni meteorologiche determinate dai cambiamenti climatici. Gli allagamenti della giornata di ieri sono figli di tutte queste situazioni sia macro, ovvero climatiche mondiali, che micro con abusi, incuria e mancata manutenzione. Coscienti di queste variabili bisognerebbe adottare più piani di intervento, dalla sistemica e puntuale manutenzione, a nuove forme di bio edilizia ed infrastrutturazione utile ad evitare ulteriore cementificazione e impermeabilizzazione dei terreni, rinaturalizzazione degli alvei fluviali, regimentazione e collettamento delle acque civili (bianche e nere), unitamente ad interventi sulle aree boschive che devono vedere un intervento sistemico del personale idraulico Forestale. Queste sono azioni urgenti e concrete che da tempo chiediamo alle amministrazioni dei vari enti locali interessati ed è una proposta che è stata inserita anche come visione "prospettica" per lo sviluppo delle Aree interne. Queste azioni sono da farsi sin da subito perché le attività di retroportualità e di logistica, connesse con le Zes, se non vengono fatte con modelli di bio ingegneria, nuova e naturalistica, potrebbero consegnare criticità sempre più gravi per le nostre terre. E l'ultimo passaggio è riservato proprio al ruolo delle Comunità Montane, svuotate purtroppo di competenze e anche di personale. Così come anche l'abbandono e il depauperamento delle Comunità montane da competenze e di personale preparato con il combinato disposto dell'incremento di terreni incolti sviluppano fenomeni di dissesto idrogeologico accentuati delle estreme variazioni meteorologiche derivanti dai cambiamenti climatici. Tutto - conclude Fiordellisi - si Vistocco: serve un presidio fisso sul territorio lega: per questo come Cgil pensiamo e sviluppiamo azioni generali per la tutela anche delle comunità locali. Lo stesso primo cittadino di Santa Lucia di Serino, Ottaviano Vistocco, ha messo in evidenza proprio come a parte il fondamentale ruolo che giocano i cambiamenti climatici, c'è anche una mancanza di organizzazione di strutture sul territorio. A partire dalle Comunità Montane, che non sono più sulle montagne come negli anni scorsi. Sarebbe necessario avere un presidio territoriale, soprattutto in questo momento di criticità e per il fatto che oggi ci sarà una nuova allerta. Solleciterò in tal senso la stessa comunità montana affinché intervenga. Sollecitazioni che arrivano dritte agli enti sovracomunali. Santa Lucia di Serino -tit_org-

Ordinanza comunale. Studenti in festa e ringraziamenti al sindaco sui social

Allerta meteo, chiuse le scuole

[Guendalina Stanca]

MALTEMPO Ordinanza comunale. Studenti in festa e ringraziamenti al sindaco sui social acquazzoni. A deciderlo, durante una riunione in Comune, il CoC che valuta i pericoli legati all'allerta meteo diramata dalla protezione civile, e definisce dunque il da farsi. E' stato deciso, dato i previsti temporali e le importanti raffiche di vento che interesseranno la città dalle 12 di questa mattina alle 12 di domani, di tenere chiuse le scuole per la giornata di oggi. Si è deciso di riaggiornare a ggj pomeriggio, dopo aver analizzato bollettino e monitoraggio, la valutazione e la decisione per eventuali probabili chiusure, per i giorni a seguire. Oltre alle scuole, saranno ovviamente chiusi parchi e giardini cittadini. L'annuncio su Facebook dato in anteprima dalla consigliera Laura Bismuto ha suscitato un'ovazione. Cuoricini traboccanti di felicità si sono levati per il sindaco di Npoli Luigi de Magistris, che finalmente ha ceduto. Avevo pensato che nemmeno l'allerta arancione lo avrebbe fatto desistere dal chiuderci in un'aula. Bravo è il commento di Barbara, di un'anonima Illche, si suppone abbia festeggiato insieme alla sua portavoce. Nei giorni scorsi, infatti, il sindaco e i componenti del Coc, valutando via via le allerta provenienti dalla Protezione civile della Regione, avevano deciso di prendere provvedimenti solo per parchi e cimiteri chiudendoli al pubblico vista la forte presenza di alte alberature. La delusione degli studenti era stata grandissima soprattutto sentendo gli altri sindaci che abiuravano propendendo per la chiusura delle scuole. Ma anche Napoli ha capitolato, era ora ha scritto Mario Almeno se non possiamo andare a giocare a pallone per il maltempo non siamo obbligati a studiare. Il che è tutto un programma. GUENDALINA STANCA -tit_org-

ORDINANZE DEI SINDACI, OGGI NIENTE LEZIONI A POZZUOLI, QUARTO, BACOLI E MONTE DI PROCIDA

Piogge e vento da paura: scuole chiuse in tutti i Comuni flegrei

[Redazione]

ORDINANZE DEI SINDACI, OGGI NIENTE LEZIONI A POZZUOLI, QUARTO, BAGOLI E MONTE DI PROCIDA
Piogge e vento da paura: scuole chiuse in tutti i Comuni flegr POZZUOLI. Scuole chiuse oggi a Pozzuoli, Quarto, Bacoli e Monte di Procida causa maltempo. Le forti piogge e i venti che si attendono per la giornata di oggi hanno consigliato tutti i sindaci ad assumere le massime precauzioni. La Protezione Civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo di colore arancione a partire dalle ore 12 di oggi, con temporali e vento anche di forte intensità. In virtù dell'avviso diffuso ieri, il sindaco di Pozzuoli Vincenzo Figliolia ha firmato un'ordinanza con la quale dispone, in via cautelare, per la sola giornata di oggi, la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Il provvedimento si impone per tutelare la pubblica e privata incolumità. Contemporaneamente, per la giornata di oggi resteranno chiusi anche i parchi verdi della città. Stessa decisione è stata assunta dal sindaco di Quarto, Antonio Sabino: Ho disposto l'ordinanza per la chiusura delle scuole cittadine di ogni ordine e grado per la giornata di oggi. Invito, inoltre, i cittadini, a prestare la massima attenzione nelle zone esposte e lungo le strade, cercando di limitare gli spostamenti solo se strettamente necessari. Stessa decisione, come detto, è stata assunta dai primi cittadini di Bacoli e Monte di Procida. -tit_org-

**I residenti di Licola esasperati: dopo il maltempo in mare anche 15 carcasse di auto
Fetore dai depuratori, nuova protesta**

[Gennaro D'orio]

POZZUOLI I residenti di Licola esasperati: dopo il maltempo in mare anche 15 carcasse di auto Fetore dai depuratori, nuova protest POZZUOLI. Esasperazione e rabbia. I residenti di Licola e le associazioni ambientaliste del territorio continuano a protestare. Non si tratta più di emergenze. Queste, nel tempo, sono diventate croniche, cioè gravi criticità strutturali. La puzza insopportabile dei depuratori che non depurano, e i canali fuori controllo che "vomitano" sulla spiaggia di Licola Mare, la fanno da padroni. I danni, ovviamente, ricadono eccome sull'ambiente e sulla salute di chi vive da queste parti. Mascherine alla bocca e cartelli di denuncia, ogni sera, all'ingresso del depuratore principale sulla Domitiana. I residenti, specie quelli di Licola Borgo e del quartiere Reginelle, inscenano sit-in di protesta. L'aria tutt'intorno è inquinata, irrespirabile, ti costringe a chiuderti in casa. Un bubbone di vele ni e basta. Umberto Mercurio, battagliero presidente dell'associazione "Licola Mare Pulito", sottolinea: Continueremo nella nostra protesta fino a quando non si metterà fine a questo scempio ambientale. Ma con i fatti, non con le tradizionali promesse, aggiungono diversi residenti. Come se ciò non bastasse, le copiose piogge cadute nelle ultime ore hanno reso ancora più difficile e drammatica la situazione. I canali dell'Alveo Camaldoli, Abbruzzese e Quarto, che dovrebbero raccogliere solo le acque meteoriche, si riempiono invece di rifiuti di vario tipo, compresi gli ingombranti, ed implodono. Nel mare e sulla spiaggia libera di Licola finiscono sterpaglie, grossi rami e tronchi di alberi, plastica a iosa, pneumatici e intere carcasse di auto (nella foto). Di que ste ultime Mercurio ne ha contante ben 15. Il tutto scaricato nelle strutture, abusivamente, dai soliti barbari e "pirati" di turno. Un disastro ecoambientale con effetti paurosi per il già malato habitat marino. Il presidente di "Licola Mare Pulito", civilmente, chiama in causa le responsabilità istituzionali a vario livello e titolo, dal Ministero dell'Ambiente alla Regione Campania, dalla Città Metropolitana di Napoli ai Sindaci dei Comuni, attraversati dal tristemente famoso Alveo dei Camaldoli. Allarmi ed appelli fino ad oggi sono caduti nel vuoto. Questa costa "del Mito" rischia di morire. Ingloriosamente. GENNARO D'ORIO Ø E= == -tit_org-

CASTELLAMMARE DI STABIA

Maltempo: scuole chiuse due giorni Cimmino: evitate di prendere l'auto

[Redazione]

CASTELLAMMARE DI STABIA Maltempo: scuole chiuse due giorni Cimmino: evitate di prendere l'auto
CASTELLAMMARE. Il sindaco di Castellammare di Stabia, Gaetano Cimmino, avvisa i concittadini che oggi e domani "A causa del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse, le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, sul territorio del Comune di Castellammare di Stabia, compresi gli asili nido, resteranno chiuse". La decisione è stata assunta "a scopo precauzionale per tutelare la pubblica e privata incolumità e per prevenire le condizioni di pericolo soprattutto per gli studenti, dal momento che dal bollettino previsionale della Regione Campania emerge un rischio idrogeologico diffuso per i prossimi giorni, con forti raffiche e precipitazioni di forte intensità a carattere di rovescio e temporale". Alla popolazione il sindaco chiede "di limitare la mobilità ai soli spostamenti strettamente necessari". - tit_org- Maltempo: scuole chiuse due giorni Cimmino: evitate di prendere l'auto

Manca la vasca di contenimento delle acque

Maltempo, via Cretara invasa dal fango Interrogazione consiliare delle opposizioni

[Antonio Cesarino]

CASOLA DI NAPOLI Manca la vasca di contenimento delle acque DI ANTONIO CESARINO CASOLA DI NAPOLI. Maltempo e interrogazione consiliare sull'arteria stradale di via Cretara in seguito alle piogge torrenziali. Le piogge torrenziali di ieri e l'altro ieri hanno mandato in tilt la circolazione di alcune zone del paese. Terriccio, fango e arbusti hanno invaso le sedi stradali di Via Cretara, via Cevane e alcuni tratti di via Vittorio Veneto. È campo i giovani della protezione civile e lo stesso sindaco Costantino Paccerrillo munito di vanga hanno lavorato alacremente per sgombrare le strade e rendere agevole la circolazione degli autoveicoli. La strada di via Cretara invasa dal fango e terriccio è oggetto di un'interrogazione consiliare da parte dei consiglieri di minoranza guidati da Silvana Rosalba. Nell'interrogazione il gruppo di minoranza chiede: come mai non è stata eseguita la vasca di contenimento delle acque di scorrimento meteoriche su detta strada visto che è prevista nel progetto. E' ancora in vicolo Orazio, angolo di via Cretara la vasca di scorrimento ivi presente è ancora intasata di materiali di rifacimento della stessa prima del collaudo tecnico amministrativo, tale cumulo rifiuti, oltre a costituire impatto ambientale, costituisce pericolo imminente per veicoli e pedoni che vi transitano. Infine c'è la segnalazione al sindaco e all'ufficio tecnico di competenza di un palo della pubblica illuminazione da più di un anno, che con l'allargamento del vicolo si trova quasi al centro della carreggiata. Tale ostacolo fisso mette a repentaglio l'incolumità degli autoveicoli e soprattutto dei motocicli che percorrono la stradina. Via Cretara -tit_org-

Tangenziale, da mezzanotte torna il pedaggio

[A.p.m.]

La carreggiata lungo il viadotto Capodichino continuerà ad essere ridotta. Oggi un punto sui lave NAPOLI Dalla mezzanotte di oggi la Tangenziale di Napoli tornerà a pagamento. E al momento non è arrivato alcun segnale in merito alla proroga della misura di gratuità, anche se persisterà ancora a lungo la riduzione della carreggiata lungo il viadotto Capodichino. I disagi oggi dovrebbero essere comunque meno pesanti a causa della chiusura della scuole per l'allerta maltempo, ma le ripercussioni del ripristino dei caselli si avverteranno in ogni caso fin dalle prime ore di domani mattina. Anche se voci interne dalla Tangenziale sollecitano riflessioni circa i quasi venti cantieri aperti in città, che non facilitano una gestione del traffico semplice e particolarmente fluida. Nella giornata di oggi, comunque, la società Tangenziale darà risposte certe in merito al cronoprogramma dei lavori in corso sul viadotto e sul termine degli interventi. Il periodo più critico all'orizzonte è quello che precede il Natale, quando il traffico si intensifica ed è più complicato gestire il caos. La sfida da vincere sarebbe dunque quella di contenere gli interventi entro fine novembre. Un termine difficile da rispettare dal momento che nei giorni scorsi l'amministratore delegato di Tangenziale ha fatto riferimento diverse volte ad un tempo più ampio di cantierizzazione dell'area. La riduzione a due corsie disposta da Tangenziale di Napoli sul viadotto Capodichino prevede, come da nota dell'azienda il completamento delle verifiche di sicurezza in circa 90 giorni. Un termine tuttavia non vincolante: la viabilità potrebbe essere ristabilita prima del termine indicato o anche dopo di quanto stabilito dall'ordinanza. Tangenziale ricorda che è stabilito anche il divieto di transito ai veicoli di massa a pieno carico superiore a 7,5 tonnellate nei tratti autostradali Fuorigrotta-corso Malta in direzione est-autostrade e corso Malta-Capodimonte in direzione ovest-pozzuoli. In questo caso, però, il termine del divieto è previsto più avanti, il 20 gennaio 2020. Intanto la scorsa notte, dalle 22 fino alle 6 di questa mattina, sulla Tangenziale è rimasto chiuso il tratto compreso tra Capodimonte e corso Malta, in entrambe le direzioni, verso Capodichino-autostrade e in direzione di Pozzuoli. Di conseguenza, sono rimaste inaccessibili le entrate di Capodimonte, verso Capodichino-autostrade e di corso Malta, verso Pozzuoli. Una chiusura propedeutica ad interventi più articolati sul viadotto. E non è escluso che potrebbe essere deciso di procedere ad altre interruzioni notturne per contrarre il tempo di chiusura dello svincolo e procedere più celermente ai lavori, avendo a disposizione una libertà di manovra maggiore. A. P.M. Misure Nessun segnale dalla società su una proroga del periodo di gratuità - tit_org-

Allerta meteo dalle ore 12, a Napoli chiuse le scuole Evacuato quartiere a Sarno

Per le forti piogge ieri allagate strade a Bacoli e Licola Lezioni sospese anche a Castellammare e Benevento

[A.p.m.]

Allerta meteo dalle ore 12, a Napoli chiuse le scuole Evacuato quartiere a Sarno Per le forti piogge ieri allagate strade a Bacoli e Licola Lezioni sospese anche a Castellammare e Benevento NAPOLI La Protezione civile regionale ha emesso un'allerta meteo dalle ore 12 di oggi alle 12 di domani. Il livello di allerta è arancione e si prevedono precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità e locali raffiche nei temporali. Il comitato operativo comunale di Napoli si è riunito immediatamente a Palazzo San Giacomo con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati e ha deciso la chiusura dei parchi cittadini, mentre i cimiteri napoletani saranno aperti fino alle ore 11.30. Le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido resteranno chiusi. In via prudenziale il Comitato si è espresso per lo stop delle attività scolastiche, riservandosi, inoltre, in base all'evoluzione delle previsioni meteo di disporre l'eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di domani. Anche il sindaco di Benevento, Clemente Mastella, ha deciso per la chiusura delle scuole del Comune, non escludendo che la misura possa essere adottata anche per domani. Particolarmente critica già da ieri la situazione nell'area flegrea dove le scuole resteranno chiuse nei comuni di Pozzuoli, Quarto, Bacoli e Monte di Precida. In zona fiumi di fango si sono riversati dalla collina di Cigliano invadendo le arterie della zona alta, in particolare via Celle e piazza Capomazza. Allagamenti si sono registrati nelle zone interne di San Martino e San Vito e a Licola Mare. A Bacoli, allagamenti di diverse strade cittadine con acqua alta oltre i trenta centimetri nella zona a ridosso del centro storico. Evidenti i disagi per i tanti residenti, con l'aggravante del traffico andato in tilt. A Quarto allagamenti di locali seminterrati e terranei e traffico in tilt per qualche ora in località Bivio a causa dell'acqua alta con numerose auto finite in panne. Fiumi di fango, inoltre, hanno inondato dalla collina via Cuccaro e l'area circostante per l'intasamento della vasca di bonifica. Stessi problemi anche nella zona delle Paratine a confine con Benevento il comune di Marano. Anche a Castellammare di Stabia chiusi gli istituti scolastici di ogni ordine e grado, pubblici e privati. Il sindaco Cimmino ha disposto lo stop alle attività didattiche per oggi e domani. Nel Salernitano scuole chiuse. Diversi i Comuni nei quali è stata adottata una decisione che segue una situazione molto critica determinata dalle forti precipitazioni di domenica. A Nocera Inferiore è stata disposta in via precauzionale anche l'evacuazione di circa cento famiglie residenti nelle fasce pedemontane dalle proprie abitazioni. In via precauzionale, alla luce di quanto accaduto la scorsa notte, con scivolamento a valle di fango e detriti dal versante del monte Saretto colpito dall'incendio dello scorso 20 settembre, ed in virtù dell'avviso diramato dalla Protezione civile della Regione Campania, con criticità arancione e peggioramento delle condizioni meteorologiche con rovesci temporaleschi di forte intensità (dalle ore 12 di domani e La vicenda Il comitato operativo comunale di Napoli si è riunito immediatamente a Palazzo San Giacomo, con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, e ha deciso la chiusura dei parchi cittadini, mentre i cimiteri napoletani saranno aperti fino alle ore 11.30 per le successive 24 ore) il sindaco, Giuseppe Canfora, ha ordinato l'evacuazione dei residenti dell'area pedemontana nella mattinata di oggi. Una misura di previsione e prevenzione resa necessaria per garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini che saranno accolti in strutture di sicurezza. Il Comune sta già provvedendo ad informare la popolazione interessata con l'aiuto degli uomini della polizia municipale. È stata già predisposta anche la chiusura delle scuole; la media Bacelli sarà attrezzata per l'accoglienza. Mezzi di supporto e soccorso, volontari aiuteranno i residenti nelle operazioni di evacuazione. Le aree interessate sono via Pietro Nocera, vicolo Orefice, via Mortaro e vicoli adiacenti, vicolo San Martino, vicolo Tré Corone. A. P. M. RIPRODUZIONE RISERVATA Precauzioni Palazzo San Giacomo a metà mattinata sospenderà le visite nei cimiteri cittadini Le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido resteranno chiusi. In via prudenziale il Comitato si è espresso per lo stop delle attività

scolastiche, riservandosi, inoltre, in base all'evoluzione delle previsioni meteo di disporre l'eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di domani -tit_org-

L'ondata di maltempo Il sindaco attacca i suoi predecessori: regimentazione delle acque inadeguata Il maltempo Bufera in arrivo, scuole chiuse = Allagamenti, chiuse le scuole Festa contro Foti

Allerta arancione della Protezione Civile. Festa: Meglio non correre rischi

[Flavio Coppola]

L'ondata di maltempo Il sindaco attacca i suoi predecessori: regimentazione delle acque inadeguata Bufera in arrivo, scuole chiuse Allerta arancione della Protezione Civile. Festa: Meglio non correre rischi Scuole chiuse anche ad Avellino. Decisione assunta ieri sera dal sindaco, Gianluca Festa, per oggettive ragioni di prudenza: Avendo effettuato tutte le verifiche del caso - dice - e considerato che non si sa bene quando comincerà e quando finirà questa emergenza meteo, riteniamo sia più prudente, per famiglie e alunni, non correre rischi. In particolare, disagi si potrebbero verificare all'uscita delle scuole. Nel frattempo, la pioggia si è portata dietro anche un carico di polemiche rispetto alle emergenze ormai cicliche connesse alle bombe d'acqua autunnali. Festa punta l'indice contro le precedenti amministrazioni: La regimentazione delle acque, in particolare a via Fontanatetta, non è stata effettuata in maniera funzionale. F. Coppola a pag. 24 Il maltempo Allagamenti, chiuse le scuole Festa contro Foti Il sindaco firma l'ordinanza e accusa le amministrazioni precedenti Riquadricazione del San Francesco bloccata per anni, così c'è il caos Flavio Coppola Scuole chiuse anche ad Avellino. Decisione assunta ieri sera dal sindaco, Gianluca Festa, per oggettive ragioni di prudenza: Avendo effettuato tutte le verifiche del caso - dice - e considerato che non si sa bene quando comincerà e quando finirà questa emergenza meteo, riteniamo sia più prudente, per famiglie e alunni, non correre rischi. In particolare, disagi si potrebbero verificare all'uscita delle scuole. Come Napoli e Benevento, dunque, anche il capoluogo irpino tiene alta la guardia. L'ordinanza sindacale prende le mosse dalla comunicazione della Protezione civile e ordina la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, dei cimiteri comunali, dei parchi pubblici cittadini e della sosta in prossimità di alberi di alto fusto e grondaie. Amministratori e proprietari di immobili dovranno alberi, grondaie, tetti e terrazzi di copertura per scongiurare pericoli per i pedoni e sovraccarico alle strutture. La nuova allerta arancione sarà al centro della riunione del Centro operativo comunale già fissata per questa mattina. Nel frattempo, la pioggia si è portata dietro anche un carico di polemiche rispetto alle emergenze ormai cicliche connesse alle bombe d'acqua autunnali. Incalzato sul punto, il sindaco, Gianluca Festa, annuncia le sue contromosse per evitare gli allagamenti e provare a tamponare le falle che si sono aperte anche nelle più importanti strutture sportive della città. Ma il suo indice è fermamente puntato contro le precedenti amministrazioni: C'è una questione che va prima di tutto sottolineata. Paghiamo dazio per problemi strutturali e infrastrutturali che nascono da una ricostruzione priva di una visione collettiva sui problemi. Anche in tempi recenti - accusa l'attuale primo cittadino c'è stata una pianificazione urbanistica che andava valutata in modo più appropriato. Troppe urbanizzazioni, molte costruzioni in collina e in campagna, ed una regimentazione delle acque, particolare a via Fontanatetta, che non sono state effettuate in maniera funzionale. Festa, dunque, mette insieme le amministrazioni che si sono succedute dal post terremoto ad oggi, ma annuncia anche la volontà di mettere in campo interventi strutturali che vadano oltre la manutenzione. Su tutti - dice il progetto già approvato per Rio San Francesco che raddoppierà la condotta delle fogne bianche. Progetto che vale oltre cinque milioni di euro: Per intenderci - spiega - nasce da lì l'allagamento di Rampa San Modestino. Il problema va avanti da decenni e credo che così lo ridurremo del cento per cento. Ma anche le più importanti strutture sportive hanno mostrato tutta la propria fragilità. Domenica sera è stata la volta del Paladello Mauro, la cui copertura ha lasciato cadere abbondante l'acqua piovana all'interno della casa dei lupi del basket. Qui il j'accuse all'amministrazione Foti, che di fatto ha gestito la partita dei fondi per le Universiadi, è molto più esplicito: Il Palazzetto ha aperto una vera e propria ferita - evidenzia il sindaco - Per le Universiadi avremmo potuto avere molti più fondi, se solo fossero stati chiesti in maniera sufficiente. Il primo cittadino ricorda infatti che l'intera Irpinia ha avuto meno di 5 milioni, e questo è avvenuto per responsabilità delle amministrazioni locali. Con quei fondi - afferma la fascia tricolore del capoluogo - noi avremmo dovuto rifare il Palazzetto, lo stadio Partenio, il campo Coni e la tensostruttura della

palestra comunale. Alla fine - lamenta Festa - abbiamo avuto solo un piccolo restyling. Avellino, dunque, anche qui avrebbe pagato dazio per le scelte operate negli anni addietro. Proveremo a correre ai ripari. Anche se non sarà economicamente facile - continua Festa - perché paghiamo lo scotto di scelte sbagliate nel passato. Il sindaco, sul punto, conferma allora la volontà di chiedere un'integrazione al commissario delle Universiadi, Gianluca Basile, ma non si mostra molto convinto: Dovremo accontentarci di quello che rimane, sapendo che abbiamo esigenze su ben cinque strutture. L'ondata di maltempo, intanto, è attuale e nella giornata odierna potrebbe inasprirsi. Questa mattina tornerà a riunirsi il Coc. Festa stila un bilancio degli interventi che l'hanno visto impegnato in prima persona del pomeriggio di domenica: Siamo stati impegnati per l'intera giornata ed abbiamo fatto fronte ai problemi sul territorio. La guardia è alta, in ogni caso anche per oggi: Siamo abituati ad affrontare anche queste emergenze per le bombe d'acqua. È chiaro che ci sono sempre disagi, ma la macchina comunale è pronta ad agire, di concerto con forze dell'ordine e vigili del fuoco. **POLEMICA ANCHE PER LE INFILTRAZIONI DAL TETTO DEL PALADELMAURO**
CHIESTI POCHI FONDI SULLE UNIVERSIADI -tit_org- Bufera in arrivo, scuole chiuse - Allagamenti, chiuse le scuole
Festa contro Foti

Il maltempo

Irpinia martoriata da fiumi di detriti e l'allerta continua

[Katuscia Guarino]

Il maltempo Irpinia martoriata da fiumi di detriti e l'allerta continua ^Lezioni sospese a Mercogliano, Montella, Celzi si circola ancora coi gommoni Santa Lucia, San Michele e Volturara black out a Solofra, fuori uso la Casapapa Katuscia Guarino Torna l'allerta meteo, chiudono le scuole. Oggi sono previste nuove forti precipitazioni. Con lo stesso livello (arancione) dell'altro ieri. Alcuni sindaci, a cominciare da quello di Avellino, hanno deciso di firmare l'ordinanza che blocca le lezioni per questa giornata. Niente campanella negli istituti di ogni ordine e grado del capoluogo. Ieri sera il provvedimento del primo cittadino Gianluca Festa. Hanno fatto altrettanto i colleghi di Aiello del Sabato, Cesinali. Contrada, Mercogliano, Montella, San Michele di Serino. Santa Lucia di Serino, Volturara Irpina. Chiusa la scuola per l'infanzia di Summonte. A Solofra, invece, sarà off limits solo il plesso di via Casapapa. Ma in questo caso per un problema di allagamento del piano terra della struttura. Nell'ordinanza del sindaco di Avellino si dispone anche la chiusura dei cimiteri, dei parchi pubblici, il divieto di sostaprossimità degli alberi di alto fusto e di grondaie che potrebbero creare pericolo alle vetture in sosta. Festa ordina, inoltre, la verifica, da parte degli amministratori e proprietari di immobili, degli alberi, delle grondaie, dei tetti e dei terrazzi di copertura, al fine di scongiurare pericoli per i pedoni e di sovraccarico delle strutture. A partire dalle 12 di oggi e fino a domani della stessa ora torneranno le piogge intense su tutto il territorio provinciale. Ieri il maltempo ha concesso una breve tregua. Ha permesso così di eseguire con più tranquillità un'altra lunga serie di interventi. Oltre cento quelli effettuati dai Vigili del fuoco del comando provinciale, che stanno operando senza soste dall'alba di domenica. Super lavoro per le stesse amministrazioni comunali e per la Protezione civile. Problemi di infiltrazioni negli alloggi popolari di via Francesco Tedesco ad Avellino. Sempre in città, sono stati invasi dall'acqua due accorsate rivendite di mobili e oggettistica, una all'angolo tra corso Europa e via Zigarelli. L'altra in via Brigata Avellino. Danni per migliaia di euro per i negozi. Pulizia delle strade a via Fontanatetta, contrada Archi e Contrada Isca, dove alcune auto erano rimaste impantanate. A sovrintendere, l'assessore del capoluogo Antonio Genovese. Un'altra giornata difficile a Celzi di Forino: cittadini costretti a spostarsi con i gommoni. A supporto della popolazione sono intervenuti i vigili del fuoco del comando provinciale di Cosenza. Alcune famiglie sono rimaste isolate a causa dell'acqua alta. Personale della Provincia ha provveduto al ripristino della percorrenza sulle strade di competenza. In tutto il paese l'amministrazione comunale ha eseguito la pulizia dei canali. Disposta la chiusura di via Catacombe alla frazione Petruro per una frana. A Santa Lucia di Serino il primo cittadino Ottaviano Vistocco ha mantenuto operativo il Coc (Centro operativo comunale). Agli addetti del municipio si è aggiunto il personale della Comunità Montana Terminio Cervialto per sgomberare le strade che sono tornate percorribili nonostante la presenza ai lati di pietre e fango. Allagate nel corso della notte alcune abitazioni. Fango e acqua hanno invaso anche i negozi. Black out a Solofra dalla serata di domenica a Rione Balsami e nel centro. La linea elettrica è stata ripristinata nel corso della mattinata di ieri. Al lavoro tutta la notte i tecnici dell'Enel. Interventi di pulizia delle strade hanno riguardato principalmente le frazioni di Sant'Andrea e Sant'Agata che sono state invase da fango e detriti finiti a valle da località Castelluccia. Disagi per gli abitanti degli alloggi popolari per problemi alla rete fognaria e allagamenti degli ascensori. È stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e delle aziende di espurgo incaricate dal Comune (il sindaco Michele Vignola ha seguito in prima persona le varie problematiche). C'è gi

à una saturazione dei suoli, quindi, sono prevedibili e possibili ulteriori fenomeni di frane, colate rapide di fango, esondazioni di corsi d'acqua. Questi fenomeni si innestano su terreni e corsi d'acqua già gravati dalle precipitazioni, mette in guardia Claudia Campobasso, dirigente della Protezione Civile regionale. L'Osservatorio Meteorologico di Montevergine fa sapere che la pioggia caduta domenica è pari a quella che si registra in un mese. **à RIPRODUZIONE RISERVATA OLTRE CENTO GLI INTERVENTI DEI VIGILI DEL FUOCO SINDACI ALLE PRESE CON ABITAZIONI**

E NEGOZI DANNEGGIATI LE OPERAZIONI Vigili del fuoco impegnati su tutto il territorio provinciale per i danni della pioggia a case e negozi; alato, un gommone a Celzi -tit_org- Irpinia martoriata da fiumi di detriti eallerta continua

Coppia di cugini si perde sulle montagne ritrovata a notte fonda dai Vigili del fuoco

[Vi.ca.]

Si sono concluse positivamente le ricerche dei due anziani napoletani scomparsi nella tarda mattinata di ieri sulle montagne di Taurano mentre erano alla ricerca di funghi. I due settantenni, legati da un rapporto di cuginanza, sono stati trovati dagli agenti del Commissariato di Polizia di Lauro, guidato dal commissario capo Vincenzo Sullo, che hanno formato diverse squadre di soccorso assieme alle unità dei Vigili del fuoco di Avellino. Alle ricerche dei due napoletani hanno partecipato tra gli altri i volontari della Protezione civile del vallo di Lauro e diversi cittadini di Taurano. Per i due anziani, che versano entrambi in buone condizioni di salute, solo tanta paura. Da quanto si è appreso, i due cugini napoletani hanno raggiunto in auto le montagne di Taurano nella mattina di ieri allo scopo di cercare funghi porcini. Anche a causa del maltempo, i due non sono più riusciti a ritrovarsi. Così, poco dopo le 16, chi prima e chi dopo hanno chiamato il 112 avvalendosi dei propri cellulari. Gli uomini del commissario Sullo si sono immediatamente attivati, formando una squadra di soccorso d'intesa coi Vigili del fuoco di Avellino e forti del sostegno dei volontari della Protezione civile e di alcuni cittadini di Taurano. Il primo dei due anziani è stato rintracciato intorno alle 18, mentre il secondo poco prima delle 21. Entrambi, particolarmente spaventati e infreddoliti, sono stati portati a valle e affidati alle cure dei medici del 118, che hanno sollevato tutti certificando le loro buone condizioni di salute. Non è la prima volta che nelle montagne di Taurano si perdono le tracce di escursionisti. vi.ca. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Il bilancio

Tralicci caduti sulle vetture danni e disagi = Tralicci abbattuti dalle raffiche di vento: danni, paura e disagi

[Gianluca Brignola]

Il bilancio Tralicci caduti sulle vetture danni e disagi Un traliccio della linea telefonica caduto domenica notte lungo la provinciale tra Cusano e Pietraroja. Ad avere la peggio la vettura in sosta di una donna. A Guardia Sanframondi un altro traliccio ha invaso la strada. Brignola a pag. 24 Tralicci abbattuti dalle raffiche di vento: danni, paura e disagi IL BILANCIO Gianluca Brignola Un traliccio della linea telefonica caduto nella notte di domenica lungo la provinciale di collegamento tra Cusano Mutri e Pietraroja. Una parte della carreggiata dell'arteria stradale è rimasta completamente bloccata praticamente per tutta la giornata di ieri ma ad avere la peggio è stata la vettura di una donna lasciata in sosta in prossimità del palo. Una situazione che tuttavia si è prestata alla protesta dei residenti della zona per il prorogarsi dell'emergenza proseguita per diverse ore in considerazione di un intervento di soccorso risultato tutt'altro che tempestivo con le conseguenti difficoltà anche per la circolazione di auto e mezzi pesanti e pubblici, in particolare per il passaggio dell'autobus diretto a Napoli. Disagi e problematiche connesse alle abbondanti precipitazioni che hanno interessato numerosi comuni delle Valli Telesina e Tifernina. GLI INTERVENTI Diverse anche le segnalazioni arrivate ai vigili del fuoco. Criticità che hanno riguardato in maniera evidente anche la circolazione stradale sulle principali arterie viarie provinciali e comunali con rischi all'incolumità degli automobilisti bloccati, in molti casi, in prossimità degli allagamenti. Sempre nella notte di domenica volontari del locale gruppo di Protezione civile di Guardia Sanframondi al lavoro in contrada Marraiole, in prossimità del territorio comunale di Castelvenero, per liberare la strada da un traliccio della linea telefonica. Sul fronte scuole, invece, nessuna problematica riscontrata nei diversi comuni del comprensorio con gli istituti, sia comprensivi che superiori, regolarmente aperti anche nella giornata di oggi salvo diverse disposizioni che potrebbero arrivare nella mattinata. Le notizie in nostro possesso ci inducono a non chiudere le scuole - dice il sindaco di Guardia Sanframondi Floriano Panza - ma si consiglia la massima prudenza. Dalla protezione civile regionale intanto la raccomandazione ai comuni di predisporre i dispositivi di vigilanza sul territorio per la verifica del regolare funzionamento del reticolo idrografico e dei sistemi di raccolta e allontanamento delle acque piovane, di controllare le aree depresse o soggette a fenomeni di allagamenti, prossime a canali, impluvi e corsi d'acqua per il conseguente possibile innalzamento dei livelli idrometrici. Massima attenzione anche al controllo dei versanti incombenti su viabilità e insediamenti abitativi per il possibile trasporto a valle di materiale solido, fango o altri materiali. Una situazione che continuerà a essere monitorata dai vari uffici comunali in considerazione anche dell'allerta arancione che proseguirà sino alle 12 di domani. â RIPRODUZIONE RISERVATA IL CROLLO L'auto danneggiata dal traliccio a Cusano Mutri -tit_org- Tralicci caduti sulle vetture danni e disagi - Tralicci abbattuti dalle raffiche di vento: danni, paura e disagi

Acqua torbida, scatta divieto di bere

[Redazione]

Pontelandolfo Dopo il maltempo l'acqua è torbida. E così a Pontelandolfo il sindaco Gianfranco Rinaldi ha firmato l'ordinanza per l'inibizione all'uso di acqua potabile per il centro urbano e a contrada Malepara. A seguito del controllo dell'Alto Calore - è scritto nel provvedimento - dopo le intense precipitazioni è stato registrato un significativo aumento della torbidità delle sorgenti Grotte e Sorgenza. Dopo le piogge le sorgenti si sono riprese ma ora ci sono problemi di intorbidamento delle acque. In un paio di giorni - dice il vice sindaco Antonio Perugini - l'acqua potrebbe tornare normale. Dopo il maltempo l'intorbidamento è spesso causato dal solo terriccio. Anche questa volta -spiega Rinaldi - l'acqua torbida è dovuta alle piogge torrenziali. Nelle zone rurali non ci sono problemi mentre per il centro urbano l'acqua esce torbida ma aspettiamo i risultati dei prelievi per revocare l'ordinanza. pa.bo. RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org-

Maltempo , stop alle lezioni = Nubifragi in arrivo stop alle lezioni Garantire sicurezza

Mastella chiude scuole, Conservatorio, parchi e cimitero. La gioia social degli studenti

[Antonio N. Colangelo]

Scatta l'allerta arancione, attesi nubifragi e vento forte. Anche l'Unisannio sospende l'attività didattica. Maltempo, stop alle lezioni. Mastella chiude scuole, Conservatorio, parchi e cimitero. La gioia social degli studenti. Antonio N. Colangelo. Interruzione dell'attività didattica presso le scuole e l'Unisannio, cimitero e parchi pubblici chiusi. Così recita l'ordinanza firmata dal sindaco Mastella dopo l'allerta arancione. Scuole chiuse anche a Casalduni. Apag.24 Il maltempo, l'allerta Nubifragi in arrivo stop alle lezioni Garantire sicurezza L'ORDINANZA Antonio N. Colangelo. Interruzione dell'attività didattica presso le scuole cittadine e l'Unisannio, cimitero e parchi pubblici chiusi ai visitatori e l'invito a prestare la massima attenzione nel corso dell'intera giornata di oggi a causa delle nuove avversità climatiche pronte ad abbattersi sul Sannio. Così in sintesi l'ordinanza comunale firmata dal sindaco Clemente Mastella dopo l'allerta di livello arancione e gli ultimi, preoccupanti aggiornamenti diramati dalla Protezione Civile della Campania. Non accenna a placarsi, infatti, l'ondata di maltempo che non sta risparmiando capoluogo e provincia, e che nello scorso weekend, in particolare nel pomeriggio di domenica, ha causato danni e disagi. Dopo la momentanea tregua concessa ieri, caratterizzata comunque da cielo plumbeo e basse temperature, è riscattata l'allerta meteo di colore arancione. A partire dalla 12 di oggi e per le prossime 24 ore, dunque, si prevedono ancora pioggia battente, temporali di violenta intensità e forti raffiche di vento, uno scenario pressoché identico a quello che soltanto due giorni fa ha causato Æ-à svariate criticità e chiamato agli straordinari i Vigili del fuoco, gli uomini della Protezione Civile e le forze dell'ordine. Numerose e senza sosta le telefonate che domenica hanno mandato in tilt il centralino dei vigili del fuoco per segnalare allagamenti di scantinati, garage, abitazioni e scuole (come nel caso della San Filippo Neri). Il bilancio parla anche di contrade invase da fango e detriti, strade e sottopassaggi inondate, recinzioni divelte e rami di alberi caduti. Ecco perché, per prevenire e limitare al minimo i danni, il sindaco ha disposto in via precauzionale la chiusura di tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado, del Conservatorio e degli asili nido. A seguirlo a ruota il neo rettore dell'Unisannio Canfora, che ha comunque lasciato aperti gli uffici amministrativi. DIVIETI Nel dettaglio, l'ordinanza prevede inoltre la chiusura del cimitero e dei parchi pubblici tra cui la villa comunale, i giardini De Falco e l'area archeologica dell'Arco del Sacramento, il divieto di utilizzo dei giardini Piccinato di viale Atlantici e delle altre aree alberate cittadine, il divieto di sosta ßç prossimità degli alberi di alto fusto e di grondaie che potrebbero creare pericolo alle vetture in sosta e al traffico, la verifica, da parte degli amministratori e proprietari di immobili, degli arbusti, delle grondaie, dei tetti e terrazzi di copertura per scongiurare pericoli per i pedoni e di sovraccarico delle strutture. Domani (oggi, ndr), per allerta arancione diramata dalla Protezione civile, scuole chiuse - ha scritto Mastella sul profilo Facebook - Il rischio vento e pioggia forte mi porta a questa decisione. Seguiremo, con l'assessore e i tecnici, l'evolversi del tempo. Se persiste l'arancione chiuderò anche il giorno seguente. La sicurezza viene prima di tutto. Agli studenti dico, però, leggete e studiate. Non sciupate la vostra intelligenza. Fatemi questa promessa, dai più piccoli ai più grandi. LE REAZIONI L'annuncio del sindaco ha scatenato la reazione social degli studenti entusiastici. C'è chi ha scritto Emozionante come le vittorie del Benevento, The King is back, San Clemente protettore dello studente e Non vedo l'ora di compiere 18 anni per votarti. In serata decretato lo stop lezioni anche a Casalduni. RIPRODUZIONE RISERVATA ^Mastella chiude asili, Sala ^Entusiasmo social degli studenti cimitero e parchi pubblici L'Ateneo sospende attività didattica LA MISURA Mastella ha disposto anche la chiusura della villa -tit_org- Maltempo, stop alle lezioni - Nubifragi in arrivo stop alle lezioni Garantire sicurezza

Il drone setaccia la Terra dei Fuochi Sequestrati discariche e cinque opifici

[Francesco Gravetti]

Il drone setaccia la Terra dei Fuochi Sequestrati discariche e cinque opifici IL BILANCIO Francesco Gravetti Dalla periferia vesuviana allo stir di Giugliano, passando per l'area nolana: la battaglia contro gli sversamenti illegali di rifiuti, i roghi e, in generale, i reati ambientali da parte da parte dei carabinieri non conosce sosta. Il bilancio del mese appena terminato è impietoso: 32 persone denunciate, cinque discariche sotto sequestro, altrettante sartorie con le relative attrezzature requisite. Ad operare i carabinieri del comando provinciale di Napoli, supportati da quelli del gruppo forestale, dai militari del Noe (nucleo operativo ecologico), del Nas (nucleo antisofisticazioni), dal gruppo tutela del lavoro e dal nucleo elicotteri di Pontecagnano. Il controllo ha riguardato l'intera provincia di Napoli. I ROGHI A Striano, un 40enne è stato denunciato per aver incendiato cumuli di plastica su via Cesina che conduce alla vicina Poggiomarino. I fumi dei rifiuti hanno reso l'aria irrespirabile per molte ore e in tanti hanno segnalato il rogo. A Poggiomarino, un 72enne stoccava in un'area privata rifiuti speciali e non. A Casalnuovo un imprenditore di 36 anni è stato denunciato per aver gestito senza autorizzazione la raccolta dei rifiuti della propria azienda. Nei guai anche un 56enne di Napoli, titolare di una ditta di commercio di legname: secondo i carabinieri, l'attività inquinava l'aria. I carabinieri si sono avvalsi del drone, per raggiungere zone meno accessibili. Ed è proprio grazie al drone che i militari hanno individuato numeri roghi di rifiuti, accesi tra i comuni di Napoli, Giugliano in Campania, Marigliano e Cicciano. Sempre a Marigliano, i carabinieri hanno sanzionato il titolare di un'officina meccanica, responsabile di aver scaricato acque reflue industriali nelle fogne. Per l'imprenditore, un Sienne del posto, sono scattati denuncia e sequestro dell'attività. Identica sorte è toccata anche ad una 44enne di Palma Campania, la cui azienda sversava senza autorizzazione i liquami della produzione di capi d'abbigliamento. LO STIR A Giugliano, invece, è stato denunciato il titolare di uno stabi- FRA 132 DENUNCIATI ANCHE CINQUE AMMINISTRATORI DI AZIENDE PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI -tit_org-

Il maltempo

Fango e detriti Torquato attacca E a Sarno paura ed evacuazioni = Fiumi, detriti e fango: Torquato contro tutti

[Nello Ferrigno]

Il maltempo Fango e detriti Torquato attacca E a Sarno paura ed evacuazioni Diffida sul rischio idrogeologico: l'ha firmata il sindaco di Nocera Inferiore, Manlio Torquato, che accusa Regione Campania, Genio Civile e Consorzio di Bonifica Integrale del Sarno. Colpevoli - secondo il primo cittadino - di non aver ancora messo in atto i progetti che devono mitigare il rischio idrogeologico. E torna la paura del fango anche a Sarno, dove il sindaco ha ordinato nuove evacuazioni. Ferrigno e Liguori á pag. 30 Fiumi, detriti e fango: Torquato contro tutti NOCERA INFERIORE Nello Ferrigno C'è una diffida per i rischi dei corsi d'acqua. L'ha firmata il sindaco Manlio Torquato. Arriva all'indomani della piena dei torrenti che attraversano la città e che ha tenuto con il fiato sospeso la popolazione di Nocera Inferiore. Domenica l'impeto delle acque di Solofrana e Alveo Comune Nocerino stava provocando esondazioni in diverse zone. Torquato mette sul tavolo degli imputati Regione Campania, Genio Civile e Consorzio di Bonifica Integrale del Sarno. Sono colpevoli, a suo dire, di non aver ancora messo in atto i progetti che devono mitigare il rischio idrogeologico. Si parte dal Progetto Grande Sarno con le vasche di laminazione, poi il dragaggio mai effettuato, la pulizia degli argini fatta a singhiozzo, i muri di contenimento che continuano a sbriciolarsi. Purtroppo - ha dichiarato Torquato - non c'è programmazione negli interventi. Sono sindaco dal 2012 e sino ad oggi non ho visto nulla. È dal 2005 che si parla di interventi per ridurre i rischi e difendere la popolazione, ma oltre a dichiarazioni, progetti rivisti, carte che girano per gli uffici, nulla di concreto è stato fatto. E i cittadini esasperati e impauriti, che non sanno che le amministrazioni comunali non hanno voce in capitolo su questi lavori, accusano i sindaci di restare a guardare. L'esempio più eclatante riguarda il Pgs, il Progetto Grande Sarno che gode di un finanziamento di 220 milioni di euro. Risale al periodo della giunta regionale Caldoro. Intanto anche oggi scuole chiuse a Castel San Giorgio, Roccapiemonte, Cava de' Tirreni, Nocera Inferiore, Nocera Superiore e Pagani. Anche il Consorzio di Bonifica scende in campo per fare chiarezza dopo le polemiche per le colate di fango e gli allagamenti che si sono verificati a Castel San Giorgio. LA REPLICA Alla frazione Torello - si legge in una nota - l'omonimo canale negli anni passati è stato abusivamente tombato per costruire una strada. Il risultato di un'opera scellerata è stato un aumento del rischio idrogeologico anche per i recenti incendi boschivi sulle colline prospicienti la frazione. Il Consorzio propose un progetto al Comune per realizzare una vasca di contenimento. Ma non si è ancora fatta perché l'amministrazione non ha fornito i rilievi e i sondaggi geognostici per consentire al Consorzio di redigere il progetto. Poi c'è la vicenda della Vasca Valesana. Nel 2001 si ipotizzò di ampliarla. Fatto il progetto esecutivo nessun finanziamento è stato concesso all'ente consortile seppur richiesto più volte sia allo Stato sia alla Regione. RIPRODUZIONE RISERVATA Il primo cittadino infuriato per i danni da esondazione >il sindaco: Dove sono le opere di mitigazione del rischio? diffida la Regione, il Genio Civile e il Consorzio di Bonifica Scuole chiuse a Rocca, San Giorgio, Cava e nelle due Nocera IL MALTEMPO Via Piave a Castel San Giorgio una delle zone più colpite e sopra Il sindaco di Nocera Inferiore Manlio Torquato -tit_org- Fango e detriti Torquato attacca E a Sarno paura ed evacuazioni - Fiumi, detriti e fango: Torquato contro tutti

Saretto, torna la paura: evacuate altre 100 persone

[Rossella Liguori]

Saretto, torna la paura: evacuate altre 100 persone SARNO Rossella Liguori Fango e detriti dal Saretto incendiato, evacuazione a Sarno dove torna la paura fango. Oggi ancora scuole chiuse ed evacuati tutti i residenti delle aree critiche a ridosso del versante a rischio idrogeologico. Le piogge che stanno flagellando l'Agro nocerino creando non poche criticità, hanno risvegliato il terrore della montagna a Sarno. Acqua mista a detriti ha invaso il centro storico cittadino raggiungendo piazza 5 Maggio. Al lavoro per l'intera notte le squadre dei vigili del fuoco, gli uomini della polizia municipale, i volontari della protezione civile I Sarrastrì. È tornata la paura e lo smottamento è chiaramente legato all'incendio dello scorso settembre. Il fango è venuto giù proprio dal versante colpito dal rogo che ha distrutto 20 ettari di rimboschi mento e 5 ettari di macchia mediterranea. Saranno evacuate questa mattina alle ore 8, quasi 100 persone, da via Pietro Nocera, vicolo Orefice, via Mortaro e vicoli adiacenti, vicolo San Martino, vicolo Tré Corone, alcune delle quali saranno ospitate nell'edificio della scuola media Baccelli attrezzata per l'accoglienza in sicurezza. In via precauzionale, - ha sottolineato il sindaco Giuseppe Canfora - alla luce di quanto accaduto la scorsa notte, con scivolamento a valle di fango e detriti dal versante del monte Saretto colpito dall'incendio dello scorso 20 settembre, ed in virtù dell'avviso diramato dalla Protezione Civile della Regione Campania, con criticità arancione e peggioramento delle condizioni meteorologiche con rovesci temporaleschi di forte intensità ho ordinato l'evacuazione dei residenti dell'area pedemontana. È stata già predisposta anche la chiusura delle scuole; la scuola media Baccelli è stata attrezzata per l'accoglienza. L'ALLERTA Mezzi di supporto e soccorso, volontari e forze dell'ordine aiuteranno i residenti nelle operazioni di evacuazione. L'allerta meteo rappresenta sempre un momento di grande complessità, abbiamo attivato ogni misura. L'assessore all'ambiente Roberto Robustelli ha parlato delle conseguenze del rogo. Sul versante vi è una eccedenza di materiale, lo scivolamento di fango è una conseguenza del devastante incendio dello scorso settembre. Ce lo aspettavamo perché il rogo ha distrutto oltre venti ettari di bosco. I lavori sono stati avviati in tempi record per non essere impreparati dinanzi alle piogge. Stiamo passando le notti a monitorare, ad intervenire in alcune zone, a ripulire le strade con le squadre dei vigili del fuoco, i vigili urbani, i volontari della protezione civile, i tecnici del comune. RIPRODUZIONE RISERVATA ISTITUTI CHIUSI ANCHE OGGI SI PREDISPONGONO LOCALI IDONEI ALLARME PER NUOVE PIOGGE -tit_org-

Il clou a Maratea, da dove nel 1999 i volontari partirono per l'Albania per la missione Arcobaleno Resilienza e protezione civile

[Redazione]

Il clou a Maratea, da dove nel 1999 i volontari partirono per l'Albania per la missione Arcobalei Resilienza e protezione civile. Da Viggiano la due giorni del gruppo lucano per celebrare i vent'anni di attività VIGGIANO - Mentre la lunghissima estate esita ancora a lasciare il passo ad un autunno quasi giunto a metà del suo percorso ancora piuttosto interessato ad impegnare i volontari del Gruppo Lucano nell'attività antincendio, l'organizzazione stessa deve predisporre per tenere il suo più atteso evento annuale. Tra luci e nuove ombre, la protezione civile si appresta alla sua XI edizione del raduno che avrebbe dovuto svilupparsi in un clima di rilassatezza, invece al contrario di quanto accade per quello meteorologico si sta dimostrando piuttosto contrario per situazioni ascrivibili all'ampio spettro delle dinamiche del passato. Dopo una lunga programmazione partita già dalla tarda primavera, l'evento approderà a Maratea, che quest'anno vede i volontari del luogo compiere 20 anni di vita, trascorsi tra continue e qualificate iniziative. La storia del Gruppo Lucano a Maratea inizia nel lontano 1999, quando in piena fase emergenziale, durante la disastrosa guerra in Jugoslavia, i volontari partirono per l'Albania nell'ambito della Missione Arcobaleno. Allora come oggi, centinaia di migliaia di persone fuggivano dalla violenza devastante di un conflitto che in piena Europa, alle soglie del III millennio, rimaterializzava di colpo scene di cui solo i più anziani avevano ricordo. Sebbene ancora poco abituati alle grandi attività che li avrebbero resi noti per impegno e spirito di abnegazione, i volontari del Gruppo Lucano furono richiesti in un'area di fronte per sostenere lo sforzo di pochi vigili del fuoco schierati presso il campo più avanzato predisposto dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile ai confini con il Kosovo, presso la cittadina di frontiera di Kukes. Indelebili ricordi restano tra coloro che dovettero con pochi strumenti a disposizione gestire il fiume umano che tentava di fuggire da inimmaginabili violenze, fatti di stupri e assassini di massa. A quella pagina di storia di protezione civile contribuirono anche i volontari, anzi le volontarie di Maratea che poi diedero vita con la loro iniziativa ed il sostegno meritorio del Sindaco del tempo, Mario Di Irani recentemente scomparso, alla nascita del nucleo comunale del Gruppo Lucano. Anzi da quella adesione prese forma l'idea di un'organizzazione di protezione civile che potesse al di là delle usuali abitudini del campanile dare lustro e risposte reali alle esigenze di una più vasta comunità umana. Il 1999 fu dunque il momento che portò all'avvio della successiva ventennale esperienza locale che tanto ha fatto per questa località tirrenica amata da tutti, lucani e non solo, ma purtroppo fortemente condizionato da dinamiche a volte consumate ai danni proprio della comunità locale. Con la perseveranza dei primi numerosi ed entusiasti volontari, Maratea ha avviato la lunga stagione che sperimentata prima per circa 10 anni a Viggiano, si è poi moltiplicata smisuratamente fino ad includere oltre 100 altri Comuni in quel vasto consesso lucano in cerca di un ruolo nel sistema nazionale. Il Gruppo Lucano dopo la partecipazione alla conferenza organizzata in tarda primavera dai livelli nazionale a L'Aquila ha individuato nel suo evento principale il momento per portare al Sud la discussione che si svilupperà con un programma già sabato 16 novembre a partire dalle ore 9:30 presso la sede della Maersk nell'area industriale di Viggiano per proseguire con l'importante partecipazione di Confartigianato nel pomeriggio dello stesso giorno alle 15.30 presso la sala conferenze dell'Hotel dell'Arpa nello stesso Comune. Il programma riprende domenica 17 a Maratea (salvo complicazioni strutturali) a partire dalla mattina quando dalle 9:30 si darà il via alla consueta manifestazione di divise gialle, di gonfaloni e sindaci arricchite quest'anno dalla partecipazione del capo dipartimento Nazionale, il capo dell'ufficio legislativo del Ministero dell'Ambiente, l'assessore regionale alle infrastrutture ed il direttore regionale cui fa capo l'ufficio di protezione civile, con ospiti internazionali quali il direttore del dipartimento nazionale della Protezione Civile della Colombia, il sindaco di Vónitsa (Grecia) che a Maratea ritirerà il diploma di adesione al programma delle Città Resilienti rilasciato dal funzionario delegato delle Nazioni Unite. Il Presidente della Regione Basilicata, Vito Bardi, concluderà i lavori con la sessione successiva prevista a conclusione del programma domenica pomeriggio. Il raduno 2019 dunque si

preannunzia ricco di momenti di approfondimento e di partecipazioni qualificate. Il raduno delle divise gialle si terrà nel weekend del 16 e 17 novembre con la partecipazione del capo dipartimento nazionale e il capo dell'ufficio legislativo del Ministero dell'Ambiente -tit_org-

C'è l'allerta arancione: il Comune chiude le scuole

[Bianca De Fazio]

C'è l'allerta arancione: il Comune chiude le scuole. Alle 18 la notizia è ancora una indiscrezione, ma già intesa le chat degli insegnanti e degli studenti: scuole chiuse per maltempo, oggi. E dopo un quarto d'ora Palazzo San Giacomo dà il crisma dell'ufficialità: le scuole restano chiuse oggi a Napoli per l'allerta meteo. Così ha stabilito il Comitato operativo comunale riunitosi alla luce della segnalazione della Protezione civile regionale, che ha emesso allerta meteo di colore arancione (dalle 12 di oggi alle 6 di domani) per "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali". Quanto basta perché gli assessori Alessandra Clemente, Annamaria Palmieri e Ciro Borriello orientassero la decisione in direzione della chiusura precauzionale. Certamente oggi, ma non è escluso, si legge nel comunicato del Comune, che il provvedimento venga prolungato anche per domani, in base "alla evoluzione delle previsioni meteo". Scuole chiuse per tutti gli ordini e gradi, dagli asili nido alle superiori, pubbliche o private che siano. Chiusi anche i parchi, mentre i cimiteri saranno aperti solo nelle prime ore del mattino, non oltre le 11.30. L'ordinanza sindacale ricalca quelle che l'anno scorso suscitarono non poche polemiche, perché accadeva che all'allerta non corrispondesse il maltempo. Ci furono colpi di fioretto tra Comune e Regione, ma soprattutto critiche da parte delle famiglie in difficoltà per la chiusura delle scuole. L'allerta arriva improvvisa, non concede alle famiglie il tempo per organizzare la giornata dei bambini senza scuola, e il disagio si moltiplica quando entrambi i genitori sono impegnati al lavoro. Il comunicato della Protezione civile ha allertato i sindaci di un ampio territorio della Campania, puntualizzando che "il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni". Temporali e raffiche di vento sono attesi in tutta la Campania, sulle isole, oltre che a Napoli, nell'area vesuviana, nell'Alto Voltumo e Matese, in penisola Sorrentino-Amalfitana, a Sarno e sui monti Picentini, in Irpinia, Sannio e Sele. E dunque la decisione di chiudere le scuole (ieri già era così in alcune città) si è estesa a macchia d'olio in tutte le aree indicate dalla Protezione civile, compresi i comuni, ad esempio, di Castellammare (anche domani), nell'area flegrea. Monte di Procida, Mugnano, Cava de' Tirreni, Nocera, Pagani e Benevento. Dove il sindaco Clemente Mastella, diffusa la notizia su facebook, ha lanciato un messaggio agli alunni: Agli studenti dico, però, leggete e studiate. Non sciupate la vostra intelligenza. E sempre a Benevento chiude anche l'università. - bianca de fazio Non si esclude un prolungamento della chiusura degli istituti anche per domani -tit_org- C'è l'allerta arancione: il Comune chiude le scuole

Il sindaco chiude le scuole = Scuola, l'istituto Minucci "Qui lo sport è negato e non c'è manutenzione"

La protesta dei genitori per il plesso delle elementari in via Bernardo Cavallino: "Palestra inagibile da anni per le infiltrazioni dell'acqua"

[Ilaria Urbani]

Il sindaco chiude le scuole di Ilaria urbani Allerta arancione oggi: il Comune dispone la chiusura delle scuole. Lo stesso in tante città della provincia. a pagina 5 A Lungomare Il maltempo Scuola, l'istituto Miuucci "Qui lo sport è negato e non c'è manutenzione" La protesta dei genitori per il plesso delle elementari in via Bernardo Cavallino: "Palestra inagibile da anni per le infiltrazioni dell'acqua" di Ilaria Urbani Nel cortile le panchine in muratura degli anni Ottanta, tra le sterpaglie, sono transennate. Alle 13.40 suona la campanella e i bambini varcano l'area interdetta. I genitori li richiamano. Giovedì scorso una delle panchine è crollata mentre Lucia, una mamma, era seduta con il figlio Diego. Mi sono leggermente ferita alla caviglia - spiega la donna - mio figlio per fortuna è rimasto illeso. Poteva andare peggio. Continua il viaggio di "Repubblica" sull'allarme sicurezza nelle scuole (segnalateci i casi più gravi alla mail napoli@repubblica.it) e fa tappa all'istituto comprensivo Sabatino Minucci nel plesso della scuola elementare in via Bernardo Cavallino, strada panoramica dell'Arenella. Nella palestra dell'istituto quattro anni fa l'acqua arrivava alle ginocchia. Gli alunni sono costretti ora a fare ginnastica nell'androne. La palestra, sotto il livello stradale, è inagibile. Gli spazi confinanti sono sempre a rischio allagamento. Soprattutto durante i periodi di pioggia intensa. I nostri figli non fanno veramente sport a scuola - spiega Sabrina - e dire che io ho frequentato qui le elementari e questa palestra era all'avanguardia, facevo ginnastica artistica. Oggi i nostri figli si devono accontentare di piccoli spazi fuori dalle aule. Senza mezzi termini Titta, una giovane madre che attende il figlio in uscita con in braccio il secondogenito, accusa: La scuola è vecchia, bisognerebbe farla daccapo. Questa scala crediamo sia inagibile, i ragazzi non possono salire, fino all'anno scorso c'era una transenna per evitare che salissero. Quest'anno non c'è, ma i lavori non sono stati mai fatti. Stefania, ex rappresentante di classe, spiega: Negli anni scorsi ci sono stati allagamenti, riteniamo che la scala sia inagibile, eppure doveva essere un'uscita d'emergenza per le superiori. Chiediamo chiarimenti. Sono stati fatti dei lavori al solaio della scuola ma non è mai stata costruita una tettoia come chiedevamo: quando piove non sappiamo dove aspettare i nostri figli. Eppure dove entravano a scuola hanno costruito una nuova struttura comunale, l'asilo nido il Cucciolo, ma non hanno rinnovato il resto. Chiediamo almeno la tettoia, la messa in sicurezza del cortile e che i nostri figli possano fare ginnastica in una palestra decente. Fino a due anni fa la scuola era diretta dalla preside Silvana Renzulli, dall'anno scorso è arrivata Maria Conte. Speriamo che la nuova dirigente risolva queste questioni ataviche per una scuola che dal punto di vista didattico è un fiore all'occhiello ma per quanto riguarda la manutenzione proprio no. Siamo preoccupati, spiegano alcune delle mamme. La delegata alla scuola della Municipalità Vomero -Arenella Elena De Gregorio assicura: La palestra della Minucci da tempo attende i lavori, grazie al Patto per Napoli per la sicurezza dell'edilizia scolastica stiamo mettendo a bando 80 mila euro. A breve partiranno le procedure per l'aggiudicazione. I lavori potrebbero iniziare in febbraio. L'intervento di manutenzione straordinaria non riguarderà il cortile della scuola. Il cortile del plesso della Minucci in via Cavallino necessita di un intervento strutturale importante - spiega l'assessore della Municipalità Antonio Iozzi Per tutte le scuole della municipalità abbiamo a disposizione 50 mila euro da dividere per dieci plessi, alla Minucci come alle altre scuole potremo solo garantire interventi ordinari, per esempio all'impianto idraulico ed elettrico. Alla Minucci l'anno scorso un tubo dell'acqua è scoppiato e alcune aule per sicurezza sono state chiuse per pochi giorni. Sempre nel 2018 nell'edificio sono stati trovati estintori scaduti. Per le facciate dell'altro plesso della scuola in via Domenico Fontana, che ospita le scuole medie, avvolte dalle reti verdi di protezione per pericolo caduta calcinacci, al via una settimana fa i lavori di rifacimento con un

fondo di ISOmila euro dal programma regionale Scuola Viva. "C'è molto da fare giovedì scorso è crollata persino una panchina e ha ferito leggermente una donna che era lì con suo figlio" dei Difendiamo la scuola -tit_org- Il sindaco chiude le scuole - Scuola, l'istituto Minucci "Qui lo sport è negato e non c'è manutenzione"

? **Raffiche vento, ripetitori in tilt**

[Redazione]

Fenomeni estremi Caduta rami e calcinacci nel capoluogo e in provind Raffiche vento, npetiton in till Momenti di panico ieri nel tardo pomeriggio per un'auto contro tubature del gas metano e la conseguente fuga nell'aria della sostanza e il diffondersi dell'acre odore della medesima. Dei residenti hanno immediatamente sollecitato l'intervento delle forze dell'ordine e dei vigili del Fuoco. I caschi rossi si sono messi immediatamente al lavoro e dopo qualche tempo hanno risolto il problema mettendo fine alla pericolosa perdita. Ancora una volta, la loro, una eccezionale prova di professionalità, nonostante enonni carichi di lavoro e impegno su più fronti, a partire da quello del mal tempo. Problemi, anche ieri, sul fronte del maltempo, seppure c'è stata una tregua sul fronte delle precipitazioni piovose: fortissime raffiche di vento hanno determinato la caduta di rami e calcinacci in diversi siti del capoluogo (compreso Corso Garibaldi) così come nei borghi della provincia. Molteplici gli interventi dei Vigili del Fuoco, con il centralino che è stato ancora una volta subissato dalle richieste. Le raffiche eoliche peraltro hanno anche impattato sui ripetitori della telefonia mobile determinando problemi nelle comunicazioni via cellulare e disagi per l'utenza, progressivamente poi ridimensionati con interventi tecnici. Un inizio autunno ritardato sul piano del calendario, ma di impatto forte, soprattutto domenica scorsa tra allagamenti e smottamenti in tutto il territorio provinciale. Per oggi nuova allerta meteo della Protezione Civile Regionale e probabili nuovi problemi e nuova ondata di superlavoro per i Vigili del Fuoco. In piazza Cardinal Pacca intervento risolutivo dei Vigili del fuoco Auto contro tubature: allarme Allerta arandone; Ä MU - tit_org-

Dalle 12 di domani allerta arancione - Campania

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 4 NOV - La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore. Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a "instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pianterreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio". Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo.

Napoli, martedì scuole e parchi chiusi - Campania

Scuole e parchi chiusi domani a Napoli, cimiteri aperti solo fino alle 11.30. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - NAPOLI, 4 NOV - Scuole e parchi chiusi domani a Napoli, cimiteri aperti solo fino alle 11.30. E' la decisione del comitato operativo comunale riunito a palazzo San Giacomo dopo che l'allerta meteo di livello arancione emessa dalla protezione civile regionale dalle ore 12 di martedì 5 novembre alla stessa ora di mercoledì 6 novembre. Il comitato, sotto il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, si è riservato in base all'evoluzione delle previsioni meteo di disporre l'eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre.

Campi Flegrei, in 3D la struttura sepolta del supervulcano - Terra & Poli

[Nn]

Ricostruita in 3D la struttura sepolta del supervulcano dei Campi Flegrei, grazie alla quale diventa più facile identificare gli elementi chiave coinvolti nella dinamica dei Campi Flegrei. Il risultato, pubblicato sulla rivista Scientific Reports, si deve ai ricercatori dell'Osservatorio Vesuviano dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (Ov-Ingv) in collaborazione con l'università Federico II di Napoli. Sono state ricostruite le configurazioni del vulcano Solfatara, caratterizzata da una forma a imbuto che favorisce l'accumulo di fluidi, e quelle delle altre zone di emissioni idrotermali vicine. Il modello 3D dei primi 500 metri del sottosuolo è stato ricostruito utilizzando la tomografia elettrica, tecnica che misura la resistenza che i materiali del sottosuolo offrono al passaggio della corrente elettrica. Il modello ha inoltre fornito indicazioni più chiare sulle faglie più attive nell'area studiata e collegate ai terremoti superficiali avvenuti tra il 2011 e il 2019. Il modello della struttura sottostante il supervulcano dei Campi Flegrei ottenuto con la tecnica della tomografia elettrica (fonte: INGV) "Grazie al dettaglio con cui sono state definite per la prima volta le strutture di profondità del vulcano Solfatara, della zona di degassamento di Pisciarelli, della piana di Agnano e di altre strutture del settore la nostra ricerca rappresenta un importante elemento di novità nel quadro delle conoscenze strutturali della caldera dei Campi Flegrei", rileva Roberto Isaia, dell'Ingv. "Il settore della caldera flegrea, ricostruito dalla tomografia elettrica, è considerato tra quelli con maggiore probabilità di apertura di nuove bocche eruttive in caso di ripresa dell'attività vulcanica", spiega Antonio Troiano, dell'Ingv. I risultati, aggiunge, "ci aiuteranno a fornire elementi utili per sviluppare e perfezionare modelli fisico-matematici volti a comprendere i fenomeni fumarolici, idrotermali e sismici attualmente in corso nonché la loro possibile evoluzione". -----

-----This text is provided only for searches by word

Maltempo, mareggiate e temporali nel Salento: l'allerta continua

[Redazione]

Fortissime mareggiate, venti di crescente potenza e temporali: non si arresta l'emergenza maltempo nel Salento e in Puglia. Dopo la violenta tempesta che si è abbattuta questa notte, il vento continua a sferzare la costa e parte la conta dei danni. Maltempo, allerta gialla in tutta la Puglia. Meteo, previsioni di novembre: sciabolata polare, Halloween e ponte di Ognissanti al freddo. APPROFONDIMENTI LA CONTA DEI DANNI. Maltempo, strage di barche lungo la costa salentina. PRIMO PIANO. Spettacolo della natura: il furore del mare in tempesta. A Porto Cesareo, provincia di Lecce, barche capovolte e forti disagi alla circolazione. IL VIDEO: Spettacolo della natura: il furore del mare in tempesta. A Santa Caterina e Santa Maria al Bagno (nella foto), marine di Nardò, sempre nel Salento, i cestini della differenziata hanno invaso le strade e il vento continua a provocare onde alte che si infrangono lungo la costa, in uno spettacolo unico: il furore dell'acqua non ha fortunatamente provocato danni al lido che, fino a solo poche settimane fa, si trovava nell'insenatura più frequentata di Santa Caterina, il Beija Flor. A Gallipoli la mareggiata ha tenuto svegli molti cittadini le cui abitazioni affacciano sul lungomare: la potenza del mare è stata ripresa dai cellulari dei curiosi. GUARDA IL VIDEO: [2074912389414338?view=permalink&id=2486080854964154&_rdr](https://www.quotidianodipuglia.it/2019/11/05/2074912389414338?view=permalink&id=2486080854964154&_rdr) Ultimo aggiornamento: 11:02

RIPRODUZIONE RISERVATA

Nuova perturbazione atlantica. Centrosud sferzato dal maltempo

[Redazione]

Una nuova perturbazione atlantica porterà un'ulteriore fase di maltempo sull'Italia, con precipitazioni intense e venti forti sulle regioni centro-meridionali. Per questo motivo il Dipartimento nazionale di Protezione civile ha dichiarato un'allerta meteo a partire dalle prime ore di domani, 5 novembre. Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Basilicata, saranno interessate da forti venti anche di burrasca, in particolare sui settori appenninici, e mareggiate lungo le coste esposte. Dalla tarda mattinata, inoltre, si prevedono precipitazioni intense su Umbria, Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Molise e sulla Campania. Valutata per la giornata di domani allerta arancione per rischio idrogeologico sul Lazio meridionale e appenninico, su buona parte della Campania e del Molise.

Meteo in Campania, maltempo persistente sul territorio regionale: dalle 12 del 5 novembre nuova allerta arancione per precipitazioni e temporali

[Redazione]

[74569445_2674129839310475_90047981]L ondata di maltempo che sta insistendo sulla Campania ancora non concede una tregua. Nel pomeriggio la Protezione Civile regionale ha diramato un nuovo avviso di allerta meteo con criticità Arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore. Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a "Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio". Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vige l'allerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e Sannio; Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque l'allerta meteo Gialla per "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del Centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto.

"Basta con la perenne emergenza, la messa sicurezza del territorio non è più rimandabile"*[Redazione Web]*

Con le prime piogge autunnali, anche se eccezionali, si ritorna ad aver paura e scatta emergenza. Siamo davanti ad un'emergenza climatica ben visibile con il continuo ripetersi di fenomeni alluvionali e ondate di calore che evidenziano una accelerazione nella frequenza e intensità dei fenomeni meteorologici, che nessuno può più negare anche per gli impatti crescenti nei confronti delle comunità e dei territori. Anche la Campania non è immune dalle conseguenze dei cambiamenti climatici: qui i fenomeni meteorologici estremi hanno causato negli ultimi anni danni consistenti e disagi diffusi. I numeri sono inquietanti: 29 eventi estremi dal 2010 a oggi, tra cui 6 trombe aerea, 6 allagamenti da piogge intense, 12 episodi di danni consistenti a infrastrutture o al patrimonio storico a causa del maltempo, 4 esondazioni fluviali e una frana. Oltre 1,1 miliardi di euro di danni. Proprio queste ragioni confermano che oggi non esistono più alibi o scuse per rimanere fermi. Disponiamo infatti di sistemi di analisi di questi fenomeni senza precedenti, di competenze e tecnologie per aiutare i territori e le città ad adattarsi ai cambiamenti del clima e a mettere in sicurezza le persone. Dobbiamo solo decidere di farlo. In una nota Mariateresa Imparato, presidente Legambiente Campania commenta il maltempo che colpisce Napoli e intera regione. Post Views: 47

Allagamenti e smottamenti in Irpinia: la Cgil chiede interventi sistemici, ed ora urgenti, delle istituzioni

[Redazione Web]

Da tempo ricorda il segretario generale della Cgil irpina Franco Fiordellisi si parla di intervenire per ridurre le criticità che si determinano con le estreme variazioni meteorologiche causate anche dai cambiamenti climatici del pianeta. Ad Avellino, così come nei paesi dell'Irpinia più esposti alle criticità idrogeologiche, nulla si muove: non viene effettuata neanche la manutenzione ordinaria, necessaria e sistemica. E quando parliamo di manutenzione ordinaria intendiamo le azioni di pulizia delle caditoie, delle grate acque bianche, la sistemazione delle cunette viarie, ma anche la gestione delle pendici arboree delle nostre montagne o il verde pubblico. Tutto questo non è e spesso proprio incuria e la mancata manutenzione da parte degli Enti locali crea gravissimi disagi alla popolazione mettendo a rischio anche vite umane. Tutto questo sommato ad anni di abusi edilizi, mancati controlli, costruzioni in alveo fluviale, cementificazione con tombazione dei torrenti e dei piccoli corsi d'acqua, comporta criticità sempre più forti che si sommano alla grandi variazioni meteorologiche determinate dai cambiamenti climatici. Gli allagamenti della giornata di ieri sono figli di tutte queste situazioni sia macro, ovvero climatiche mondiali, che micro con abusi, incuria e mancata manutenzione. Coscienti di queste variabili bisognerebbe adottare più piani di intervento, dalla sistemica e puntuale manutenzione, a nuove forme di bio edilizia ed infrastrutturazione utile ad evitare ulteriore cementificazione e impermeabilizzazione dei terreni, rinaturalizzazione degli alvei fluviali, regimentazione e collettamento delle acque civili (bianche e nere), unitamente ad interventi sulle aree boschive che devono vedere un intervento sistemico del personale idraulico Forestale. Queste sono azioni urgenti e concrete che da tempo chiediamo alle amministrazioni dei vari enti locali interessati ed è una proposta che è stata inserita anche come visione prospettica per lo sviluppo delle Aree interne. Queste azioni sono da farsi sin da subito perché le attività di retroportualità e di logistica, connesse con le Zes, se non vengono fatte con modelli di bio ingegneria, nuova e naturalistica, potrebbero consegnare criticità sempre più gravi per le nostre terre. Così come anche abbandono e il depauperamento delle Comunità montane da competenze e di personale preparato con il combinato disposto dell'incremento di terreni incolti sviluppano fenomeni di dissesto idrogeologico accentuati delle estreme variazioni meteorologiche derivanti dai cambiamenti climatici. Tutto conclude Fiordellisi si lega: per questo come Cgil pensiamo e sviluppiamo azioni generali per la tutela anche delle comunità locali. Post Views: 63

Maltempo, Campania flagellata, caduti fino a 140 mm di pioggia. Situazione grave nell'Agro. Allerta prorogata fino alle 14.

[Redazione]

[ddad4cbd83bff02704e114cc44bf7bee-696x512]Babazar.it le grandi marche abbigliamento donna con il 60% di sconto Si sono verificate nel Casertano e nel Salernitano le maggiori precipitazioni in Campania con valori di pioggia caduta nelle ultime 12 ore nell'area di Terradi Lavoro, in provincia di Caserta, dai 100 ai 140 mm (con punte massime a Roccamonfina dove si sono registrati 150 mm) e fra i 50 e i 140 mm di Tramonti (la punta massima registrata in provincia di Salerno). Tra le zone maggiormente colpite il bacino idrografico del Sarno e del salernitano con allagamenti a Castel San Giorgio (forti disagi in località Santa Croce), San Marzano sul Sarno (per esondazione fiume Sarno all'altezza di via Marconi), Nocera Superiore, Nocera Inferiore. Altri allagamenti e smottamenti si segnalano in provincia di Avellino, nei comuni di Montoro Superiore e Inferiore, di Solofra, Serino, a Santo Stefano del Sole e a Santa Lucia di Serino. A Napoli disagi nei quartieri di Soccavo e Fuorigrotta. Nel Casertano problemi a Francolise per esondazione del Rio Savona, Cellole e Sessa Aurunca. [ddad4cbd83bff02704e1][c24362551d78c59d6113][f0e1526d83b4d6130603] Tra le zone maggiormente colpite, anche a causa della fragilità del territorio, quelle del bacino idrografico del Sarno e del salernitano con allagamenti a Castel San Giorgio (forti disagi in località Santa Croce), San Marzano sul Sarno (per esondazione fiume Sarno all'altezza di via Marconi), Nocera Superiore, Nocera Inferiore. Altri allagamenti e smottamenti si segnalano in provincia di Avellino, nei comuni di Montoro Superiore e Inferiore, di Solofra, Serino, a Santo Stefano del Sole e a Santa Lucia di Serino dove si registrano allagamenti diffusi, un rischio di esondazione che potrebbe interessare due valloni e una colata di fango (due case risultano isolate). A Napoli disagi nei quartieri di Soccavo e Fuorigrotta. Nel Casertano problemi a Francolise per esondazione del Rio Savona, Cellole e Sessa Aurunca. Si tratta di valori precipitazione consistenti nelle ultime 12 ore che, come previsto, possono mandare in crisi piccoli bacini idrografici e aree urbane con molti tombamenti (Castel San Giorgio, Mercato San Severino). Le stesse piogge vengono assorbite meglio dalla zona pedemontana e di pianura del casertano, avendo il Volturno più capacità di immagazzinare rispetto ai piccoli bacini salernitani e al Sarno. Nel caso di allerta arancione spiega il direttore generale della Protezione Civile della Regione Campania, Italo Giulivo le indicazioni operative del Dipartimento Nazionale del 2016 suggeriscono attivazione dei COC, Centri Operativi Comunali, che sono di vitale importanza perché consentono ai Sindaci di coordinare i servizi di soccorso e assistenza alla popolazione. E una sorta di sala operativa a scala comunale in cui le autorità competenti possono assumere decisioni in merito al superamento delle criticità legate all'evento. Dai COC dovrebbero arrivare anche le eventuali richieste di supporto alla Protezione civile regionale. Al momento, ci risultano attivi i Centri Operativi Comunali di Nocera Superiore, Nocera Inferiore, Sarno, Fisciano, Cava dei Tirreni, Castellabate. La Protezione civile della Campania è mobilitata in stretto raccordo con la dirigente Roberta Santaniello. Circa 50 uomini della protezione civile regionale già impegnati sul territorio a supporto dei vigili del fuoco e dei Comuni. La Regione ha anche avviato interventi immediati a San Giorgio e Solofra per una falla nel muro spondale. Resta in vigore fino alla mezzanotte l'allerta arancione. La Protezione civile della Regione Campania, valutati i modelli matematici, il quadro meteo, le criticità già presenti sul territorio a causa delle precipitazioni delle ultime ore e in stretto raccordo anche con il Dipartimento nazionale ha prorogato avviso di avverse condizioni meteo con criticità idrogeologica di livello giallo fino alle 14 di domani. Nelle prossime ore sono previste condizioni meteorologiche ancora particolarmente avverse, con forti temporali, piogge intense e forti venti di libeccio dovuti ad una perturbazione di origine atlantica. Un miglioramento temporaneo è atteso a partire dalla mattina di domani, in vista delle nuove perturbazioni che dovrebbero arrivare fra le giornate di martedì e mercoledì. La Protezione civile della Regione Campania, attiva in h24,

raccomanda agli enti competenti di mantenere in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni in atto e previsti per le prossime ore sia in ordine alle precipitazioni e ai temporali con conseguente rischio idrogeologico che in ordine al monitoraggio delle strutture esposte alle sollecitazioni dei venti edel moto ondoso. Viene anche chiesto di prestare attenzione a tutte le comunicazioni della sala operativa regionale e del Centro Funzionale. Il direttore generale della protezione civile, Italo Giulivo, è in costante contatto con il capo del Dipartimento Nazionale, Angelo Borrelli, aggiornato della situazione in Campania, e con il presidente della Regione, Vincenzo De Luca. Il Comune di Nocera Inferiore, in provincia di Salerno, ha disposto in via precauzionale l'evacuazione di circa cento famiglie residenti nelle fasce pedemontane. L'ordinanza, firmata dal sindaco Manlio Torquato, è arrivata in seguito alla comunicazione della sala operativa regionale che segnalava il rischio di possibili alluvioni e di colate di fango in seguito all'ondata di maltempo che si è abbattuta da questa notte sul territorio provinciale salernitano. Sempre nel comune dell'agro nocerino sarnese è stato disposto l'obbligo di tenersi lontano dai corsi d'acqua e di non sostare le vetture in prossimità di sottopassi e corsi d'acqua. A causa di allagamenti, inoltre, è stata decretata la chiusura del cimitero cittadino. Stessa decisione è stata adottata anche a Sarno dove è stato ordinato anche il divieto di transitare nei parchi pubblici e nelle aree alberate. A Siano, invece, è stato annullato il consueto mercato domenicale. Allagamenti e smottamenti hanno interessato anche la Valle dell'Irno. Tutto il Salernitano, da questa notte, è interessato da forti venti e pioggia incessante. Secondo Coldiretti Salerno, per il momento si segnalano straripamenti e allagamenti soprattutto nell'Agro Nocerino-Sarnese. A preoccupare maggiormente sono le coltivazioni di campo completamente allagate. La situazione più critica segnalata da Coldiretti è a Castel San Giorgio ma tutta la zona dell'Agro è in allerta. A finire sott'acqua sono state principalmente le coltivazioni di cipollotto nocerino, finocchi, scarole e ortaggi. Secondo il direttore di Coldiretti Salerno Enzo Tropiano, nella Piana del Sele preoccupa più il vento per eventuali danni alle serre e alle strutture coperte. Al momento però non si registrano problemi.

Maltempo, allagamenti in città: problemi al traffico, centralini in tilt

[Redazione]

Precipitazioni intense come da previsioni della Protezione Civile e centralini di Vigili del Fuoco e forze dell'ordine intasati da richieste di aiuto e intervento sia nel capoluogo che in provincia a causa di ricorrenti allagamenti a macchia di leopardo su tutto il territorio sannita. In città allagato il sottopasso tra via Valfortore e via XXV Luglio con un presidio fisso della Polizia municipale su entrambi i lati per evitare problemi agli automobilisti. Allagato anche il sottopasso di viale Virgilio. Di rilievo un altro allagamento della sede stradale in viale Abbruzzi, con altro intervento della Municipale. L'articolo completo su Il Sannio Quotidiano di oggi [Acquista qui la tua copia](#)/* custom css */.td_uid_2_5dbfeb12a6a5e_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5dbfeb12a6a5e_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Nuova allerta meteo, Mastella chiude le scuole

[Redazione]

Il sindaco di Benevento, Clemente Mastella ha disposto per la giornata di domani 5 novembre la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado. Alla base dell'ordinanza, che arriverà a breve, le avverse condizioni climatiche annunciate dai bollettini della Protezione Civile. Lo ha annunciato lo stesso primo cittadino su Facebook: Domani per allerta arancione diramata dalla Protezione Civile, scuole chiuse. Il rischio vento e pioggia forte mi porta a questa decisione. Seguiremo con assessore ed i tecnici evolvere del tempo e domani darò altre indicazioni. Se persiste allerta arancione chiuderò anche dopodomani. La sicurezza viene prima di tutto. Agli studenti dico però leggete e studiate. Non sciupate la vostra intelligenza. Fatemi questa promessa dai più piccoli ai più grandi./* custom css */.td_uid_2_5dc05b4d917c0_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_2_5dc05b4d917c0_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Avellino ? Allerta meteo, l'ordinanza del Comune

[Redazione]

Maltempo-lampi-2Il Comune di Avellino emette la seguente ordinanza

Allagamenti e smottamenti in Irpinia

[Redazione]

logo-696x918-696x495Avellino Da tempo ricorda il segretario generale della Cgil irpina Franco Fiordellisi si parla di intervenire per ridurre le criticità che si determinano con le estreme variazioni meteorologiche causate anche dai cambiamenti climatici del pianeta. Ad Avellino, così come nei paesi dell'Irpinia più esposti alle criticità idrogeologiche, nulla si muove: non viene effettuata neanche la manutenzione ordinaria, necessaria e sistemica. E quando parliamo di manutenzione ordinaria intendiamo le azioni di pulizia delle caditoie, delle grate acque bianche, la sistemazione delle cunette viarie, ma anche la gestione delle pendici arboree delle nostre montagne o il verde pubblico. Tutto questo non è e spesso proprio incuria e la mancata manutenzione da parte degli Enti locali crea gravissimi disagi alla popolazione mettendo a rischio anche vite umane, prosegue Fiordellisi. Tutto questo sommato ad anni di abusi edilizi, mancati controlli, costruzioni in alveo fluviale, cementificazione con tombazione dei torrenti e dei piccoli corsi d'acqua, comporta criticità sempre più forti che si sommano alla grande variazioni meteorologiche determinate dai cambiamenti climatici, continua Fiordellisi. Gli allagamenti della giornata di ieri sono figli di tutte queste situazioni sia macro, ovvero climatiche mondiali, che micro con abusi, incuria e mancata manutenzione. Coscienti di queste variabili bisognerebbe adottare più piani di intervento, dalla sistemica e puntuale manutenzione, a nuove forme di bioedilizia ed infrastrutturazione utile ad evitare ulteriore cementificazione e impermeabilizzazione dei terreni, rinaturalizzazione degli alvei fluviali, regimentazione e collettamento delle acque civili (bianche e nere), unitamente ad interventi sulle aree boschive che devono vedere un intervento sistemico del personale idraulico Forestale, aggiunge Fiordellisi. Queste sono azioni urgenti e concrete che da tempo chiediamo alle amministrazioni dei vari enti locali interessati ed è una proposta che è stata inserita anche come visione prospettica per lo sviluppo delle Aree interne. Queste azioni sono da farsi sin da subito perché le attività di retroportualità e di logistica, connesse con le Zes, se non vengono fatte con modelli di bioingegneria, nuova e naturalistica, potrebbero consegnare criticità sempre più gravi per le nostre terre, dice Fiordellisi. Così come anche abbandono e il depauperamento delle Comunità montane da competenze e di personale preparato con il combinato disposto dell'incremento di terreni incolti sviluppano fenomeni di dissesto idrogeologico accentuati dalle estreme variazioni meteorologiche derivanti dai cambiamenti climatici, evidenzia Fiordellisi. Tutto conclude Fiordellisi si lega: per questo come Cgil pensiamo e sviluppiamo azioni generali per la tutela anche delle comunità locali.

Vigili del Fuoco, tutti gli interventi effettuati in Irpinia

[Redazione]

WhatsApp Image 2019-11-04 at 22.26.39 I Vigili del Fuoco di Avellino, ieri 4 novembre, hanno continuato per tutto arco della giornata a lavorare per far fronte alle chiamate di soccorso per il forte maltempo che ha colpito la nostra provincia. Alla fine si conteranno circa sessanta interventi effettuati, ma dalla mezzanotte a tutt'ora più di 100, soprattutto per allagamenti, infiltrazioni d'acqua, piccoli smottamenti, recupero veicoli impantanati, e caduta di rami e alberi, spesso anche di grosso fusto, dovuti al forte vento. Area maggiormente interessata, sempre la frazione Celsi di Forino, dove è stata data assistenza a persone che dovevano uscire di casa, bisognose di cure mediche. Tra i tanti interventi, anche uno particolare effettuato presso ufficio postale di Lauro, dove è stato rinvenuto un pacco contenente materiale sospetto. Sul posto è intervenuto il nucleo N. B. C. R. (nucleo batteriologico-chimico-radioattivo) il quale ha recuperato l'involucro sospetto e consegnato ai Carabinieri per gli accertamenti di rito. La squadra del distaccamento di Grotta Minarda è intervenuta sull'autostrada A16 Napoli Canosa, al Km. 51 in direzione Napoli, nel territorio del comune di Manocalzati, per un incidente stradale che ha visto coinvolte due autovetture, senza grosse conseguenze per gli occupanti. Nel pomeriggio, invece, si è dovuto intervenire a Taurano per la ricerca di una persona dispersa. La sala operativa del Comando di via Zigarelli ha continuato a ricevere segnalazioni di interventi, lavorando senza sosta per portarli a termine. L'uomo disperso di anni 62, originario di Pianura, è stato ritrovato sulla montagna di Taurano, in località Valle Sauce, in collaborazione con la Polizia di Stato. Le sue condizioni sono discrete, un po' provato, infreddolito e impaurito, ma sta abbastanza bene. La sala operativa, sempre in contatto con l'uomo, gli ha dato le istruzioni su come mandare la sua posizione con il telefono, e quindi una volta individuata la sua posizione tramite le coordinate ricevute, la squadra, in collaborazione con la Polizia di Stato, lo ha ritrovato.

Nuova ondata di maltempo: domani scuole chiuse ad Avellino

[Redazione]

[INS::INS]Domani scuole chiuse ad Avellino, per la nuova ondata di maltempo in arrivo nelle prossime ore. Lo ha deciso il Sindaco Gianluca Festa, dopo un confronto con i tecnici del Comune di Avellino: firmata un'ordinanza che porterà alla chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, per la giornata di domani, martedì 5 novembre. Stesso discorso per i parchi pubblici cittadini che resteranno chiusi per tutta la giornata di domani. I cimiteri, invece, saranno aperti fino alle 11.30 di domenica mattina. [INS::INS]Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) gianluca festa ordinanza comune avellino scuole chiuse avellino sindaco gianluca festa Ultimi Articoli [festa-mauriello-e1572890087546]Attualità 4 Novembre 2019 0 Domani scuole chiuse ad Avellino, per la nuova ondata di maltempo in arrivo nelle prossime ore. Lo ha deciso il Sindaco Gianluca Festa, dopo un confronto con i tecnici del Comune di Avellino: firmata un'ordinanza []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [Ezio-capuano-2-750x350]Calcio Avellino Titolari in campo o spazio alle riserve? Capuano non bistratta la Coppa, ecco perché 4 Novembre 2019 0 La Coppa Italia di Lega Pro mette a disposizione della squadra vincitrice del trofeo un posto di tutto prestigio nel tabellone dei playoff promozione. Chi riuscirà ad alzare la coppa si garantirà accesso agli spareggi []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [curva-perugia-e1568892660892]Calcio Avellino Avellino-Cavese, prevendita dei tagliandi con sorpresa 4 Novembre 2019 0 È possibile acquistare, da oggi pomeriggio, i tagliandi per la partita Avellino-Cavese, in programma mercoledì 6 novembre allo stadio Partenio-Lombardi, alle ore 20.30, valevole per il secondo turno di Coppa Italia di Lega Pro. Per la []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [2-2019-10-29T130055]Cronaca Azienda irpina nel mirino dei Carabinieri: sequestrati 400 quintali di vino 4 Novembre 2019 0 Ancora una denuncia da parte dei Carabinieri per violazione alle norme in materia ambientale. Ad Ospedaletto Alpinolo un uomo, nel cortile della propria azienda, avrebbe intenzionalmente appiccato il fuoco per lo smaltimento di un cumulo []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [pierluigi-freda]Cronaca Giovane insegnante irpino si toglie la vita: ritrovato da una collega 4 Novembre 2019 0 Aveva 37 anni ed era originario di Montemiletto il docente di navigazione del Nautico trovato cadavere in casa a Pizzo Calabro, in provincia di Vibo Valentia. Da quattro anni Pierluigi Freda insegnava navigazione all'Istituto Tecnico []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra)

nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [capodilupo-e-mounard]Calcio dilettantiEccellenza-Ariano brilla ed è secondo. Ok Grotta ed Eclanese3 Novembre 2019 0Si sono disputate le gare per la decima giornata nel gironedi Eccellenza. I risultati completi. Alfaterna- CostaAmalfi 0-1; Battipagliese- BuccinoVolcei 1-3; Castel S. Giorgio- Angri 0-0; Cervinara S. Maria Cilento 2-2; []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [festa-sindaco]AvellinoIncendio a Pianodardine: domani scuole chiuse ad Avellino13 Settembre 2019 0Domani le scuole di Avellino resteranno chiuse. La decisione assunta dalSindaco Gianluca Festa, al termine dell'incontro in Prefettura, è stata presa in considerazione a quanto accaduto in giornata a Pianodardine, conincendioche ha []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [annino-cucciniello]PRIMO PIANOSan Tommaso Calcio: Via dal Partenio per colpa dell'Avellino, ecco dove giocheremo 8 Ottobre 2019 0Il San Tommaso ha deciso: via dal Partenio-Lombardi, per colpa di Comune e U.S. Avellino. Un paio di giorni fa, il Comune aveva chiesto 1500 euro di affitto per ogni giorno di allenamenti. Dal primo []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [paladellauro-ok]BasketFigli e figliastri, il BC Irpinia attacca il Comune: Vogliamo risposte sul Pala Del Mauro 20 Settembre 2019 0A pochi giorni dall'inizio della nuova stagione, il Basket Club Irpinia, neo-promossa in Serie di basket, con un lungo post su Facebook ha chiamato in causa il Comune di Avellino, colpevole di non aver []Condividi: Fai clic per condividere su Facebook (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su Twitter (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su WhatsApp (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per stampare (Si apre in una nuova finestra) Fai clic per condividere su Telegram (Si apre in una nuova finestra) Fai clic qui per condividere su LinkedIn (Si apre in una nuova finestra) [santoli]BasketIl Sindaco e Santoli salvano la Scandone: risolto il lodo Bergamaschi, ecco i primi cestisti26 Settembre 2019 0L'agente Luigi Bergamaschi, che vantava un credito dalla Sidigas di 26 mila euro, è stato pagato: sbloccato il mercato della Scandone, diretta verso l'esordio nel campionato di Serie in programma domenica, a Scauri. Il versamento []

Maltempo a Sarno, ordinato lo sgombero delle case in zona pedemontana

Il sindaco Canfora dice agli abitanti di lasciare le abitazioni entro le ore 9 del 5 novembre. Allestita struttura di accoglienza in una scuola

[Redazione]

Il sindaco di Sarno, Giuseppe Canfora, la cittadina in provincia di Salerno devastata nel 1998 da un'alluvione che provocò 135 morti nell'area interessata, ha ordinato entro le ore 9 del 5 novembre a tutti i cittadini residenti a ridosso della zona pedemontana di lasciare le proprie abitazioni e recarsi presso familiari o amici, oppure presso i locali della scuola Baccelli in via Matteotti. L'ordinanza del Comune dopo l'annuncio dell'allerta arancione per l'ondata di maltempo che dalle 12 del 5 novembre e fino alle 12 del 6 interesserà la Campania. A Sarno in queste ultime ore già si sono verificati fenomeni di alluvionamento con trasporto di detriti.

Allerta meteo a Napoli: scuole e parchi chiusi martedì

[Redazione]

Allarme meteo: scuole e parchi chiusi a Napoli domani (martedì 5). Lo annuncia il Comune dopo la diramazione del bollettino della Protezione civile che annuncia un "avviso di criticità arancione" a partire dalle 12 di martedì e per le successive 24 ore. Anche i cimiteri cittadini, rimarranno aperti soltanto fino alle 11.30. Prevista, sempre domani, una nuova riunione a Palazzo San Giacomo, col coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per decidere se prolungare il provvedimento anche per mercoledì. In mattinata, la Protezione civile ha annunciato che su gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali, "che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso, quindi a instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango". Ancora: "significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio". Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo, per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vige l'allerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e Sannio; Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque l'allerta meteo gialla, per "precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali".

Maltempo, ad Avellino allerta meteo arancione per il 5 novembre

[Redazione]

Domani, 5 novembre, Avellino potrebbe affrontare una nuova giornata di disagi legati alla pioggia anche se la macchina amministrativa è già pronta: "E' prevista una criticità arancione. Domani mattina convocheremo il Coc". Lo annuncia Gianluca Festa, sindaco di Avellino, che, intervenendo sulla domenica di pioggia che ha fatto registrare qualche allagamento in città, sottolinea: "Siamo abituati ad affrontare anche queste emergenze, è chiaro che ci sono sempre disagi in queste occasioni, ma la macchina comunale parte anche di concerto con i Vigili del Fuoco e le forze dell'ordine. Per fortuna - aggiunge - rispetto alle altre volte c'è stata meno presenza di fango sulle strade". Non a caso oggi la situazione in città era abbastanza normale. Intanto il primo cittadino replica anche alla Cgil che denuncia l'assenza di interventi decisi e puntuali per evitare nuovi allagamenti. "Paghiamo problemi strutturali e infrastrutturali rispetto a una ricostruzione che non ha avuto una visione collettiva di quelli che erano i problemi - ammette il sindaco. Anche in tempi recenti c'è stata una pianificazione urbanistica che doveva essere valutata in modo più appropriato rispetto alla città, soprattutto per quanto riguarda la regimentazione delle acque in numerose zone". Alcuni interventi per ridurre il rischio allagamenti sono già stati messi in cantiere a cominciare dalla riqualificazione del letto del rio San Francesco. "Verrà raddoppiata la condotta delle fogne bianche, soprattutto nei pressi di rampa San Modestino, dove si registrano allagamenti da anni".

prevenire il rischio sismico - gli ingegneri incontrano cittadini e amministrazioni della provincia di napoli Eventi a Napoli

. Tutti gli eventi di Napoli e Provincia

[Redazione]

MESE DELLA PREVENZIONE SISMICA, NOVEMBRE 2019: parte un ciclo di incontri tecnico-informativi organizzati dall'Ordine degli Ingegneri di Napoli, presieduto da Edoardo Cosenza, con i colleghi, le amministrazioni locali e soprattutto con i cittadini, nell'ambito della campagna nazionale Diamoci una Scossa!, giunta alla seconda edizione e ideata per diffondere la cultura della prevenzione sismica e della sicurezza sismica dei fabbricati. Gli appuntamenti sono coordinati dal Referente per l'Ordine di Napoli di "Diamoci una Scossa!", Ingegnere Eduardo Pace, Coordinatore della Commissione "Protezione Civile" dell'Ordine. Si comincia con DUE date:- Mercoledì 6 novembre 2019 dalle ore 15.45 - Gragnano Sede: Sala Convegni Biblioteca Comunale di Gragnano - Via Sepolcri, Gragnano (NA)- Venerdì 8 novembre 2019 dalle ore 15.00 - Santa Maria La Carità Sede: Sala Consiliare Comune di S. Maria La Carità - Piazzale SS. Giovanni Paolo II, Santa Maria La Carità (NA) Durante il Mese della Prevenzione Sismica: viene fornita dai tecnici, a titolo gratuito e ai cittadini che si prenotino on line sul sito web dell'iniziativa (www.giornataprevenzionesismica.it), una prima valutazione sommaria dello stato di sicurezza delle abitazioni e informazioni sulle relative possibilità di interventi di mitigazione del rischio, finanziabili con gli incentivi statali del Sisma Bonus e dell'Eco Bonus. Gli incentivi statali ora disponibili per la riduzione del rischio sismico ribadisce il Presidente degli Ingegneri di Napoli, Professor Edoardo Cosenza - permettono di ridurre fino a circa l'85 per cento il costo degli interventi. I professionisti vogliono affiancare i cittadini per spiegare loro come cogliere questa opportunità. Dopo le visite tecniche che si svolgeranno nel mese di novembre prosegue Cosenza - sarà elaborata una scheda di valutazione sommaria che fornirà al cittadino una prima indicazione sulle condizioni dell'immobile e sulla possibilità concreta di chiedere l'incentivo statale. La valutazione sarà sintetizzata in un semaforo con tre livelli di allerta: verde, giallo e rosso. In pratica conclude Edoardo Cosenza - promuoviamo una campagna di prevenzione di massa sul patrimonio immobiliare italiano, sulla falsariga di quanto abitualmente si fa per iniziative di prevenzione medico-sanitaria.

Allerta meteo arancione, la decisione del Comune: scuole chiuse

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo su Napoli e Campania: allerta meteo arancione 4 novembre 2019 Allerta meteo arancione, scuole chiuse a Napoli il 5 novembre 4 novembre 2019 E' arrivata la decisione del Comune di Napoli sull'allerta meteo di colore arancione prevista per martedì 5 novembre. Scuole chiuse di ogni ordine e grado, così come parchi, giardini e cimiteri cittadini (negli orari in cui sarà valida l'allerta). Il comitato operativoIl comitato operativo comunale si è riunito a palazzo San Giacomo, con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per assumere le conseguenziali decisioni. I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta, meteo mentre i cimiteri cittadini saranno aperti fino alle ore 11,30 del 5 novembre. Per quanto concerne le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il Comitato si è espresso per la chiusura delle scuole per la giornata di martedì 5 novembre, riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre. ALLERTA METEO NAPOLI E CAMPANIA 5-6 NOVEMBRE L'avviso di allerta meteo idrogeologica di colore "arancione" è valevole dalle 12 di martedì 5 novembre fino alle 12 di mercoledì 6 sulle zone 1, 2, 3, 4, 5. Sono previste "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali". I rischi Precipitazioni e temporali potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a "instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali, tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti; Possibili cadute massi in più punti del territorio", come informa la Protezione Civile. Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali.

Allerta Meteo Napoli e Campania, 5-6 novembre 2019

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo, allerta meteo gialla per lunedì 4 novembre 3 novembre 2019 La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo idrogeologica di colore "arancione" valevole dalle 12 di martedì 5 novembre fino alle 12 di mercoledì 6 sulle zone 1, 2, 3, 4, 5. Sono previste "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali". Per le zone 6, 7 e 8, l'allerta è di colore "giallo".

Allerta Meteo Scuole Napoli e provincia, 5 novembre 2019

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo su Napoli e Campania: allerta meteo arancione 4 novembre 2019 La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo idrogeologica di colore "arancione" valevole dalle 12 di martedì 5 novembre fino alle 12 di mercoledì 6 sulle zone 1, 2, 3, 4, 5. Sono previste "precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali". Attesa la decisione dei sindaci di Napoli e provincia per quanto riguarda l'apertura o chiusura delle scuole per la giornata di martedì. In Campania il Comune di Benevento ha già comunicato la decisione di chiusura, in via precauzionale, di tutte le scuole cittadine di ogni ordine e grado, dei parchi pubblici e dei cimiteri. I rischi Precipitazioni e temporali potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a "instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali, tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti; Possibili cadute massi in più punti del territorio", come informa la Protezione Civile. Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali.

Allerta meteo arancione: a Napoli domani scuole chiuse!

[Redazione]

NAPOLI La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità Arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore. Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio. Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vige allerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e sannio; Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque allerta meteo Gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto. Il comitato operativo comunale si è riunito immediatamente a palazzo San Giacomo, con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per assumere le conseguenziali decisioni. I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta meteo mentre i cimiteri cittadini saranno aperti fino alle ore 11,30 di domani 5 novembre. Per quanto concerne le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il Comitato si è espresso per la chiusura delle scuole per la giornata di domani martedì 5 novembre riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre.

Maltempo, fiumi d'acqua invadono Napoli. Colpito il Casertano e il Salernitano (VIDEO)

[Redazione]

NAPOLI Prosegue incessante ondata di maltempo che da più di 24 ore sta colpendo con temporali e forti raffiche di vento la Campania. Nel Casertano e nel Salernitano le maggiori precipitazioni con valori di pioggia caduta nelle ultime 12 ore nell'area di Terra di Lavoro, in provincia di Caserta, dai 100 ai 140 mm (con punte massime a Roccamonfina dove si sono registrati 150 mm) e fra i 50 e i 140 mm di Tramonti (la punta massima registrata in provincia di Salerno). Tra le zone maggiormente colpite il bacino idrografico del Sarno e del salernitano con allagamenti a Castel San Giorgio (forti disagi in località Santa Croce), San Marzano sul Sarno (per esondazione fiume Sarno all'altezza di via Marconi), Nocera Superiore, Nocera Inferiore. Altri allagamenti e smottamenti si segnalano in provincia di Avellino, nei comuni di Montoro Superiore e Inferiore, di Solofra, Serino, a Santo Stefano del Sole e a Santa Lucia di Serino. A Napoli disagi nei quartieri di Soccavo e Fuorigrotta. Nel Casertano problemi a Francolise per esondazione del Rio Savona, Cellole e Sessa Aurunca. E bastato qualche fitto temporale per paralizzare l'area Sud di Napoli. Le città della zona sono state letteralmente invase da fiumi d'acqua che hanno reso impossibile la circolazione. Gragnano, ad esempio, è stata completamente sommersa, così come alcune zone di Castellammare di Stabia. Ma sono decine le segnalazioni che ci arrivano sul sito dei Verdi e sulle pagine social. Episodi di disagi che arrivano dalla città e dalle province, così come anche dal Casertano. Al Rione Traiano un albero è caduto in strada a causa del maltempo. Continueremo a ricevere le segnalazioni dei cittadini attraverso i nostri canali, pronti a segnalare i disagi ai Comuni per risolverli. Lo ha dichiarato Francesco Emilio Borrelli, consigliere regionale dei Verdi.

allagamenti Ci arrivano in queste ore decine di **#segnalazioni** di **#allagamenti**. Qui siamo nei pressi di **#Gragnano**

Pubblicato da Francesco Emilio Borrelli su Domenica 3 novembre 2019

Terremoto, a Cosenza edizione straordinaria della campagna "Io non rischio"

[Redazione]

COSENZA In seguito alla scossa di terremoto del 25 ottobre scorso che ha interessato il territorio bruzio, il Gruppo CISOM Cosenza (Corpo Italiano di Soccorso dell'Ordine di Malta) allestirà nuovamente un punto informativo Io Non Rischio per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare ulteriormente i propri concittadini sul rischio sismico e sui comportamenti da adottare prima, durante e dopo uno specifico evento calamitoso. I volontari e le volontarie di Protezione Civile saranno sull'isola pedonale di Corso Mazzini, all'altezza di piazza 11 Settembre, domenica 3 novembre dalle ore 10 alle ore 18. Io non rischio campagna nata nel 2011 per sensibilizzare la popolazione sul rischio sismico è promossa dal Dipartimento della Protezione Civile con Anpas-Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze, Ingv-Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e Reluis-Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica. L'inserimento del rischio maremoto e del rischio alluvione ha visto il coinvolgimento di Ispra-Istituto superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, Ogs-Istituto Nazionale di Oceanografia e di Geofisica Sperimentale, AiPo-Agenzia Interregionale per il fiume Po, Arpa Emilia-Romagna, Autorità di Bacino del fiume Arno, CamiLab-Università della Calabria, Fondazione Cima e Irpi-Istituto di ricerca per la Protezione idrogeologica. Sul sito della campagna, www.iononrischio.it, è possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto, un maremoto o un'alluvione.

Mare di plastica a Salerno dopo la mareggiata, la foto fa il giro del web

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Mare_plastica_Salerno-e1572872797512]Il maltempo porta a galla uno dei problemi più importanti e gravi. La notevole presenza di plastica nei nostri mari. Le immagini di ieri mettono in evidenza il notevole livello di inquinamento che non può essere assolutamente ignorato. Stamane la situazione era già migliorata perché gran parte del materiale era stato rimosso. Siamo al porto di Salerno dove la mareggiata di ieri ha reso evidente una problematica nota da tempo. A pelo d'acqua vediamo bottiglie e vario materiale di plastica, confezioni di polistirolo, barattoli di alluminio ed altro ancora. Senza dubbio non un bel vedere, un pugno nell'occhio e nello stomaco. Il mare agitato, come se fosse arrabbiato, ha restituito tutto il male che gli facciamo. Una metafora molto vicina alla realtà perché prima o poi l'ambiente, che rispettiamo troppo poco, il conto ce lo presenterà. Fonte LIRATV Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Allerta meteo a Sarno, sindaco ordina evacuazione zona Saretto

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[sarno_meteo]In via precauzionale, alla luce di quanto accaduto la scorsa notte, con le strade e i vicoli del centro storico invase da fango e detriti venuti giù dal versante del monte Saretto colpito dall'incendio dello scorso 20 settembre, ed in virtù dell'avviso diramato dalla Protezione Civile della Regione Campania, con criticità ambientale e peggioramento delle condizioni meteorologiche con rovesci temporaleschi di forte intensità (dalle ore 12 di domani e per le successive 24 ore) il Sindaco, Giuseppe Canfora, ha ordinato l'evacuazione dei residenti dell'area pedemontana nella mattinata di domani. Una misura di previsione e prevenzione resa necessaria per garantire la sicurezza e l'incolumità dei cittadini che saranno accolti in strutture sicure. Si sta già provvedendo in queste ore ad informare la popolazione interessata con l'aiuto degli uomini della Polizia Municipale. È stata già predisposta anche la chiusura delle scuole; la scuola media Baccelli sarà attrezzata come centro di accoglienza. Mezzi di supporto e di soccorso, con l'ausilio di volontari, aiuteranno i residenti nelle operazioni di evacuazione. Le aree interessate sono: Via Pietro Nocera, Vicolo Orefice, Via Mortaro e vicoli adiacenti, Vicolo San Martino, Vicolo Tre Corone. Eventuali altre aree e strade interessate, saranno comunicate rapidamente. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo Campania, domani allerta arancione. Scuole chiuse a Sarno

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[scuole-chiuse]È ancora emergenza maltempo in Campania. La Protezione Civile regionale ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità arancione a partire dalle 12 di martedì 5 novembre e valido per le successive 24 ore. Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); possibili cadute massi in più punti del territorio, fa sapere la Protezione Civile. Il rischio prosegue la nota è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore ed effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vige allerta arancione: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e Sannio; Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque allerta meteo gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo, Sarno: stanotte la pulizia delle strade ricoperte dal fango

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[fango-sarno]L ufficio stampa del Comune di Sarno in una nota del portavoce del sindaco Giuseppe Canfora ha divulgato una nota informativa per i cittadini: Questa notte procederemo alla pulizia delle strade che sono state interessate dal fango e dai detriti venuti giù dal Saretto e ad interventi ulteriori sulle caditoie. Per questo motivo è fatto divieto di parcheggio nelle seguenti strade: Via Mazzini, Via Fabricatore, Via De Liguori, Via Pietro Nocera, Via Matteotti, Area scuola Baccelli, Piazza 5 Maggio, Piazza IV Novembre. Eventuali altre strade saranno comunicate ed aggiunte. Invito tutti a rispettare il divieto per consentire le operazioni. Grazie per la collaborazione. Roberto Robustelli Assessore alla Viabilità e all' Ambiente Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Allerta maltempo: dopo Napoli scuole chiuse ad Avellino e Benevento

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[maltempo_pioggia]Maltempo, domani scuole chiuse ad Avellino. Il sindaco Gianluca Festa lo ha deciso visto che domani le condizioni del tempo peggioreranno ulteriormente. Quindi Avellino farà come Napoli e Benevento e terrà chiusi tutti gli edifici scolastici. Lo stesso anche a Volturara Irpina e a Solofra. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Feneal Uil: Alto rischio alluvionale, progetti e interventi restano in sospeso

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[salerno-panorama-maltempo-meteo-nebbia]Con circa 7.000 famiglie in aree giudicate altamente pericolose dal punto di vista idraulico, 3.830 edifici a rischio sotto il profilo alluvionale e con 1.108 imprese censite in zone attestate (dati Ispra 2018), la provincia di Salerno si configura come un territorio senza dubbio da tenere sotto osservazione. Questa situazione, però, si scontra con le mille difficoltà provenienti dal settore pubblico che, evidentemente, non riesce a mettere a sistema la profilazione delle problematiche che emergono di volta in volta, soprattutto nei casi più pericolosi come quelli che si stanno verificando in questi ultimi giorni. Il monitoraggio del territorio e, nello stesso tempo, dei luoghi di lavoro, in particolare di quelli che fanno riferimento al comparto dell'edilizia (tra i più rischiosi), resta un punto fondamentale per determinare con chiarezza le cose da fare in questo difficile periodo. Tra le diverse proposte avanzate dalla Feneal Uil rientra, da oltre un anno, l'istituzione presso la Prefettura di Salerno di un Tavolo Permanente del Settore delle Costruzioni. Un Tavolo sia ben chiaro operativo, e cioè in grado di richiedere ai Comuni, alla Provincia e alla Regione lo stato dell'arte dei fondi e dei cantieri attivati o attivabili sul versante delle opere pubbliche in due settori strategici come la viabilità e l'edilizia scolastica. È del tutto evidente che il tavolo, si dovrà occupare in maniera preliminare a questo punto di definire un quadro chiaro di tutte le opere riferibili al rischio derivante dalle cattive condizioni atmosferiche e, in particolare, al profilo alluvionale proveniente dalle forti e improvvise piogge. La prevenzione del rischio sismico ed idrogeologico; la manutenzione di fiumi e torrenti; oltre che la tutela dell'ambiente e del paesaggio, restano, quindi, al centro dell'attenzione. Quando un anno fa richiedemmo di attivare il Tavolo Permanente presso la Prefettura facemmo preciso riferimento al monitoraggio dei fondi nazionali e Ue effettivamente disponibili e al percorso burocratico/amministrativo inerente alle opere pubbliche in capo ai Comuni, alla Provincia e alla Regione perché ritenevamo e riteniamo di fondamentale importanza individuare nodi e strettoie burocratiche eventualmente da superare per arrivare all'attuazione degli interventi evidentemente necessari. Delineare una mappa di opere finanziate con i fondi Ue una mappa per così dire certificata in sede di Prefettura rappresenterebbe più che una traccia per iniziare un lavoro sistemico di stimolo e di supporto agli Enti che sono candidati a realizzare le opere in parola, oltre che scendere nel dettaglio delle problematiche tecniche e dei ritardi amministrativi che non consentono il decollo di tanti piccoli e grandi progetti. Così scrivemmo un anno fa e così pensiamo sia necessario fare oggi. E riproponiamo quanto ponemmo all'attenzione generale più di dodici mesi fa. Alla luce di queste considerazioni, si ritiene, quindi, opportuno chiedere a tutti gli attori del territorio in primis Comune capoluogo, Provincia, Regione, imprese, associazioni datoriali, organizzazioni sindacali un momento di confronto per procedere ad una richiesta di incontro in sede di Prefettura di Salerno al fine di illustrare l'iniziativa che auspico possiamo intraprendere con spirito coeso ed in modo funzionale alle gravi e complesse problematiche da affrontare nella nostra provincia. In altre parole, resta amarezza per quanto non è stato compiuto fino ad oggi, nello stesso tempo, la fermezza di ritentare un percorso non più rinviabile confrontandoci con un vero e proprio deserto istituzionale che pare non voler mai assumersi intenti e obiettivi precisi in un arco temporale non più rinviabile. Il Segretario Generale Patrizia Spinelli Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Nuova allerta meteo: attenzione alle zone già colpite in queste ore

[Redazione]

0[INS::INS]Stampa[Meteo-Mareggiata-Salerno-onde]La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità Arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore. Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche contrasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio. Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vige allerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e Sannio; Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque allerta meteo Gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i COC (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto. Facebook Twitter Whatsapp Google plus Condividi via Mail

Maltempo a San Rufo, albero abbattuto dal vento trancia i cavi della rete Telecom

[Redazione]

Approfondimenti Disastro per il maltempo a Castel San Giorgio: scuole chiuse e famiglie evacuate, chiesto lo stato di calamità 3 novembre 2019 Fiumi d'acqua per le strade di Nocera: il video 3 novembre 2019 Danni per il maltempo anche nel Vallo di Diano. A San Rufo, ieri, in località Fontana Vaglio, le forti raffiche di vento hanno abbattuto un albero e tranciato i cavi della rete Telecom, in via San Lorenzo. L'intervento Sul posto, i tecnici per mettere in sicurezza area intralciata dai rami e i cavi telefonici, come riporta Ondanews. Ieri sera, a Sant'Arsenio, poi, un altro albero è stato abbattuto dalle folate di vento nella Villa Comunale: a ripristinare la situazione, i caschi rossi che hanno effettuato anche numerosi altri interventi nella zona, a causa di allagamenti e disagi.

Allerta meteo in Campania: il tempo peggiora, le previsioni della Protezione Civile

[Redazione]

Approfondimenti Maltempo: scatta l'evacuazione anche a Siano, malore per un uomo a Baronissi 3 novembre 2019 Mareggiata a Salerno per il maltempo, un fiume di plastica "invade" il porto 4 novembre 2019 Maltempo a San Rufo, albero abbattuto dal vento trancia i cavi della rete Telecom 4 novembre 2019 La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allertameteo con criticità Arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore. Sono previsti temporali e raffiche di vento che potrebbero procurare nuovi danni al territorio. Le previsioni Le zone in cui vigerà allerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5, alias Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana, Alto Volturno e Matese, Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di sarno e Monti Picentini, Alta Irpinia e Sannio. E ancora Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio, 6, 7 e 8, vige comunque allerta meteo Gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali.

Allagamenti a Castel San Giorgio, il titolare di un'osteria: "Pasti caldi per chi ha bisogno"

[Redazione]

Approfondimenti Disastro per il maltempo a Castel San Giorgio: scuole chiuse e famiglie evacuate, chiesto lo stato di calamità 3 novembre 2019Dopo i numerosi danni provocati dal maltempo a Castel San Giorgio, che ha comportato evacuazione di numerose famiglie, osteria-pizzeria Laura di Antonio Nigro ha deciso di fare la sua parte mettendosi a disposizione della popolazione in difficoltà. L'appello su Facebook: Chiunque abbia necessità di un pasto caldo può venire tranquillamente al locale e per quanto possibile cercheremo di dare il nostro contributo. La solidarietàUn gesto importante, quello compiuto dal titolare del locale situato in via Piave 51, in un momento particolarmente difficile per i suoi concittadini. Nelle ultime ore, a seguito dei disastri provocati dal maltempo, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Paola Lanzara ha chiesto lo stato di calamità naturale.

Mareggiata a Salerno per il maltempo, un fiume di plastica "invade" il porto

[Redazione]

Approfondimenti Choc a Capaccio Paestum, pescata spigola imbottita di plastica 27 ottobre 2019 Uno scenario inquietante al porto di Salerno, ieri sera, nei pressi della stazione marittima. A seguito del maltempo, infatti, una forte mareggiata ha interessato la zona, portando a riva innumerevoli detriti e tantissima plastica. L'osservazione "Per molto tempo, soprattutto quest'anno, abbiamo visto queste scene su Facebook sempre in paesi lontani, inconsciamente si pensa sempre che la cosa non ci riguardi, ma non è così - osserva su Facebook il gruppo "Voglio un mondo pulito" - Ora ci tocca vederlo anche a casa nostra, e forse magari è la volta buona che capiamo che inquinamento è un problema serio, e dobbiamo fare tutta la nostra parte per evitare di lasciare ambiente in queste condizioni". Tanta amarezza. Gallery mareggiata-3 mareggiata2-2 mareggiata3-2

E` finita la tregua: tornano i violenti temporali. Allerta `Arancione` della Protezione civile

[Redazione]

Approfondimenti Allagamenti e tettoia sulle automobili: inferno nel casertano per il maltempo I FOTO 3 novembre 2019 Come era facilmente intuibile guardando le previsioni meteo per le prossime 48 ore, la Protezione civile ha diramato una nuova allerta di colore 'Arancione' per quasi tutto il territorio della regione Campania. L'allerta sarà in vigore dalle ore 12 di martedì alla stessa ora di mercoledì: 24 ore in cui sono previsti violenti temporali e raffiche di vento che potrebbero creare danni ed allagamenti, così come, purtroppo, già è accaduto domenica. Le temperature subiranno un altro brusco calo, con le massime che scenderanno sotto i 20 gradi.

Allerta arancione, chiusi parchi e cimitero. Ma le scuole restano aperte

[Redazione]

Approfondimenti E' finita la tregua: tornano i violenti temporali. Allerta 'Arancione' della Protezione civile 4 novembre 2019 Scuole aperte martedì, ma parchi e cimitero chiusi per evitare possibili problemi con la caduta di alberi. E' la decisione assunta dal sindaco di Aversa Alfonso Golia dopo che la Protezione civile ha emanato l'allerta Arancione dalle ore 12 di martedì fino alla stessa ora di mercoledì. "Abbiamo già allertato i volontari della protezione civile comunale, l'ufficio tecnico e la polizia municipale che monitoreranno il territorio - ha affermato il sindaco - Monitoreremo costantemente l'evolversi della situazione e eventuali provvedimenti per la giornata di mercoledì. Si raccomanda comunque la massima cautela". La decisione viene annunciata dopo che domenica sera la pagina Facebook del sindaco è stata presa d'assalto da centinaia di studenti che chiedevano l'ordinanza di chiusura delle scuole per oggi per il maltempo, riempiendo i social di insulti e bestemmie.

Emergenza maltempo nelle scuole: danni in 3 istituti

[Redazione]

E' emergenza per le scuole casertane dopo l'ondata di maltempo che si è abbattuta sul capoluogo nella giornata di domenica e con la nuova allerta meteo di colore "arancione", prevista per la giornata di domani (martedì 5 novembre), che non lascia presagire nulla di buono. LA CONTA DEI DANNI La conta dei danni del giorno dopo è drammatica. L'asilo "Botteghele", di via De Cillis a Casolla, è stato chiuso per infiltrazioni in seguito all'intervento dei vigili del fuoco. Già nel 2016 fa sì era verificato un problema analogo che portò anche in quel caso alla chiusura della scuola. Si prevede un intervento di sostituzione della guaina del tetto i cui tempi si stimano in circa 10 giorni. NUOVA ALLERTA METEO: ALTRI DUE GIORNI DA INCUBO Emergenza anche alla De Amicis di corso Giannone, dove in tre aule ci sono state perdite d'acqua piovana causate dall'ormai solita pluviale "otturata". Lette aule, dove già nei giorni scorsi c'è stato l'intervento dei tecnici del Comune, sono state dichiarate inagibili. Al momento il da farsi è ancora incerto ma domani, martedì, i genitori protesteranno a Palazzo Castropignano per la scarsa sicurezza della scuola. Danni, la cui entità sembra essere più lieve (almeno questa la sensazione dei tecnici all'esito dei sopralluoghi), anche alla scuola di via D'Acquino a Casola. FACCIA A FACCIA IN COMUNE Oggi è stato il drammatico giorno dei bilanci che hanno rimesso nel mirino la scarsa manutenzione delle scuole casertane. Il punto della situazione è stato fatto nel corso di un'accesa riunione in Comune a cui hanno preso parte il sindaco Carlo Marino, l'assessore all'Edilizia Scolastica Alessandro Pontillo, alcuni consiglieri comunali ed il dirigente Franco Biondi. L'ASSESSORE "Le difficoltà per le piogge copiose che si sono abbattute su Caserta sono la dimostrazione di come la manutenzione ordinaria delle scuole non viene gestita per tempo - dichiara l'assessore Pontillo - A giugno ho aperto un tavolo per programmare i lavori di manutenzione. Siamo arrivati a novembre e solo pochi giorni fa sono stati stipulati i contratti con le ditte che si sono aggiudicate le gare. C'è rammarico perché le lungaggini burocratico-amministrative, da parte dei tecnici, dirigenti e funzionari del Comune, rallentano gli indirizzi politici che invece sono stati tempestivi", conclude.

Scuole chiuse per l'allerta meteo in Campania, l'elenco completo dei Comuni - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

/* custom css */.td_uid_37_5dc0976635005_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5dc0976635005_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità Arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore.Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsiacqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni.I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali.Le zone in cui vigeallerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e sannio; Tusciano e Alto Sele.Nelle altre aree del territorio vige comunqueallerta meteo Gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali.La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto.LA CHIUSURA DELLE SCUOLETanti sindaci della Campania hanno chiuso i plessi scolastici. Le ordinanze sono state firmate nei comuni di Napoli, Benevento, Avellino, Castellammare di Stabia, Casoria, Pozzuoli, Afragola, Poggioreale, Arzano, Frattamaggiore, Quarto, Bacoli, Casamicciola, Cardito, Crispano, Cava dei Tirreni, Pagani, Santa Maria la Carità, Nocera Inferiore, Sarno, Castel San Giorgio, Siano, Roccapiemonte./* custom css */.td_uid_36_5dc0976634d8d_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5dc0976634d8d_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }/* custom css */.td_uid_38_5dc09766351c6_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dc09766351c6_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Allerta meteo arancione a Napoli e in provincia, l'avviso della Protezione Civile - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

/* custom css */.td_uid_36_5dc02f4deb6b4_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5dc02f4deb6b4_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità Arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore.Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a Instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsiacqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio.Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni.I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali.Le zone in cui vigeallerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e sannio; Tusciano e Alto Sele.Nelle altre aree del territorio vige comunqueallerta meteo Gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali.La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del centro Funzionale e della sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto./* custom css */.td_uid_37_5dc02f4deb9e9_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5dc02f4deb9e9_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Allerta maltempo per piogge intense su Napoli e Provincia, la decisione sulla chiusura di scuole e parchi

Allerta maltempo per piogge intense su Napoli e Provincia, la decisione sulla chiusura di scuole e parchi
Allerta maltempo per

[Luigi Moccia]

Melito di Napoli: Chiesa di Santa Maria delle Grazie. Photo by Steve J. Morgan, 1 October 2003. /* custom css */.td_uid_37_5dbfd5ff4eb3e_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5dbfd5ff4eb3e_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }La Protezione civile della Regione Campania ha emanato un avviso di allerta meteo di colore giallo su Napoli e Provincia per la giornata di oggi. Si prevede un rischio idrogeologico per precipitazioni e temporali fino al primo pomeriggio odierno./* custom css */.td_uid_36_5dbfd5ff4e919_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5dbfd5ff4e919_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }In virtù di ciò il Comune di Napoli e diversi Comuni della Provincia hanno disposto per domani la chiusura dei parchi cittadini, vista la particolare violenza delle raffiche di vento attese. Dallo stesso Municipio napoletano hanno, invece, invitato i dirigenti scolastici del capoluogo partenopeo a tenere lontani studenti e insegnanti dagli spazi esterni degli istituti.Ha, infine, optato per la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado il sindaco di Mugnano Luigi Sarnataro. /* custom css */.td_uid_38_5dbfd5ff4eced_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dbfd5ff4eced_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Allerta meteo martedì 5 novembre, scuole chiuse a Pozzuoli. Giugliano, Melito, Villaricca, Mugnano Qualiano in controtendenza a Napoli - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

/* custom css */.td_uid_37_5dc07897d4187_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_37_5dc07897d4187_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; } Stanno arrivando minuto dopo minuto le decisioni dei sindaci in provincia di Napoli sulla chiusura delle scuole per allerta Maltempo. Il sindaco di Giugliano ha deciso di non chiudere mentre a Pozzuoli resteranno chiuse: Allerta meteo arancione: domani, 5 novembre, le scuole di ogni ordine e grado, resteranno chiuse. In seguito all'avviso della Protezione civile, e alle criticità meteorologiche evidenziate, è stata disposta ordinanza di chiusura. A Melito, Villaricca, Mugano, Calvizzano e Qualiano restano per ora aperte. /* custom css */.td_uid_36_5dc07897d3f7f_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_36_5dc07897d3f7f_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; } La situazione a Napoli Domani resteranno chiuse le scuole nella città di Napoli. A dare la notizia è stata la consigliera di maggioranza Laura Bismuto: Si è appena conclusa la riunione del CoC per valutare i pericoli legati all'allerta meteo diramata dalla protezione civile, e per definire il da farsi. Si è deciso, dato i previsti temporali e le importanti raffiche di vento che interesseranno la città dalle 12 di domani alle 12 di dopodomani, di tenere chiuse le scuole per la giornata di domani. Si è deciso di riaggiornare a domani pomeriggio, dopo aver analizzato bollettino e monitoraggio, la valutazione e la decisione per eventuali probabili chiusure, per domani e per i giorni a seguire. Oltre alle scuole, saranno ovviamente chiusi parchi e giardini cittadini. A breve ordinanza. Il comunicato del Comune di Napoli La Protezione civile regionale ha emesso un allerta meteo dalle ore 12 di martedì 5 novembre alla stessa ora di mercoledì 6 novembre. Il livello dell'allerta meteo è ARANCIONE per precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali. Il comitato operativo comunale si è riunito immediatamente a palazzo San Giacomo, con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per assumere le conseguenziali decisioni. I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta meteo mentre i cimiteri cittadini saranno aperti fino alle ore 11,30 di domani 5 novembre. Per quanto concerne le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il Comitato si è espresso per la chiusura delle scuole per la giornata di domani martedì 5 novembre riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre. IL SINDACO DI CASTELLAMMARE DI STABIA Il sindaco di Castellammare di Stabia Gaetano Cimmino ha pubblicato un post su Facebook: A causa del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse, le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, sul territorio del Comune di Castellammare di Stabia, compresi gli asili nido, resteranno chiuse anche martedì 5 e mercoledì 6 novembre. Una decisione assunta a scopo precauzionale per tutelare la pubblica e privata incolumità e per prevenire le condizioni di pericolo soprattutto per gli studenti, dal momento che dal bollettino previsionale della Regione Campania emerge un rischio idrogeologico diffuso per i prossimi giorni, con forti raffiche e precipitazioni di forte intensità a carattere di rovescio e temporale. Alla popolazione si chiede nuovamente di limitare la mobilità ai soli spostamenti strettamente necessari. Le previsioni in Italia nei prossimi giorni Tregua lampo (ma non dappertutto), poi ancora maltempo. Le ultime previsioni meteo non offrono grandi rassicurazioni: ondata di temporali e nubifragi che ha colpito duramente l'Italia si affievolisce, ma il bel tempo laddove si presenterà avrà le ore contate: parola di esperti. Dall'Atlantico non si arresta il flusso perturbato e nel corso della nuova settimana proseguirà il treno di perturbazioni dirette verso l'Italia, scrive il bollettino di 3B Meteo. Colpa di una profonda depressione sul Regno Unito, precisa il Meteo, che nei prossimi giorni avrà ripercussioni sul nostro Paese. La neve sarà una di queste. Allerte meteo dalla Liguria alla Campania Temporali e rovesci potranno prolungarsi oggi e nelle prime ore di domani. Nel Levante Ligure, allerta per rischio idrogeologico è rossa fino alla mezzanotte. Arancione per la giornata di domani. La Protezione civile ha elevato ad arancione il codice per i bacini

dei settori occidentali dell'Emilia-Romagna e del versante tirrenico settentrionale della Calabria, dove sono ancora attesi fenomeni anche intensi accompagnati da vento e fulmini. In Toscana, allerta gialla cessa alle 22 di oggi, tranne che sull'Arcipelago settentrionale (Capraia e Gorgona) e sulla costa centrale, dove è prorogato fino alle 13 di domani. In Campania avviso è arancione fino alle 24 di oggi, giallo fino alle 14 di domani. Allerta arancione fino alla mezzanotte su Sardegna e Lazio. Venti e mari a burrasca: cieli miglioreranno su gran parte dello Stivale: connessione si è detta di Toscana, Campania ma anche del Salento e dei rilievi della Calabria, dove potranno verificarsi piovoschi. Salgono le temperature, in particolare al Nord, mentre continuano a imperversare i venti di Libeccio. 3bMeteo segnala per domani un quadro ventoso con raffiche da Sud-Ovest fino a 80-100km/h su Mar Ligure, di Sardegna e Tirreno centro-settentrionale, che si accompagnano a mareggiate. Agitato il Mar Ligure con onde fino a 5/6 metri. /* custom css */.td_uid_38_5dc07897d4341_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dc07897d4341_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Il sindaco chiude le scuole a Napoli, è ancora allerta maltempo - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

Domani resteranno chiuse le scuole nella città di Napoli. A dare la notizia è stata la consigliera di maggioranza Laura Bismuto: Si è appena conclusa la riunione del CoC per valutare i pericoli legati all'allerta meteo diramata dalla protezione civile, e per definire il da farsi. Si è deciso, dato i previsti temporali e le importanti raffiche di vento che interesseranno la città dalle 12 di domani alle 12 di dopodomani, di tenere chiuse le scuole per la giornata di domani. Si è deciso di riaggiornare a domani pomeriggio, dopo aver analizzato bollettino e monitoraggio, la valutazione e la decisione per eventuali probabili chiusure, per domani e per i giorni a seguire. Oltre alle scuole, saranno ovviamente chiusi parchi e giardini cittadini. A breve ordinanza.

Il comunicato del Comune di NapoliLa Protezione civile regionale ha emesso un allerta meteo dalle ore 12 di martedì 5 novembre alla stessa ora di mercoledì 6 novembre. Il livello dell'allerta meteo è ARANCIONE per precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali. Il comitato operativo comunale si è riunito immediatamente a palazzo San Giacomo, con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per assumere le consequenziali decisioni. I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta meteo mentre i cimiteri cittadini saranno aperti fino alle ore 11,30 di domani 5 novembre..Per quanto concerne le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il Comitato si è espresso per la chiusura delle scuole per la giornata di domani martedì 5 novembre riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre. Anticipo ordinanza, in modo che tutti possano organizzarsi al meglio. Domani scuole chiuse nel comune di Napoli. Publié par Luigi de Magistris sur Lundi 4 novembre 2019

Le previsioni in Italia nei prossimi giorni Tregua lampo (ma non dappertutto), poi ancora maltempo. Le ultime previsioni meteo non offrono grandi rassicurazioni: ondata di temporali e nubfragi che ha colpito duramente l'Italia si affievolisce, ma il bel tempo laddove si presenterà avrà le ore contate: parola di esperti. Dall'Atlantico non si arresta il flusso perturbato e nel corso della nuova settimana proseguirà il treno di perturbazioni dirette verso l'Italia, scrive il bollettino di 3B Meteo. Colpa di una profonda depressione sul Regno Unito, precisa il Meteo, che nei prossimi giorni avrà ripercussioni sul nostro Paese. La neve sarà una di queste. Allerte meteo dalla Liguria alla Campania Temporali e rovesci potranno prolungarsi oggi e nelle prime ore di domani. Nel Levante Ligure, allerta per rischio idrogeologico è rossa fino alla mezzanotte. Arancione per la giornata di domani. La Protezione civile ha elevato ad arancione il codice per i bacini dei settori occidentali dell'Emilia-Romagna e del versante tirrenico settentrionale della Calabria, dove sono ancora attesi fenomeni anche intensi accompagnati da vento e fulmini. In Toscana, allerta gialla cessa alle 22 di oggi, tranne che sull'Arcipelago settentrionale (Capraia e Gorgona) e sulla costa centrale, dove è prorogato fino alle 13 di domani. In Campania avviso è arancione fino alle 24 di oggi, giallo fino alle 14 di domani. Allerta arancione fino alla mezzanotte su Sardegna e Lazio Venti e mari a burrasca i cieli miglioreranno su gran parte dello Stivale con eccezione si è detto di Toscana, Campania ma anche del Salento e dei rilievi della Calabria, dove potranno verificarsi piovoschi. Salgono le temperature, in particolare al Nord, mentre continuano a imperversare i venti di Libeccio. 3B Meteo segnala per domani un quadro ventoso con raffiche da Sud-Ovest fino a 80-100 km/h su Mar Ligure, di Sardegna e Tirreno centro-settentrionale, che si accompagnano a mareggiate. Agitato il Mar Ligure con onde fino a 5/6 metri.

Scuole chiuse a Napoli e in provincia, i sindaci firmano l'ordinanza dopo l'allerta meteo - InterNapoli.it

[Redazione Internapoli]

Domani resteranno chiuse le scuole nella città di Napoli. A dare la notizia è stata la consigliera di maggioranza Laura Bismuto: Si è appena conclusa la riunione del CoC per valutare i pericoli legati all'allerta meteo diramata dalla protezione civile, e per definire il da farsi. Si è deciso, dato i previsti temporali e le importanti raffiche di vento che interesseranno la città dalle 12 di domani alle 12 di dopodomani, di tenere chiuse le scuole per la giornata di domani. Si è deciso di riaggiornare a domani pomeriggio, dopo aver analizzato bollettino e monitoraggio, la valutazione e la decisione per eventuali probabili chiusure, per domani e per i giorni a seguire. Oltre alle scuole, saranno ovviamente chiusi parchi e giardini cittadini. A breve ordinanza.

Il comunicato del Comune di NapoliLa Protezione civile regionale ha emesso un allerta meteo dalle ore 12 di martedì 5 novembre alla stessa ora di mercoledì 6 novembre. Il livello dell'allerta meteo è ARANCIONE per precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali. Il comitato operativo comunale si è riunito immediatamente a palazzo San Giacomo, con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per assumere le conseguenziali decisioni. I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta meteo mentre i cimiteri cittadini saranno aperti fino alle ore 11,30 di domani 5 novembre. Per quanto concerne le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il Comitato si è espresso per la chiusura delle scuole per la giornata di domani martedì 5 novembre riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre.

IL SINDACO DI CASTELLAMMARE DI STABIAIl sindaco di Castellammare di Stabia Gaetano Cimmino ha pubblicato un post su Facebook: A causa del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse, le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, sul territorio del Comune di Castellammare di Stabia, compresi gli asili nido, resteranno chiuse anche martedì 5 e mercoledì 6 novembre. Una decisione assunta a scopo precauzionale per tutelare la pubblica e privata incolumità e per prevenire le condizioni di pericolo soprattutto per gli studenti, dal momento che dal bollettino previsionale della Regione Campania emerge un rischio idrogeologico diffuso per i prossimi giorni, con forti raffiche e precipitazioni di forte intensità a carattere di rovescio e temporale. Alla popolazione si chiede nuovamente di limitare la mobilità ai soli spostamenti strettamente necessari. Le previsioni in Italia nei prossimi giorni Tregua lampo (ma non dappertutto), poi ancora maltempo. Le ultime previsioni meteo non offrono grandi rassicurazioni: ondata di temporali e nubifragi che ha colpito duramente l'Italia si affievolisce, ma il bel tempo laddove si presenterà avrà le ore contate: parola di esperti. Dall'Atlantico non si arresta il flusso perturbato e nel corso della nuova settimana proseguirà il treno di perturbazioni dirette verso l'Italia, scrive il bollettino di 3B Meteo. Colpa di una profonda depressione sul Regno Unito, precisa il Meteo, che nei prossimi giorni avrà ripercussioni sul nostro Paese. La neve sarà una di queste. Allerte meteo dalla Liguria alla Campania Temporali e rovesci potranno prolungarsi oggi e nelle prime ore di domani. Nel Levante Ligure, allerta per rischio idrogeologico è rossa fino alla mezzanotte. Arancione per la giornata di domani. La Protezione civile ha elevato ad arancione il codice per i bacini dei settori occidentali dell'Emilia-Romagna e del versante tirrenico settentrionale della Calabria, dove sono ancora attesi fenomeni anche intensi accompagnati da vento e fulmini. In Toscana, allerta gialla cessa alle 22 di oggi, tranne che sull'Arcipelago settentrionale (Capraia e Gorgona) e sulla costa centrale, dove è prorogato fino alle 13 di domani. In Campania avviso è arancione fino alle 24 di oggi, giallo fino alle 14 di domani. Allerta arancione fino alla mezzanotte su Sardegna e Lazio Venti e mari a burrasca cieli miglioreranno su gran parte dello Stivale

si è detto di Toscana, Campania ma anche del Salento e dei rilievi della Calabria, dove potranno verificarsi piovvaschi. Salgono le temperature, in particolare al Nord, mentre continuano a imperversare i venti di Libeccio. 3bMeteo segnala per domani un quadro ventoso con raffiche da Sud-Ovest fino a a 80-100km/h su Mar Ligure, di Sardegna e Tirreno centro-settentrionale, che si accompagnano a mareggiate. Agitato il Mar Ligure con onde fino a 5/6 metri. /* custom css */.td_uid_38_5dc0716a2ba83_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dc0716a2ba83_rand.td-a-rec-img img { margin: 0 auto 0 0; }

Allerta maltempo, arriva la decisione ufficiale del sindaco di Aversa sull'apertura delle scuole

La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato l'avviso di allerta meteo con bollettino arancione a partire dalla 12 di domani

[Alessio Esposito]

Emergono novità sulla chiusura delle scuole a Caserta e in provincia. Pochi minuti fa è arrivato l'annuncio del sindaco di Aversa, Alfonso Golia, il quale ha dichiarato che le scuole resteranno regolarmente aperte nella giornata di domani.

La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato l'avviso di allerta meteo con bollettino arancione a partire dalla 12 di domani fino alle successive 24 ore. Al momento il predetto allarme arancione, per quando riguarda il Casertano, interessa maggiormente la zona del Matese, mentre sul resto del territorio allerta resta di colore giallo. Sulla chiusura delle scuole, a differenza di Napoli, non è stata ancora presa una decisione e, quindi, rimarranno aperte. Sul territorio Casertano sono previsti temporali e precipitazioni che potrebbero causare instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio, ha riportato CasertaWeb.

ARTICOLO IN AGGIORNAMENTO Il comunicato del Comune di Napoli La Protezione civile regionale ha emesso un allerta meteo dalle ore 12 di martedì 5 novembre alla stessa ora di mercoledì 6 novembre. Il livello dell'allerta meteo è ARANCIONE per precipitazioni diffuse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di forte intensità. Locali raffiche nei temporali. Il comitato operativo comunale si è riunito immediatamente a palazzo San Giacomo, con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati, per assumere le conseguenziali decisioni. I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta meteo mentre i cimiteri cittadini saranno aperti fino alle ore 11,30 di domani 5 novembre. Per quanto concerne le scuole di ogni ordine e grado, compresi gli asili nido, in via prudenziale il Comitato si è espresso per la chiusura delle scuole per la giornata di domani martedì 5 novembre riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre. Le previsioni in Italia nei prossimi giorni Tregua lampo (ma non dappertutto), poi ancora maltempo. Le ultime previsioni meteo non offrono grandi rassicurazioni: ondata di temporali e nubifragi che ha colpito duramente l'Italia si affievolisce, ma il bel tempo laddove si presenterà avrà le ore contate: parola di esperti. Dall'Atlantico non si arresta il flusso perturbato e nel corso della nuova settimana proseguirà il treno di perturbazioni dirette verso l'Italia, scrive il bollettino di 3BMeteo. Colpa di una profonda depressione sul Regno Unito, precisa il Meteoweb, che nei prossimi giorni avrà ripercussioni sul nostro Paese. La neve sarà una di queste. Allerte meteo dalla Liguria alla Campania Temporali e rovesci potranno prolungarsi oggi e nelle prime ore di domani. Nel Levante Ligure, allerta per rischio idrogeologico è rossa fino alla mezzanotte. Arancione per la giornata di domani. La Protezione civile ha elevato ad arancione il codice per i bacini dei settori occidentali dell'Emilia-Romagna e del versante tirrenico settentrionale della Calabria, dove sono ancora attesi fenomeni anche intensi accompagnati da vento e fulmini. In Toscana, allerta gialla cessa alle 22 di oggi, tranne che sull'Arcipelago settentrionale (Capraia e Gorgona) e sulla costa centrale, dove è prorogato fino alle 13 di domani. In Campania l'avviso è arancione fino alle 24 di oggi, giallo fino alle 14 di domani. Allerta arancione fino alla mezzanotte su Sardegna e Lazio.

```
*/.td_uid_38_5dc0770fca516_rand.td-a-rec-img { text-align: left; }.td_uid_38_5dc0770fca516_rand.td-a-rec-img img {  
margin: 0 auto 0 0; }
```

Allerta Meteo Gialla nel Casertano, arancione in altre aree della Campania

[Redazione]

[Allerta-Meteo-Arancione-1]La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allertameteo con criticità Arancione a partire dalle ore 12:00 di domani martedì 5 novembre e per le successive 24 ore. allarme arancione riguarda solo alcune zone della Regione, quella del Matese per quanto riguarda la provincia di Caserta, mentre sul resto del territorio vige comunque allerta meteo di colore giallo. Al momento non è notizia riguardo la chiusura delle scuole. [Allerta-Meteo-Arancione] Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio. Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vige allerta Arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno e Monti Picentini; Alta Irpinia e Sannio; Tusciano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque allerta meteo Gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali. La Protezione civile della Regione Campania raccomanda alle autorità competenti di porre in essere tutte le misure atte a prevenire e contrastare i fenomeni previsti, di prestare la massima attenzione alle comunicazioni del Centro Funzionale e della Sala Operativa della Regione Campania, di monitorare le strutture esposte alle sollecitazioni dei venti e del moto ondoso e suggerisce altresì di mantenere attivi i Coc (Centri operativi comunali) già istituiti, di attivarli laddove ritenuto opportuno e di far riferimento alla Sala operativa regionale (SORU) attiva h24 per eventuali richieste di supporto. TAGS allerta meteo meteo Protezione Civile Regione Campania

Maltempo: dopo la tregua di oggi domani è allerta arancione

[Redazione]

Non si ferma ondata di maltempo che si è abbattuta sulla Campania nel ponte di Ognissanti. La Protezione Civile regionale ha infatti diramato un avviso di allerta meteo con criticità arancione a partire dalle 12 di domani, martedì 5 novembre, e per le successive 24 ore. Oggi intanto in diversi comuni del salernitano le scuole sono rimaste chiuse per ragioni di sicurezza. Su gran parte del territorio campano si prevedono forti precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); Possibili cadute massi in più punti del territorio. Il rischio è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Le aree in cui vige allerta arancione sono quelle che vanno dalla 1 alla 5: Piana Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana, Alto Volturno, Matese, Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Sarno, Monti Picentini, Alta Irpinia, Sannio, Tusciano, Alto Sele. In tutto il territorio vige, inoltre, allerta meteo gialla a causa di precipitazioni sparse, con rovesci e temporali di moderata intensità e rischio idrogeologico localizzato, oltre che locali raffiche di vento durante i temporali.

Caserta e Salerno province maggiormente colpite dal maltempo. Evacuate 100 famiglie*[Redazione]*

Il ponte di Ognissanti appena concluso ha portato con sé maltempo, forti piogge e nubifragi in Campania. Le province maggiormente colpite dai disagi sono state quelle del Casertano e nel Salernitano, dove in molti si sono rivolti ai vigili del fuoco per allagamenti. La pioggia caduta nelle scorse ore nell'area di Terra di Lavoro, è stata ingente con valori tra i 100 e i 150 mm di Roccamonfina, mentre nel salernitano i valori sono stati tra i 50 e i 140 mm di Tramonti. In diversi comuni delle due province sono stati chiusi, in via precauzionale, i cimiteri. Le condizioni avverse odierne hanno spinto molti sindaci del salernitano a ordinare la chiusura di diverse scuole della provincia. Colpiti pesantemente il bacino idrografico del Sarno e del salernitano con allagamenti a Castel San Giorgio, San Marzano sul Sarno dove è esondato il fiume Sarno all'altezza di via Marconi e poi ancora a Nocera Superiore, Nocera Inferiore. Per mettere in sicurezza la cittadinanza il sindaco di Nocera Inferiore Manlio Torquato, ha emesso un'ordinanza con la quale è stata disposta in via precauzionale l'evacuazione di un centinaio di famiglie residenti nelle fasce pedemontane. Smottamenti segnalati anche in provincia di Avellino, nei comuni di Montoro Superiore e Inferiore, di Solofra, Serino, a Santo Stefano del Sole e a Santa Lucia di Serino. A Napoli disagi nei quartieri di Soccavo e Fuorigrotta e problemi alla regolare circolazione degli assevi dovuti alle forti raffiche e alle onde nel golfo. Nel Casertano problemi a Francolise per esondazione del Rio Savona, Cellole e Sessa Aurunca.

Meteo, da domani previsto peggioramento condizioni atmosferiche

[Redazione]

Solo un fuoco di paglia. La giornata di oggi è stata soltanto una leggeratregua da un maltempo che si abatterà su tutt'Italia, Campania inclusa. Da domani, infatti, tornerà il maltempo: le condizioni del tempo, infatti, sono destinate nuovamente a peggiorare. Nonostante quest'oggi il meteo siamigliorate su praticamente tutto il Belpaese, da domani tornerà il maltempo. Nella fattispecie, continueranno a soffiare forti venti di Libeccio specialmente sul lato tirrenico dove si registreranno locali mareggiate. Tornano piogge e temporali, in particolare sui comparti centro-orientali del Nord, ancora una volta sulla fascia centrale e settentrionale tirrenica e sulla Sardegna. Forti piogge saranno possibili soprattutto in Toscana, Umbria, Lazio e fino alla Campania. Andrà meglio sul resto del Sud e sulla fascia adriatica centro-meridionale, nello specifico dalle Marche fino alla Puglia. Su questi settori avremo anche un tipo di clima più mite rispetto al resto del Paese; mercoledì 6 il peggioramento si estenderà anche al Sud. Si prevedono generali condizioni di instabilità con piogge e rovesci intermittenti, anche a sfondo temporalesco e localmente intensi sulla Sicilia, fenomeni meno frequenti su Molise e Puglia centro settentrionale. Temperature in generale diminuzione. Venti tesi o forti meridionali con mari molto mossi o agitati. Più informazioni su Campania Costiera Amalfitana maltempo meteo penisola sorrentina previsioni Campania Costiera Amalfitana Penisola Sorrentina [Accedi tramite Facebook](#)

Sorrento. Il maltempo non ferma i lavori di costruzione dell'albero di Natale a Piazza Tasso

[Redazione]

Sorrento. La città comincia a prepararsi per le prossime festività natalizie e, dopo gli addobbi sul Corso Italia ed in Via degli Aranci, cominciano i lavori di costruzione del grande albero di Natale in Piazza Tasso, cuore della vita sorrentina. Il maltempo non ha fermato gli operai che continuano ad innalzare lo scheletro che poi ospiterà le migliaia di rami e di luci che renderanno la piazza meta preferita dai tanti visitatori che ogni anno decidono di trascorrere delle piacevoli serate nella città del Tasso illuminata dalle luci di festa e pervasa dalla magia del Natale che la rende ancora più bella. Albero in Piazza Tasso. Più informazioni su Natale a Sorrento Penisola Sorrentina Sorrento. Accedi tramite Facebook

Allerta meteo Napoli , Cava e Nocera e Castellammare di Stabia scuole chiuse fino a mercoledì. Sorrento e Amalfi tutto regolare

[Redazione]

Allerta meteo Napoli, Cava e Nocera e Castellammare di Stabia scuole chiuse fino a mercoledì. Sorrento e Amalfi tutto regolare. Positanonews si occupa principalmente di Costiera amalfitana e Penisola sorrentina, per quanto riguarda la nostra area le scuole saranno aperte. Parliamo di Amalfi e Sorrento e delle scuole superiori, potrebbero esserci problemi solo nelle zone alte, tipo Tramonti, Agerola, ma al momento no. Invece guardandoci nelle vicinanze, provincia di Salerno e Napoli, è un bollettino di guerra. I paesi più vicini Cava e Castellammare avranno scuole chiuse fino a mercoledì, insomma i ragazzi torneranno dopo una settimana, considerando il Ponte, sui banchi di scuola. La Protezione Civile della Regione Campania ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità arancione a partire dalle 12 di martedì e per le successive 24 ore. Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); possibili cadute massi in più punti del territorio. Alla luce del bollettino, il comitato operativo comunale è riunito a palazzo San Giacomo con il coordinamento degli assessori Clemente, Palmieri e Borriello e con tutti i dirigenti interessati e il sindaco di Napoli Luigi de Magistris ha annunciato la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado (compresi gli asili nido) per martedì riservandosi in base alla evoluzione delle previsioni meteo di disporre eventuale chiusura delle scuole anche per la giornata di mercoledì 6 novembre. I parchi cittadini resteranno chiusi nell'intero arco di validità dell'allerta meteo mentre i cimiteri cittadini saranno aperti fino alle ore 11,30 di martedì. Due giorni di scuole chiuse a Castellammare. Stop alle lezioni per il maltempo che imperversa sulla Campania per tutta la settimana. Dalle 12 di domani scatta allerta rossa e quindi il sindaco Cimmino ha deciso di chiudere gli istituti scolastici. Ieri il maltempo ha provocato allagamenti in centro come in periferia e domani è consigliato di ridurre gli spostamenti al minimo possibile. Scrive il sindaco Cimmino: A causa del perdurare delle condizioni meteorologiche avverse, le scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e private, sul territorio del Comune di Castellammare di Stabia, compresi gli asili nido, resteranno chiuse anche martedì 5 e mercoledì 6 novembre. Una decisione assunta a scopo precauzionale per tutelare la pubblica e privata incolumità e per prevenire le condizioni di pericolo soprattutto per gli studenti, dal momento che dal bollettino previsionale della Regione Campania emerge un rischio idrogeologico diffuso per i prossimi giorni, con forti raffiche e precipitazioni di forte intensità a carattere di rovescio e temporale. Alla popolazione si chiede nuovamente di limitare la mobilità ai soli spostamenti strettamente necessari. La situazione in PROVINCIA di SALERNO Sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali che potrebbero dar luogo a un rischio idrogeologico diffuso e quindi a instabilità di versante, localmente anche profonda, frane superficiali e colate rapide di detriti o di fango; significativi ruscellamenti superficiali, anche con trasporto di materiale, possibili voragini per fenomeni di erosione; allagamenti di locali interrati e di quelli a pian terreno; innalzamento dei livelli idrometrici dei corsi d'acqua minori, con fenomeni di inondazione delle aree limitrofe, anche per effetto di criticità locali (tombature, restringimenti, occlusioni delle luci dei ponti); possibili cadute massi in più punti del territorio, fa sapere la Protezione Civile. Il rischio prosegue la nota è aggravato dall'attuale situazione di saturazione del suolo per effetto delle precipitazioni delle ultime ore e dell'effetto cumulo. Particolare attenzione deve perciò essere prestata alle zone già interessate dalle abbondanti piogge di questi giorni. I temporali potrebbero avere anche forte intensità. Associato a questo quadro meteo anche raffiche di vento nel corso dei temporali. Le zone in cui vigeva allerta arancione: Piana

Campana, Napoli, isole, Area Vesuviana; Alto Volturno e Matese; Penisola Sorrentino-Amalfitana, Monti di Salerno e Monti Picentini; Alta Irpinia e Sannio; Tuscolano e Alto Sele. Nelle altre aree del territorio vige comunque allerta meteo gialla per precipitazioni sparse, anche a carattere di rovescio e temporale, puntualmente di moderata intensità con rischio idrogeologico localizzato e locali raffiche di vento nei temporali. Stesso provvedimento è stato adottato in questi minuti anche nei comuni di Cava di Tirreni e Nocera Inferiore. Più informazioni su meteo Agro Nocerino - Sarnese Amalfi Campania Castellammare di Stabia Cava di Tirreni Costiera Amalfitana Monti Lattari Gragnano Pimonte Lettere e dintorni Napoli e Provincia Penisola Sorrentina Salerno e Provincia Sorrento. Accedi tramite Facebook

Perturbazione nel fine settimana

L'Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata

[Redazione]

Perturbazione nel fine settimana
L'Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata ROMA - Non c'è stato il tempo di fare la conta dei danni del maltempo che si è abbattuto nel fine settimana su tutta Italia, colpendo in particolare la Liguria e la Campania, che già una nuova perturbazione è attesa per oggi, con temporali e venti di burrasca che si abatteranno soprattutto al centro sud. In Campania la Protezione Civile ha diramato un avviso di allerta meteo con criticità arancione a partire dalle 12 di domani e per le successive 24 ore: sulla gran parte del territorio si prevedono precipitazioni e temporali. A Benevento il sindaco della città Clemente Mastella in seguito all'allerta si colore arancione emanato dalla Protezione civile, ha disposto la chiusura delle scuole per la giornata di oggi. La situazione è sotto controllo, ieri abbiamo avuto particolari criticità non eccessive in Liguria, Campania, anche in Toscana dove ho sentito il collega del dipartimento regionale della protezione civile, ha rassicurato Angelo Borrelli, capo della protezione civile, oggi a Firenze per partecipare a una serie di iniziative che ricordano l'alluvione del 4 novembre 1966. Un nuovo peggioramento è previsto domani e una nuova perturbazione è attesa nel fine settimana. Maltempo in Campania -tit_org- Italia conta i danni del maltempo, oggi attesa una nuova ondata

Temporalì e burrasca Allerta gialla

[Redazione]

UNA nuova perturbazione atlantica porterà da oggi un'ulteriore fase di maltempo sull'Italia, con precipitazioni intense e venti forti ÇèËå regioni centro-meridionali. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla prime ore di oggi soffieranno venti forti o di burrasca su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Basilicata, specie sui settori apenninici ove le raffiche raggiungeranno intensità di burrasca forte, con mareggiate lungo le coste esposte. Valutata per la giornata di oggi allerta arancione in molte regioni del centrosud, e gialla anche sul settore sud-occidentale della Basilicata. -tit_org-

Temporalì e vento burrasca al Centro-Sud, allerta meteo della Protezione Civile

[Redazione]

4 Novembre, 2019 17:19 | Evidenza Pubblica utilità 0 Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmailUna nuova perturbazione atlantica porterà dal 5 novembre un'ulteriore fase di maltempo sull'Italia, con precipitazioni intense e venti forti sulle regioni centro-meridionali. Lo indica un'allerta meteo della Protezione civile. Dalla prime ore di domani, prevede avviso, soffieranno venti forti o di burrasca su Marche, Umbria, Lazio, Abruzzo, Molise e Basilicata, specie sui settori appenninici ove le raffiche raggiungeranno intensità di burrasca forte, con mareggiate lungo le coste esposte. Dalla tarda mattinata, inoltre, si prevedono precipitazioni intense su Umbria, Lazio, settori occidentali di Abruzzo e Molise e sulla Campania. Valutata per la giornata del 5 novembre allerta arancione per rischio idrogeologico sul Lazio meridionale e appenninico, su buona parte della Campania e del Molise. Facebooktwittergoogle_pluslinkedinmail